



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 aprile 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Avviso di opponendum	» 27
— Eredità giacenti	» 27
— Proroga termini	» 27
— Dichiarazione di proprietà	» 29
— Riconoscimento di proprietà	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 30
— Piani di riparto	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 30
— Espropri	» 71

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 72
— Registri prefettizi	» 73

— Rettifiche	» 74
--------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 74
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BW ITALIA - S.p.a.

Sede di Anagni (FR), via Casilina km 67,300
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Frosinone n. 963/64
Codice fiscale n. 00102970605

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della società BW Italia S.p.a., con sede in Anagni (FR), via Casilina km 67,300 sono convocati in assemblea ordinaria in Roma (00187), presso lo studio di consulenza legale e tributaria, via XX Settembre n. 1, per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;

2. Rinnovo cariche sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Anagni, 5 aprile 2001

Un amministratore: dott. Michele Crispino.

S-9700 (A pagamento).

B.F. Sud - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma e numero iscrizione
 Codice fiscale 02741210013
 R.E.A. n. 745711

Convocazione assemblea generale degli azionisti

È convocata l'assemblea generale degli azionisti per il giorno 7 del mese di maggio all'ore 12 in Roma, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 16 del mese di maggio alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e relativi allegati;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 ing. Francesco Marini

S-9720 (A pagamento).

UNITAS IMMOBILIARE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicotera n. 29
 Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese fasc. 2205/1948
 Codice fiscale n. 00406860585
 Partita I.V.A. n. 00884261009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Giuseppe Cadario.

S-9777 (A pagamento).

RIVA E MARLANI GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lombardia n. 17
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 290841

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 maggio 2001 alle ore 14 presso la sede sociale della società in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2001 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario di L. 2.500.000.000 eventualmente garantito da ipoteca su immobile sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Forbici

S-9850 (A pagamento).

TRESINE - Società per azioni

Sede in Desenzano del Garda, C.na Tresine, loc. Monte Corno
 Capitale sociale L. 1.444.800.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Brescia n. 13677

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 maggio 2001 alle ore 8 in prima convocazione, presso la sede sociale sita in Desenzano del Garda in loc. Monte Corno, C.na Tresine. Qualora occorresse la seconda convocazione, questa sarà tenuta il 6 maggio 2001 alle ore 15 nello stesso luogo per l'esame e deliberazione dello stesso

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bozza di bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bertolinelli arch. Florenzo

S-9853 (A pagamento).

MARCONI MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Vimercate, via Torri Bianche n. 9
 Capitale sociale € 2.140.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02150000137
 C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1456873

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Vimercate, via Torri Bianche n. 9 in prima convocazione per il giorno 3 maggio 2001, alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 4 maggio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di un sindaco supplente.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Vimercate, 4 aprile 2001

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: dott. Roberto Bosa

S-9857 (A pagamento).

HYDRO GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Città di Castello (PG), fraz. Trestina, via Etruria n. 12

Capitale sociale € 104.500

Iscritta con il numero R.E.A. 221579

Codice fiscale n. 02504130549

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società SIBA S.p.a. in Milano, via Tortona n. 33, per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 maggio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Misura di tutela in favore di amministratori, dirigenti e dipendenti della società in ambito tributario, civile e penale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da Città di Castello (PG), fraz. Trestina, via Etruria n. 12 a Milano, via Tortona n. 33;
2. Modifiche statutarie conseguenti; deliberazioni relative.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede della società Siba S.p.a.

Il presidente: dott. Pietro Celletti.

S-9860 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1

Capitale sociale L. 8.002.201.353.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma

R.E.A. Roma n. 756453

Codice fiscale n. 00484960588

Partita I.V.A. n. 00905811006

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti dell'Eni S.p.a. è convocata in sede ordinaria i giorni 30 maggio e 1° giugno 2001 alle ore 10 rispettivamente in prima e seconda convocazione, in Roma, Auditorium della Tecnica, viale Umberto Tupini, n. 65 e in sede straordinaria i giorni 29 e 30 maggio e 1° giugno 2001 rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, bilancio consolidato al 31 dicembre 2000, relazioni degli amministratori, del Collegio sindacale e della società di revisione;
2. Attribuzione dell'utile di esercizio;
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie previa revoca, per la parte non ancora esercitata, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'assemblea il 6 giugno 2000;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 2001-2003.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro;
2. Incorporazione della Snam S.p.a. e della società Mineraria Centro Meridionale - Somicem S.p.a. nell'Eni S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea i soggetti in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I possessori di azioni non ancora dematerializzate che intendano partecipare all'assemblea dovranno consegnarle previamente a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentratrice in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

La relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno dell'assemblea e la documentazione relativa a dette materie saranno depositate presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle disposizioni vigenti e rimarranno a disposizione degli azionisti fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti in materia. Gli azionisti che intendano votare per corrispondenza dovranno chiedere la scheda di voto e la relativa busta alla società o ai seguenti depositari: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Fideuram S.p.a., Sofid Sim S.p.a., Citibank N.A., Morgan Guaranty Trust Company of New York.

La busta contenente la scheda di voto compilata e sottoscritta e la certificazione dovrà arrivare alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a., piazzale Enrico Mattei, n. 1 - 00144 Roma entro e non oltre le ore 10 del 28 maggio 2001. Non saranno presi in considerazione i voti espressi nelle schede arrivate dopo tale termine. Il voto per corrispondenza è esercitato direttamente dal titolare.

I possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi ciascuno di dieci azioni ordinarie Eni S.p.a., che risulteranno iscritti alla data del 4 maggio 2001 nell'apposito registro tenuto dalla Morgan Guaranty Trust Company of New York avranno la facoltà di partecipare all'assemblea o di esercitare il voto per corrispondenza, osservati gli adempimenti di deposito e registrazione; i medesimi possessori, qualora abbiano rilasciato delega di voto o si siano avvalsi del voto per corrispondenza, avranno la facoltà di presenziare all'assemblea, previa richiesta scritta alla Morgan Guaranty Trust Company of New York - banca depositaria degli ADRs.

Per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza di azionisti o di altri aventi diritto possono far arrivare la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a. per posta, anche in copia, o per fax, almeno due giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Gli esperti, gli analisti finanziari e i giornalisti che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire, per posta o per fax, apposita richiesta alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a. almeno due giorni prima della data dell'assemblea.

La segreteria societaria dell'Eni S.p.a. è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri: telefono n. 0659822421; fax n. 0659822233.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gian Maria Gros-Pietro

S-9865 (A pagamento).

CASA DOLCE CASA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II Tronco n. 45

Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Modena n. 01530540218

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 maggio 2001, alle ore 12,30, presso la sede legale, in Fiorano Modenese, via Viazza II Tronco n. 45, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dei termini relativi al rimborso anticipato ed al connesso preavviso del prestito obbligazionario 1999/2014; deliberazioni conseguenti.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede legale nei termini di legge.

Fiorano Modenese, 2 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Andrea Mattioli

S-9861 (A pagamento).

CASA DOLCE CASA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II Tronco n. 45

Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Modena n. 01530540218

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Prestito obbligazionario 1999/2014 codice ISIN IT0001347027

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 maggio 2001, alle ore 11,30 presso la sede legale, in Fiorano Modenese, via Viazza II Tronco n. 45, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dei termini relativi al rimborso anticipato ed al connesso preavviso del prestito obbligazionario 1999/2014; deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

I signori obbligazionisti sono invitati a depositare i titoli in loro possesso presso la sede legale.

Fiorano Modenese, 2 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Andrea Mattioli

S-9862 (A pagamento).

**ISTITUTO PER L'ENCICLOPEDIA
DELLA BANCA E DELLA BORSA - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza del Gesù n. 49

Uffici in Roma, via dei Crociferi n. 44

Capitale sociale L. 1.801.139.760

Registro imprese di Roma n. 2442/72 - R.E.A. n. 377564

Codice fiscale n. 01053820583

Partita I.V.A. n. 00956991004

Convocazione di assemblea

È indetta per il 15 maggio 2001 alle ore 10,30 presso la Banca Popolare di Bergamo C. V., via dei Crociferi n. 44 - Roma (sala riunioni, scala A, 1° piano) in prima convocazione ed occorrendo per il 16 maggio 2001 ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, concernenti: A) esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 e della relazione di accompagnamento del Consiglio di amministrazione, udita la relazione del Collegio sindacale; B) numero dei componenti l'attuale Consiglio d'amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge, abbiano depositato i certificati azionari, presso gli uffici della società in via dei Crociferi n. 44 - Roma, o presso gli Istituti di credito che hanno filiali o uffici in Roma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 10 aprile 2001

Il presidente: prof. Francesco Parrillo.

S-9897 (A pagamento).

KATRA - S.p.a.

Sede in Trapani, via Marino Torre n. 115

Capitale sociale L. 667.800.000

Registro delle imprese di Trapani n. 2927

C.C.I.A.A. n. 62397

Codice fiscale n. 00610780819

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Marino Torre, n. 115, Trapani, per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 ed annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Ratifica cooptazione del consigliere dott. S. Bonocore, ai sensi dell'art. 2386, avvenuta con verbale di consiglio del 7 luglio 2000;

3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge.

Trapani, 30 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Bonocore

S-9863 (A pagamento).

PORTO DI IMPERIA - S.p.a.

Imperia - Calata Tenente S. Anselmi - Banchina Portuale

Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3954 del registro imprese

Codice fiscale n. 01049760083

È convocata per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 12 in seconda convocazione presso il palazzo comunale di Imperia, viale Matteotti n. 157 l'assemblea ordinaria degli azionisti della società in intestazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Conferma consiglieri cooptati.

Deposito dei titoli a norma di legge.

Imperia, 6 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Denegri

S-9864 (A pagamento).

GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Sempione n. 230

Capitale sociale sottoscritto e versato € 18.212.423,32

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03498200157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Negri n. 10, alle ore 18 di giovedì 10 maggio 2001 in prima convocazione, di venerdì 11 maggio 2001 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2000; destinazione dell'utile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 3 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-9869 (A pagamento).

SCIOVIE GARDENACCIA - S.p.a.

Sede in La Villa in Badia

Capitale sociale L. 1.197.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 1906

Codice fiscale n. 00400540217

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala conferenze della Cassa Raiffeisen Val Badia, in La Villa in Badia (BZ), per il giorno 13 maggio 2001 alle ore 23 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2000, stesso luogo, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio con nota integrativa al 31 dicembre 2000, relazione e deliberazioni ai sensi del Codice civile;

Rinnovo cariche sociali;

Varie ed eventuali.

A termini di statuto saranno ammessi solamente i soci che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso le banche incaricate.

La Villa in Badia, 3 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Cazzolara

S-9926 (A pagamento).

S.G.A. - Società cooperativa a r.l.

Sede in Roma, via Valle Viola n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849061006

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 7 maggio 2001 alle ore 16,30 e in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2001 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Domenico Gallelli in Roma, via Flaminia Vecchia n. 656, con

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Pede

S-9927 (A pagamento).

FA.PE.MAC - S.p.a.

Loria (TV), via F.lli Pinarello n. 22

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 03361760261 del registro delle imprese di Treviso

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Farrò di Follina (TV), via Pian de Guarda n. 13/a, per il giorno 10 maggio 2001, alle ore 9,30 in prima convocazione, e per il giorno 11 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale conclusione dell'esame, in ipotesi di rinvio dalla precedente assemblea ordinaria, del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; determinazioni sul risultato d'esercizio conseguito, ex art. 2446 Codice civile; rinnovo cariche sociali scadute e fissazione relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per ciascuna adunanza, nonché i possessori di azioni che ne abbiano fatto deposito nei termini di legge presso la sede sociale.

Loria, 4 aprile 2001

Il Consiglio di amministrazione:
Favalessa Loris - Favalessa Pietro - Favalessa Luigi
Signorini Zeffirino - Gallonetto Fulvio

C-10119 (A pagamento).

INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede legale in Chieti, via Erasmo Piaggio n. 20
 Capitale sociale L. 9.875.000.000 interamente versato
 Registro società n. 593 del Tribunale di Chieti

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Chieti, presso la sede sociale in via Erasmo Piaggio n. 20, il giorno 7 maggio 2001 alle ore 12 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 maggio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazioni art. 15 dello statuto sociale;
 Trasformazione capitale sociale in Euro.

Il consigliere delegato dal Consiglio di amministrazione:
 Biagio Bocchetti

C-10140 (A pagamento).

TUTTO SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Monghidoro (BO), via Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 4.193.300.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna n. 219882/96
 Codice fiscale n. 01733501207

È convocata l'assemblea ordinaria in Monghidoro (BO) in via degli Artigiani n. 8/1 per il giorno 13 maggio 2001, alle ore 11, in prima convocazione, e, in seconda convocazione, per il giorno 14 maggio 2001, smesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Monghidoro, 30 marzo 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Eros Costantini

B-350 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

Massa, via Aurelia Ovest n. 193
 Tel. 0585/831943 - Fax 0585/831944
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060950458

L'Automobile Club Massa Carrara indice l'assemblea ordinaria dei soci dell'Automobile Club Massa Carrara che si terrà in prima convocazione venerdì 18 maggio 2001 alle ore 10 nella sede sociale in Massa, via Aurelia Ovest n. 193, in seconda convocazione, sabato 19 maggio 2001 alle ore 10 nella sede sociale in Massa, via Aurelia Ovest n. 193, qualora i membri in prima convocazione non raggiungano almeno la metà più uno dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del conto consuntivo anno 2000 e relativi allegati e relazioni; approvazione delle variazioni al bilancio preventivo anno 2000;
2. Approvazione del nuovo regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum presso l'Automobile Club Massa Carrara;
3. Istituzione della commissione sportiva;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto al voto i soci delle categorie previste in regola con l'associazione al 3 aprile 2001; il conto consuntivo e i relativi allegati sono a disposizione dei soci presso la sede dell'ente. Non sono ammesse deleghe.

Massa, 6 aprile 2001

Il presidente: Gian Carlo Rossi.
 C-10111 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Sede in Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4
 Capitale sociale L. 776.202.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 67338
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04245520376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della Seabo S.p.a. in Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4, per il giorno 3 maggio 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 maggio 2001, stesso luogo, alle ore 10, in seconda convocazione per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della seconda fase dei lavori di Abnamro M&A Italia S.p.a.: analisi e considerazioni conclusive in relazione a possibili opportunità alternative di valorizzazione della società;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 6 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Stefano Aldrovandi

B-353 (A pagamento).

UNIONE FARMACISTI LIGURI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Majorana n. 24/A
 Capitale sociale € 2.008.094
 Registro delle imprese di Genova n. 31711
 R.E.A. di Genova n. 380328
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03795140106

Convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale, in prima convocazione per il giorno 8 maggio 2001 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Eventuali delibere ex art. 2393 del Codice civile.

Genova, 5 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bruno Biancardi

G-264 (A pagamento).

API - S.p.a.
Mignanego (GE), via Trieste n. 13
Capitale sociale € 600.000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Bonini in Genova, via Assarotti n. 4 il giorno 18 maggio 2001 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 successivo alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario di € 540.000;
Approvazione del relativo regolamento.

Genova, 5 aprile 2001

Il vice presidente: Giovanna Magnaghi.

G-265 (A pagamento).

L'AUTOMOBILE - S.p.a.
Genova, via Corsica n. 1/A
Capitale sociale L. 530.000.000
Registro imprese di Genova n. 16754
Codice fiscale n. 00272490103

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della S.p.a. L'Automobile sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via D. Fiasella n. 3/16, in prima convocazione il giorno 7 maggio 2001 alle ore 16 ed, in seconda convocazione, il giorno 9 maggio 2001 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

A sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato presso la sede le loro azioni 5 giorni prima dell'assemblea.

Genova, 5 aprile 2001

p. S.p.a. L'Automobile
Il presidente: dott. Melandri Paolo

G-267 (A pagamento).

DESENFIN - S.p.a.
Genova, via D. Fiasella n. 3/16
Capitale sociale € 3.424.000 (L. 6.634.000.000)
Registro imprese di Genova n. 49590
Codice fiscale n. 01133570067

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Desenfin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via D. Fiasella n. 3/16, in prima convocazione il giorno 7 maggio 2001 alle ore 15 ed, in seconda convocazione, il giorno 7 giugno 2001 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

A sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato presso la sede le loro azioni 5 giorni prima dell'assemblea.

Genova, 5 aprile 2001

p. Desenfin S.p.a.
Il presidente: dott. Melandri Paolo

G-268 (A pagamento).

GE.TUR
Gestioni Turistiche - S.p.a.
Sede in Chiavari, via Nino Bixio n. 20/1
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro imprese di Chiavari n. 6874
Codice fiscale n. 02394770107

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà il 9 maggio 2001 alle ore 11 presso lo studio Segherba e Solano in Genova, piazza Corvetto n. 1/8 e, occorrendo, in seconda convocazione il 14 maggio 2001, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Conferma della conversione del capitale sociale in Euro.

Il Consiglio di amministrazione:
dott. Clotilde Marsano

G-269 (A pagamento).

CIVITAVECCHIA FOREST TERMINAL CFT - S.p.a.

Sede in Savona, via Paleocapa n. 6/3
Capitale sociale L. 2.500.000.000 di cui versate L. 1.450.000.000
Registro imprese di Savona n. 9474/1999
Codice fiscale n. 01643820838
Partita I.V.A. n. 01222790097

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea che si terrà a Genova, via Paleocapa n. 6/3, in prima convocazione il giorno 5 maggio 2001 alle ore 11,30 ed, in seconda convocazione, il giorno 15 maggio 2001 alle ore 11,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.
2. Vari ed eventuali.

Genova, 6 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mauro Vianello

G-271 (A pagamento).

ISMAR CHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Isocorte n. 16

Capitale sociale L. 327.228.000 di cui L. 258.614.000 versate
 Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. n. 51267, fasc. n. 69625/438
 C.C.I.A.A. n. 314958
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062640101

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea che si terrà a Genova, via Isocorte n. 16, in prima convocazione il giorno 5 maggio 2001 alle ore 21 ed, in seconda convocazione, il giorno 11 maggio 2001 alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di distribuzione dividendo;
3. Vari ed eventuali.

Genova, 6 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianfranco De Castelli

G-272 (A pagamento).

GRUPPO ABACO - S.p.a.

Sede legale in Prato, via del Gelso n. 15

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Prato e codice fiscale n. 03374220485

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 7 maggio 2001, ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 15 maggio 2001, stessi orario e sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale, deliberazioni ex art. 2364, comma 1, n. 1, Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Filippo Ravenni.

C-10179 (A pagamento).

T.O. DELTA - S.p.a.

Sede sociale in Livorno, Scali Cerere n. 15

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Livorno, registro delle società n. 11500
 C.C.I.A.A. di Livorno n. 78440
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00815190491

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale il giorno 7 maggio 2001 alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario.

Livorno, 6 aprile 2001

Il presidente: Mario Scotto.

C-10112 (A pagamento).

GOLF CHIANCIANO TERME - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea*

Società Golf Chianciano Terme S.p.a., sede in Chianciano Terme, località Acqua Bianca, capitale sociale L. 4.367.120.000 interamente versato. Gli azionisti della Golf Chianciano Terme S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede della società per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 23,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2001, stesso luogo, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo delle cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede.

Chianciano, 2 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimiliano Galli

C-10103 (A pagamento).

TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.

Chianciano Terme (SI), via delle Rose n. 12

Capitale sociale L. 8.350.469.761
 Iscritta al Tribunale di Montepulciano registro società n. 3558
 Partita I.V.A. n. 00823660527

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Chianciano Terme (SI), presso la sede della società in via delle Rose n. 12, per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello statuto sociale.

Chianciano Terme, 4 aprile 2001

L'amministratore unico: Sergio Bernardini.

C-10126 (A pagamento).

ONDAPLAST - S.p.a.

Longiano, via Crocetta n. 3310

Capitale sociale L. 1.936.270.000 interamente versato
 Registro imprese n. 10418 Forlì-Cesena
 R.E.A. di Forlì-Cesena n. 194833
 Codice fiscale n. 01418590400

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 giugno 2001 ad ore 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione stesso luogo per il successivo 29 giugno 2001 ad ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Longiano, 27 marzo 2001

L'amministratore unico: Muccioli Filiberto.

C-10133 (A pagamento).

ALEA FINANZIARIA - S.p.a.

Savignano sul Rubicone, via Emilia Ovest n. 83
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 3099 Forlì-Cesena
R.E.A. di Forlì-Cesena n. 49768
Codice fiscale n. 00124200403

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 giugno 2001 ad ore 16 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, stesso luogo per il successivo 6 luglio 2001 ad ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Savignano sul Rubicone, 27 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maremonti dott. Andrea

C-10136 (A pagamento).

O.M.S.O.

Officina Macchine per Stampa su Oggetti - S.p.a.
Sede sociale in Reggio Emilia, via Adige n. 11/E
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 3164
Codice fiscale n. 00128050358

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 27 giugno 2001 alle ore 17 presso la sede sociale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini di legge le azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Reggio Emilia.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

C-10138 (A pagamento).

ALEA COMMERCIALE - S.p.a.

Savignano sul Rubicone, via Emilia Ovest n. 83
Capitale sociale L. 3.388.472.500 interamente versato
Registro imprese n. 8146 Forlì-Cesena
R.E.A. di Forlì-Cesena n. 176969
Codice fiscale n. 00889390407

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 giugno 2001 ad ore 14 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione stesso luogo per il successivo 6 luglio 2001 ad ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Savignano sul Rubicone, 27 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Torri dott. Daniele

C-10137 (A pagamento).

SICCE - S.p.a.

Bassano del Grappa (VI), viale dei Martiri n. 72
Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 02883090249

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alessandro Todescan, in Bassano del Grappa, piazza Libertà n. 34, il giorno 14 maggio 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario e relativi adempimenti;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea ed il deposito dei certificati azionari sono regolati dalla legge e dallo statuto sociale.

Bassano del Grappa, 3 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Pettenon

C-10182 (A pagamento).

**LE TERME TOMMASINI
DI SALSOMAGGIORE - S.p.a.**

Sede in Salsomaggiore Terme (PR), viale Corridoni n. 1
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Reg. imprese di Parma n. 23651
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01835050343

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Salsomaggiore Terme (PR), viale Corridoni n. 1 per le ore 15 del giorno 15 maggio 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 comprensivo di nota integrativa e deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione dell'emolumento da attribuirsi al Consiglio di amministrazione per l'anno 2001;
4. Varie ed eventuali.

Salsomaggiore Terme, 4 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zecchino Lorenzo

C-10185 (A pagamento).

GUALA & C. - Società per azioni

Sede legale in Alessandria, via dell'Artigianato n. 27/29,
zona industriale D/3
Capitale sociale L. 4.685.008.000
Ufficio registro imprese Alessandria n. 24/1997
Codice fiscale n. 01725320061

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, per il giorno 21 giugno 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 giugno 2001, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma punto 1 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 30 marzo 2001

p. Guala & C. S.p.a.
Il presidente: dott. Roberto Guala

C-10190 (A pagamento).

ROBINO & GALANDRINO - Società per azioni

Sede legale in Alessandria, via dell'Artigianato n. 27 - zona D/3
Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Alessandria n. 16340/2000
Codice fiscale n. 02339680049

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 21 giugno 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 giugno 2001, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma n. 1, art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 2) del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 2 aprile 2001

p. Robino & Galandrino S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Andrea Tacchella

C-10188 (A pagamento).

24 - SPORT VILLAGE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Assietta n. 19
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 308782
R.E.A. di Milano n. 1347365
Codice fiscale n. 10145140157

I signori azionisti ed obbligazionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici in Milano, corso di Porta Ticinese n. 12 per il giorno 3 maggio 2001, alle ore 12,30, in prima convocazione e per il giorno 4 maggio 2001, medesimo luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Azioni e obbligazioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Quintavalle

S-10247 (A pagamento).

Centri Linguistici Consorziati - S.c.p.a.

I signori soci della Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a. sede Napoli Centro Direzionale is.G/7 fabb. Balsamo codice fiscale e partita I.V.A. n. 06780350630 sono convocati in assemblea ordinaria il 3 maggio 2001 alle ore 22, in Napoli c/o l'Hotel Holiday Inn Centro Direzionale isola E/6 in prima convocazione ed occorrendo il 4 maggio 2001 alle ore 15, stesso luogo in seconda convocazione per deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2000;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Prospettive 2001;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Giuseppe Frasca

S-10248 (A pagamento).

METANOSUD - S.p.a.

I signori azionisti della Metanosud S.p.a. sede Marcianise (CE) via F. Quercia n.1, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Caserta n. 146/76 partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00282850619 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Marcianise alla via F. Quercia n. 1 il 3 maggio 2001 alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione il 5 maggio 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni conseguenti;
4. Autorizzazione all'amministratore ex art. 2390 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento capitale sociale a € 1.000.000.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari, ritirando il biglietto di ammissione, c/o la sede sociale in Marcianise, via F. Quercia n. 1

L'amministratore delegato: Francesco Del Bene.

S-10249 (A pagamento).

**G.M.H. GRANDI ALBERGHI - S.p.a.
(in liquidazione)**

Sede in Roma, via Cicerone n. 55/C

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4076/74

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 304376

Codice fiscale n. 01503290585

Partita I.V.A. n. 01002341004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso i locali siti in via Valadier n. 37/B, 00192 Roma, in prima convocazione per il giorno 3 maggio 2001 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2001, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione dell'anno 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e nota integrativa.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale ovvero presso gli Istituti di Credito incaricati.

Il liquidatore: Donato Pamio.

S-10260 (A pagamento).

VALLAGATI - Società per azioni

Sede in Roma, via Tiburtina n. 603

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 84318

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno 3 maggio 2001, alle ore 16, in Roma, via Cola di Rienzo n. 212, scala B int. 14 e per il 14 maggio 2001, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 2000 e provvedimenti relativi; Rinnovo cariche sociali (amministratore e sindaci) per compiuto triennio.

L'amministratore unico: arch. Gianfranco Giorgis.

S-10257 (A pagamento).

KM INDUSTRIE METALMECCANICHE - S.p.a.

Roma, via Marianna Dionigi n. 29

Capitale sociale € 15.329.137 interamente versato

Codice fiscale n. 01437820689

Registro imprese di Roma n. 116885/99

R.E.A. C.C.I.A.A. di Roma n. 920888

Convocazione di assemblea

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2406 del Codice civile è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della «KM Industrie Metalmeccaniche S.p.a.», per il giorno 3 maggio 2001 alle ore 11, presso la sede sociale in Roma, via Marianna Dionigi n. 29 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 2001 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kurt Mayer

S-10261 (A pagamento).

CHIQUITA ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tempio del Cielo n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 508/79 registro delle imprese Tribunale di Roma

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 maggio 2001 alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Tempio del Cielo n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2001 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'art. 2364 del Codice civile:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001 previa determinazione del numero dei suoi membri;

3. Nomina del presidente del Consiglio e degli amministratori delegati a norma dell'art. 20 dello statuto sociale;
4. Determinazione degli emolumenti degli amministratori per l'esercizio 2001 e determinazione dei gettoni di presenza agli amministratori non residenti;
5. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 2001, 2002, 2003;
6. Nomina del direttore generale.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cortesi.

S-10264 (A pagamento).

SASA Assicurazioni Riassicurazioni - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, Riva Tommaso Gulli n. 12
Capitale sociale L. 73.578.260.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Trieste
e codice fiscale n. 00072460322

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 12 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Ridenominazione del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Unicredito e Banca Nazionale del Lavoro.

Roma, 11 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianni Pasquarelli

S-10267 (A pagamento).

SASA VITA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Lucullo n. 14/16
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Roma
e codice fiscale n. 04919831000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 11, presso i locali siti in Riva Tommaso Gulli n. 12, Trieste, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Ridenominazione del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Unicredito e Banca Nazionale del Lavoro.

Roma, 11 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianni Pasquarelli

S-10268 (A pagamento).

ERNICA AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Torre Cajetani (FR), circonvallazione Lago Cerano
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale n. 8544/93 - C.C.I.A.A. n. 104907
Partita I.V.A. n. 01834340604

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in prima adunanza per il giorno 3 maggio 2001 alle ore 8,30 in Guarcino (FR) presso la casa comunale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2001, alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Fagiolo Luciano.

S-10273 (A pagamento).

LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Per l'esercizio di ferrovie e linee automobilistiche
in concessione

Arezzo, via Guido Monaco n. 37
Capitale sociale L. 5.272.920.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00092220516

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 9,30 presso la Sala dei Grandi dell'amministrazione provinciale di Arezzo il giorno 9 maggio 2001 ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo il giorno 24 maggio 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione piano di impresa.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione in Euro del capitale sociale;
2. Modifica delle norme statutarie relative alle azioni ed alle loro disponibilità;
3. Modifica delle norme relative alla gestione ed all'amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la cassa sociale.

Arezzo, 10 aprile 2001

Il presidente: Valter Rossi.

S-10287 (A pagamento).

EuroStazioni - S.p.a.

Sede in Roma, via Montello n. 10

Capitale sociale € 60.000.000

Iscrizione registro imprese Tribunale di Roma n. 69868/2000

C.C.I.A.A. di Roma n. 940982

Codice fiscale n. 03179060268

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria convocata presso i locali della sede sociale in Roma, via Montello n. 10, per il giorno 3 maggio 2001 alle ore 21, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2001 alle ore 11, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; approvazione del bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) al 31 dicembre 2000; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina consiglieri di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Battista Guglielmi

S-10276 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA
MALZONI DI AGROPOLI - S.p.a.**

Sede legale in Agropoli (SA), via Gianbattista Vico

Capitale sociale L. 533.400.000

Iscritta al n. 1999-15246 del registro imprese di Salerno e al n. 130625

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Salerno

Codice fiscale n. 00126170646

Partita I.V.A. n. 03519020659

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 11, presso la sede operativa di Agropoli (SA), alla via Gianbattista Vico, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Proposta di acquisto azioni proprie: deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea secondo legge; la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Carola

S-10281 (A pagamento).

ITAL.F.IMP. S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fasana n. 21

Capitale sociale L. 1.020.000.000

Registro società del Tribunale di Roma n. 9552/85

Codice fiscale n. 07169130585

Gli azionisti della Ital.F.IMP. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 maggio 2001 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 maggio 2001 alle ore 19,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Fasana n. 21 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Giulio Gardini

S-10278 (A pagamento).

GRUPPO NETTUNO - S.p.a.

Sede in Ravenna, via L. Braille n. 4

Capitale sociale L. 7.000.000.000 parzialmente versato

Codice fiscale n. 03649830373

Partita I.V.A. n. 01185380399

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Gruppo Nettuno S.p.a., in via L. Braille n. 4 - 48100 Ravenna, in prima convocazione per il giorno 16 maggio 2001 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 17 maggio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, valgono le norme previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Gruppo Nettuno S.p.a.
Il Consiglio di amministrazione: Conforti Paolo

S-10288 (A pagamento).

FROZEN SERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Maggiolino n. 61
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 570746/96 del registro imprese di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria indetta in prima convocazione, presso lo studio del notaio Pierandrea Fabiani, in Roma, viale Parioli n. 67, per il giorno 3 maggio 2001 alle ore 20 e, occorrendo, in seconda convocazione il 18 maggio 2001 stesso luogo ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Roma, 12 aprile 2001

L'amministratore unico: rag. Antonio Marinelli.

S-10289 (A pagamento).

CRONOS LAVORO - S.p.a.**Società di mediazione tra domanda e offerta di lavoro**
(in liquidazione)

Sede legale in Siena, via Sallustio Bandini n. 1
 Registro imprese del Tribunale di Siena n. 12122/1999
 Codice fiscale n. 00985050525

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società a margine indicata sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 12, in Milano, via Piazzetta n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dei liquidatori;
2. Situazione dello stato della procedura di liquidazione e prospettive relative.

p. I liquidatori: Gianluca Maggi.

S-10305 (A pagamento).

METALCASTELLO - S.p.a.

Sede legale in Castel di Casio (BO), via Don Fornasini n. 12
 Registro delle imprese di Bologna n. 11842770155
 Partita I.V.A. n. 00873951206

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 28 maggio 2001, alle ore 11 presso la sede legale in Castel di Casio (BO), via Don Fornasini n. 12, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 maggio 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e relazioni accompagnatorie;
2. Determinazione emolumenti ai componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Accolto di responsabilità da parte della società per le azioni compiute senza dolo o colpa grave degli amministratori e dai dipendenti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Alessandro Alberigi Quaranta

S-10290 (A pagamento).

FORNACE DI ORTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Padova, Galleria Tito Livio n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Padova - R.E.A. n. 320017
 Codice fiscale n. 04277311009

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti della società per il 3 maggio 2001 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 8 maggio 2001 alle ore 11 in seconda convocazione presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
2. Approvazione relazioni al bilancio, ai sensi degli artt. 2427 e 2428 del Codice civile e delibere relative;
3. Determinazione emolumento al liquidatore e delibere relative;
4. Varie e eventuali.

Padova, 9 aprile 2001

Il liquidatore: Toniolo dott. Bernardino.

S-10315 (A pagamento).

**BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI - S.p.a.**

Torino, via Gramsci n. 7
 Capitale sociale L. 124.527.624.000 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 02751170016

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Gramsci n. 7, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del valore nominale delle azioni e conversione del capitale sociale in Euro, con conseguente modifica degli articoli 5 e 15 dello statuto sociale;
2. Piano di stock options: proposta di modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale;
3. Modifica degli articoli 8, 9, 11, 13, 15 e abrogazione dell'articolo 18 dello statuto sociale con rinumerazione degli articoli successivi; stesura del nuovo statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni eventualmente non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentratrice di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768/98 e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

I signori soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione riguardante gli argomenti all'ordine del giorno a partire dal 15 maggio 2001 presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

Torino, 6 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Franca Bruna Segre

S-10308 (A pagamento).

ELETTRONCLICK - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano
n. 140106/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13125050156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 maggio 2001, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, n. 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Previsione statutaria clausola di prelazione in tema di trasferibilità delle azioni e conseguenti modifiche statutarie;
3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Paolo Personeni.

S-10310 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gadames s.n.c.

Capitale sociale L. 10.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 154057

R.E.A. di Milano n. 1452692

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Guidobono Cavalchini, in Milano via Albricci n. 8 alle ore 11 del giorno 3 maggio 2001, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio solare chiuso al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e provvedimenti relativi alla sua conversione;
2. Proposta di modifica alle modalità di tenuta dell'assemblea degli azionisti;
3. Adozione del nuovo testo dello statuto sociale.

Milano, 9 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Thomas Richter

S-10311 (A pagamento).

VALEO - S.p.a.

Sede in Santena (TO), via Asti n. 89

Capitale sociale € 14.164.800 versato

Registro delle imprese di Torino n. 00504830019

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00504830019

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Valeo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 4 maggio 2001, alle ore 10,30, presso la sede della società in Santena (TO), via Asti n. 89, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 9 maggio 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di sindaco supplente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge presso la sede della società, nonché presso l'ufficio titoli c/o lo Studio Segre, via Valeggio n. 41, Torino, e le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Credito Italiano S.p.a., San Paolo IMI S.p.a.

L'amministratore delegato: Giordano Nanni.

S-10312 (A pagamento).

FIREMA TRASPOSTI - S.p.a.

È convocata l'assemblea dei soci della società Firema Trasporti S.p.a. per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, all'occorrenza, per il successivo 7 maggio 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, presso lo studio legale associato «Genovese Mancini Di Giovanni» in Roma, via Sardegna n. 38, piano 5°, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione relativa (i) all'esecuzione del «Piano di riorganizzazione a breve» ed (ii) all'attuazione degli adempimenti richiesti dal «Piano» ai soci; eventuali deliberazioni ex art. 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. A. de Benedictis

S-10316 (A pagamento).

IBES - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3
Capitale sociale € 4.590.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 215435
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06528070151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 maggio 2001 alle ore 14,30 in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della delibera di approvazione del progetto di fusione in Compart S.p.a. (ora Montedison S.p.a.) assunta dall'assemblea straordinaria del 19 giugno 1998.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: ing. Otilio Masseroli.

C-10342 (A pagamento).

ACI AUTOMOBILE CLUB FORLÌ

Assemblea ordinaria dei soci 2001
Avviso di convocazione

Ai termini dell'art. 50 dello statuto dell'ente, si porta a conoscenza dei soci che il Consiglio direttivo dell'ente, con delibera dell'8 marzo 2001, ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del conto consuntivo 2000;
3. Varie ed eventuali.

La riunione si svolgerà il giorno 4 maggio 2001 alle ore 16 in prima convocazione a Forlì, presso la sede sociale dell'ente, via Monteverdi n. 1.

Qualora i presenti non raggiungessero il numero legale previsto dall'art. 51 dello statuto, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno successivo alle ore 16 e nel medesimo luogo della prima convocazione.

Chiunque lo desideri potrà prendere visione del conto consuntivo 2000 e della relazione del presidente, presso l'ufficio segreteria della sede, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, a partire dal 19 aprile 2001.

Alle votazioni possono partecipare tutti i soci con tessera in corso di validità alla data dell'8 marzo 2001.

Il presente avviso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e su un quotidiano a diffusione locale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Forlì, 9 aprile 2001

Il presidente: dott. Claudio Nicastro.

C-10343 (A pagamento).

S.E.N. - SOCIETÀ EDILIZIA NAPOLETANA S.p.A.

Sede: Napoli - Largo Vasto a Chiaia n. 68/69
Capitale sociale lire 3.400.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Napoli e C.F. 00276800638
R.E.A. 152421

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 maggio 2001 alle ore 12,00, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Giovanni Cesàro in Napoli alla via S. Caterina a Chiaia n. 19, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 2001, alle ore 15,00, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del progetto di scissione parziale della Società mediante trasferimento di elementi patrimoniali a favore delle costituenti società:

- * "SEN Immobiliare S.p.A." con sede in Napoli alla via F. Lomonaco n. 3, capitale sociale lire 221.000.000;
- * "SEN Cinematografica S.p.A." con sede in Napoli alla via F. Lomonaco n. 5, capitale sociale lire 289.000.000.

La scissione parziale sarà eseguita ai sensi dell'art. 2504 septies e seguenti del Codice Civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in Assemblea valgono le norme di Legge e di Statuto.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(avv. Sergio Maione)

IG-168 (A pagamento).

Convocazione assemblea

A.B.P. SGR S.p.A.
Società di Gestione del Risparmio

(in attesa di autorizzazione)
Milano, via San Vittore al Taetro n. 1
capitale sociale Euro 1.000.000
Codice fiscale e Registro Imprese di Milano 13174030158
R.E.A. di Milano 1625100

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1, per il giorno 3 maggio alle ore 10,00, in prima convocazione e, eventualmente occorrendo, per il giorno 4 maggio, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2364 C.C.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 13 aprile 2001

Per il Presidente del consiglio di Amministrazione
Luigi Venegoni

Il notaio Dominique dellisanti

IG-169 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria
Servizi Italia spa 9/05/01 - 10/05/01

SERVIZI ITALIA SpA
Sede sociale: Castellina di Soragna (PR)

Via S. Pietro, 59 b
Capitale sociale Lire 24.728.000.000
Registro delle Imprese di Parma N° 30711/2000
Codice fiscale 08531760158
Partita I.V.A. 02144660343

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno 9 maggio 2001 alle ore 11,00, in prima convocazione, presso lo Studio del Dott. Lodovico Barassi, Notaio in Milano, Via S. Andrea 10/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera dell'Assemblea Straordinaria del 7 giugno 2000 di autorizzazione all'aumento di Capitale Sociale mediante emissione di azioni privilegiate.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
F.to Mario Cattabriga
(ing. Mario Cattabriga)

IG-172 (A pagamento).

DIRECT S.P.A.
Viale Europa n. 76 - Cusago (Milano)
Capitale Sociale deliberato L. 2.861.521.000
di cui versato L. 1.861.521.000
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n° 11575540155
R.E.A. di Milano n. 1478084

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 maggio 2001 alle ore 15,00 presso lo Studio Notarile Roveda in Milano, Via Brera n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2001, stesso luogo alle 17,00, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Parte Straordinaria

1. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c. ovvero dell'art. 2447 c.c.; delibere inerenti e conseguenti
2. Proposta di aumento di capitale a pagamento con eventuale sovrapprezzo; delibere inerenti e conseguenti
3. Proposta di aumento di capitale gratuito; delibere inerenti e conseguenti
4. Proposta di fusione per incorporazione di Direct SpA in Paperand Srl; delibere inerenti e conseguenti

L'intervento in Assemblea è regolato dalle vigenti norme di Legge e di Statuto Sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il Presidente
(dott. Enrico Ceccato)

IG-170 (A pagamento).

COMMERCIALE ACCIAI SPA

Sede legale via G. Adamoli 313, Genova
Capitale sociale lire 5.278.000.000 i.v.
cf/ri 00269460101

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI

I Sigg.ri Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 3 Maggio 2001 alle ore 11 presso la sede legale, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 Maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c
- 2) Rinnovo Collegio sindacale
- 3) Varie et eventuali.

Il Presidente del C.d.A.: Umberto Gatti
[notaro Ugo Bechini]

IG-171 (A pagamento).

SIMINT - S.p.a.

Sede in Modena, frazione Baggiovara, via Giardini n. 1324
Capitale sociale € 24.275.795,44 interamente versato
Registro delle imprese di Modena e codice fiscale n. 00159600360

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-4184 Simint S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle Inserzioni n. 71 del 26 marzo 2001 alla pagina n. 11, l'importo del capitale sociale indicato in L. 46.684.222.000 si intende rettificato in € 24.275.795,44.

Modena, 4 aprile 2001

L'amministratore delegato: Candido Manzoni.

S-10309 (A pagamento).

ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a.

Sede in Bari, via Cognetti n. 36
Capitale sociale L. 78.154.550.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Bari n. 55267/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00347000721

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-9042 (a pagamento) riguardante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 84 del 10 aprile 2001 dove è scritto: «5 maggio 2001», leggasi: «4 maggio 2001».

Bari, 10 aprile 2001

L'amministratore unico: avv. Lorenzo Pallesi.

C-10339 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**UniCredito Italiano
Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche**e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1**Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Genova, via Dante n. 1**Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio**Capitale sociale L. 2.512.102.903.000 interamente versato**Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova)**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101**Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano 15 aprile 2004 Superfloater» - di € 30.000.000 - (cod. ISIN IT0001322285 - cod. UIC 132228)*

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 4, pagabile il 15 ottobre 2001, è stato determinato nella misura del 2,75%.

Si rammenta che la società di gestione accentrativa, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 è Monte Titoli S.p.a. - Milano.

p. UniCredito Italiano:
Tominetti Pellini

S-10258 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.*Crotone, via Panella**Partita I.V.A. n. 00093640795*

In ottemperanza alla legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, dal corrente anno, l'addebito delle spese per chiusura contabile avverrà trimestralmente, per tutte le posizioni, indipendentemente dal fatto che il rapporto di conto sia liquidato a debito o a credito.

Crotone, 27 marzo 2001

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-10105 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Torino***Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano**Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 20081.1**Sede in Torino, via XX Settembre n. 31**Capitale sociale L. 1.000.000.000.000**Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991*

La Banca CRT S.p.a. comunica la riduzione dell'1% su tutti i tassi creditori, con un nuovo massimo del 2,50% e fermo restando il minimo dello 0,125%.

Tutti i tassi superiori verranno ricondotti al nuovo massimo.

Decorrenza: 1° aprile 2001.

Si comunica inoltre che, con pari decorrenza, vengono applicate le seguenti variazioni ai prodotti di seguito richiamati:

Conto netto:

aumento della fascia non remunerata da 7 a 10 milioni;
riduzione del tasso passivo applicato oltre la fascia non remunerata da 1% a 0,50%;

aumento delle operazioni in franchigia da 20 a 25 trimestrali;
Conto futuro due:

riduzione del tasso passivo di prodotto da 0,75% a 0,50%.

Torino, 30 marzo 2001

Il direttore commerciale: G. Grossi.

S-9686 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.*Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3300**Sede in Frosinone, p.le De Matthaei n. 41**Iscritta al n. 997 del registro delle imprese**presso il Tribunale di Frosinone**Partita I.V.A. n. 00134180603*

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 14 aprile 2001, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 9 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-9723 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona**S. Geminiano e S. Prospero**Sede sociale e direzione generale in Bergamo,**largo Porta Nuova n. 2**Capitale sociale € 185.180.541*

Codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione al registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Variazione dei tassi attivi verso la clientela

Si comunica che si è proceduto ad un intervento generalizzato sui tassi attivi, con decorrenza dal 30 marzo 2001.

Conti correnti ordinari:

aumento di 1 punto di tutti i tassi sotto e sino al 7,50%, fermo restando il tetto massimo dell'8,00%;

aumento dello 0,50% dei tassi compresi tra il 7,51% e l'8,00%;

aumento dello 0,75% dei tassi compresi tra l'8,01% ed il 9,50%;

aumento dell'1,00% dei tassi compresi tra il 9,51% ed il top rate (14,725%);

aumento, per le sole posizioni che la evidenziano, della commissione max scoperto di 0,125% fermo restando il limite di 0,70%.

Smobilizzo crediti - Finanziamenti su future esportazioni o flussi finanziamenti import - Anticipo conformità - Anticipo merci - Anticipo contratti:

aumento dello 0,25% dei tassi compresi tra lo 0 ed il 5,25%;

aumento dello 0,50% dei tassi compresi tra il 5,26% ed il 5,75%;

aumento dello 0,75% dei tassi compresi tra il 5,76% ed il top rate mercantile (10,875%).

Si precisa inoltre che sono ricompresi nella manovra i conti aggiornati a convenzioni ed a pacchetti: restano invece esclusi i conti indicizzati al prime rate ABI, al TUS, all'EURIBOR ed ad altri parametri, i conti di Tesoreria, i finanziamenti in pool ed in convenzione con i consorzi garanzia fidi.

Bergamo, 30 marzo 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini
S-9779 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge n. 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza 1° aprile 2001:

aumento della commissione sul massimo scoperto che passa dallo 0,720% allo 0,735% con conseguente variazione delle posizioni regolate al massimo aziendale.

Volterra, 30 marzo 2001

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il presidente: ing. Luciano Gennai

S-9905 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPEPATIVO CAMUNA - S.c.r.l.

Sede in Esine (BS)
Iscritta al Tribunale di Brescia registro società n. 50466
Codice fiscale n. 01702190982

Ai sensi della legge n. 154/1992 e successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2001, il servizio Home Banking-Corporate Banking sarà attivato con le seguenti condizioni:

commissione di installazione L. 100.000 - Commissione attivazione servizio L. 50.000 - Interventi tecnici di gestione L. 100.000 - Canone annuo per il primo PC L. 120.000 (con addebito trimestrale di L. 30.000) - Canone annuo per ogni PC oltre al primo L. 50.000 (addebito semestrale di L. 25.000).

Esine, 1° febbraio 2001

p. Banca di Credito Cooperativo Camuna S.c.r.l.
Il presidente: Bonino Giuseppe

C-10135 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474, iscritta al n. 5129 dell'Albo delle aziende di Credito, aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi; con sede legale e

direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di variare le condizioni attive come di seguito indicato:

i mutui in scadenza al 30 aprile 2001, per i quali è contrattualmente previsto un tasso minimo, sono stati allineati tempo per tempo alla soglia usura, attualmente pari al 10,23%.

Pistoia, 2 aprile 2001

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-10162 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza bancaria, si comunica che, dal 6 aprile 2001, i tassi di interesse applicati a conti correnti e depositi a risparmio diminuiranno di 0,50 punti (max).

Forlì, 6 aprile 2001

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-10139 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Albo delle Banche autorizzate n. 5142

Albo dei Gruppi Bancari n. 6085

Sede legale in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 267.850.500.000 (interamente versato)

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese
di Asti n. 00060550050

Avviso ai portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile «Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. 1996/2001 subordinato tasso variabile» (codice ISIN IT0001129086).

Si avvisano i portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile «Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. 1996/2001 subordinato tasso variabile» che, ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito, le medesime sono convertibili in azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. nel rapporto di n. 1 azione ordinaria da nominali L. 10.000 per ogni obbligazione da nominali L. 14.000.

Le richieste di conversione dovranno essere inoltrate alla Cassa di Risparmio di Asti, nel periodo intercorrente tra il 1° aprile 2001 ed il 30 maggio 2001, per il tramite dei propri sportelli.

Le azioni derivanti dalla conversione richiesta nel periodo anzidetto avranno godimento 1° gennaio 2001.

Le obbligazioni che dovessero rimanere in circolazione alla data del 1° luglio 2001 saranno rimborsate in un'unica soluzione in pari data.

Asti, 2 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gian Piero Vigna

C-10189 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
 Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale € 185.180.541
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese
 di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 274 Corridor (5 ottobre 1999 - 5 ottobre 2003 - TV I.S.I.N. 1375069, codice 5.000.280) si informa che con valuta 5 aprile 2001 è stata accreditata la seguente cedola (determinata in base a 120 giorni su 360 di rispetto del corridoio):

$5,75\% \times 120 \text{ gg}/360 = 1,917\% \text{ lordo}$
 pari a L. 95.850 lorde per ciascuna obbligazione di L. 5.000.000.

Bergamo, 4 aprile 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-9780 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
 Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale € 185.180.541
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese
 di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 327 (5 aprile 2000 - 5 aprile 2003 - TV I.S.I.N. 1447777, codice 5.000.810), si comunica che il tasso lordo per il periodo 5 aprile 2001 - 5 ottobre 2001 è pari al 2,00%, su base semestrale, corrispondente a L. 100.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 4 aprile 2001

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-9781 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA
Sezione II
Napoli**

Con ordinanza n. 1169/2001, depositata l'8 marzo 2001, la II sezione del TAR Campania, Napoli, ha ordinato, tra l'altro, la notificazione per pubblici proclami del ricorso n. 27/2001 reg. gen., proposto da: La Ice Car S.a.s., in persona del socio accomandatario Aldo Riccardi, con sede in Volla, alla via Palazzuello n. 70, avverso e per l'annullamento *in parte qua*, previa sospensione:

a) della delibera n. 210, adottata dalla Giunta comunale di Volla, in data 31 ottobre - 16 novembre 2000, avente ad oggetto «presa d'atto graduatoria definitiva lotti P.I.P.»;

b) di ogni altro atto alla stessa preordinato e presupposto, connesso, collegato e conseguente, ivi compresi, se e per quanto occorra:

b.1) la delibera di Consiglio comunale n. 49 del 22 luglio 1999;
 b.2) la delibera di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2000;
 b.3) la delibera di Consiglio comunale n. 12 del 30 giugno 2000;
 b.4) la delibera di Giunta comunale n. 395 del 10 dicembre 1999;
 b.5) la delibera di Giunta comunale n. 124 del 4 settembre 2000;
 b.6) la relazione della struttura di supporto acquisita agli atti in data 16 ottobre 2000, protocollo n. 14799;

b.7) la delibera di Giunta comunale n. 194 del 16 ottobre 2000, avente ad oggetto «assegnazione lotti in area P.I.P., graduatoria provvisoria, presa d'atto»;

b.8) il provvedimento di cui al verbale n. 13 della seduta del 6 ottobre 2000, tenuta dalla commissione esaminatrice;

b.9) il provvedimento di cui al verbale n. 18 della seduta del 31 ottobre 2000, tenuta dalla commissione esaminatrice, con il quale è stato respinto il ricorso presentato dall'attuale ricorrente nei confronti della graduatoria provvisoria, e la relativa nota di comunicazione protocollo n. 17499 del 4 dicembre 2000, a firma del presidente della commissione.

A fondamento di detta impugnazione la ricorrente, premesso di essere una media impresa, specializzata nella trasformazione e nell'allestimento di veicoli industriali destinati al trasporto di merci a clima controllato e nelle opere connesse ed accessorie e di aver, in forza di ciò e del proprio radicamento sul territorio comunale, inoltrato istanza volta ad ottenere l'assegnazione in proprietà di 2 lotti in area P.I.P. del comune di Volla (NA) ai sensi dell'art. 27 della legge n. 865/1971, in conformità di quanto previsto nel relativo bando di assegnazione e di essersi vista collocare al 55° posto della graduatoria definitiva approvata, ha dedotto i motivi di cui qui di seguito si riportano le intitolazioni:

1) violazione di legge; violazione e falsa applicazione dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865; violazione dell'art. 4 del bando approvato con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 22 luglio 1999; violazione art. 3 della legge n. 241/1990; eccesso di potere per violazione del giusto procedimento, travisamento, perplessità, contraddittorietà, erroneità dei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione ed altri aspetti;

2) violazione di legge; violazione e falsa applicazione della medesima normativa richiamata sub 1; eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili;

3) violazione di legge; violazione e falsa applicazione dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865; violazione dell'art. 4 e 5 del bando approvato con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 22 luglio 1999; violazione ancora dell'art. 40, primo comma della legge 22 febbraio 1994, n. 146 e delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996; violazione art. 3 della legge n. 241/1990; eccesso di potere per violazione del giusto procedimento; travisamento, perplessità, contraddittorietà, erroneità dei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione ed altri aspetti;

4) violazione di legge; violazione e falsa applicazione della normativa già richiamata sotto altro aspetto; eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili.

Le seguenti ditte, laddove interessate, possono costituirsi in giudizio: Merano Trasporti; Langella Mario; La Nuovissima; Tieffe; Tipolitografia F.lli Paciocco; Sater; Edil Borrelli; Nuova Primavera; Dama Plast; Ecatech Group; Casertano e C.; O.R.Fri.; Aerre; Ortofrutticola Santa Rosa; La Fattoria della Bontà; La Meccanica Industriale; Merano Mario; Paparo Antonio; Durevole Eduardo; Meb Gas; La Delizia Verde; Pirozzi Raffaele; Ortofrutt. Vollesse; Comic; Gemar S.a.s.; Aletta Vincenzo; Iorio Giuseppe; Imperial Corredi; Co.To.Tex.; La Potenza Due; Borrelli Gennaro; Il Punto; Mignano Gaetano; Nuova Camepa Metalmeccanica; Teknovool Sud; Pneuservice; Roreal Plastic; Granato Vincenzo; Del Sole; Russo Ernesto; Visone Giovanni; C.A.I.S. - Veneruso; C.I.s.E.T.; Merito Antonio; La Rinascente; Ribalsud; Virtual Games; Sa.Pe.C.; Fondeuropa; Iagulli Giovanna; F.lli Riccardi; O.M.A.U.; Tecnomotor; La Nuova Natura; Frigo Gel.

Ice Car S.a.s.
 L'accomandatario: Aldo Riccardi

S-10250 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA
Sezione II
Napoli**

Con ordinanza n. 1168/2001, depositata l'8 marzo 2001, la II sezione del TAR Campania, Napoli, ha ordinato, tra l'altro, la notificazione per pubblici proclami del ricorso n. 26/2001 reg. gen., proposto da: La Frigo Gel S.a.s., in persona del socio accomandatario Claudio Riccardi, con sede in Volla, alla via Palazziello n. 68, avverso e per l'annullamento *in parte qua*, previa sospensione:

a) della delibera n. 210, adottata dalla Giunta comunale di Volla, in data 31 ottobre - 16 novembre 2000, avente ad oggetto «presa d'atto graduatoria definitiva lotti P.I.P.»;

b) di ogni altro atto alla stessa preordinato e presupposto, connesso, collegato e conseguente, ivi compresi, se e per quanto occorra:

b.1) la delibera di Consiglio comunale n. 49 del 22 luglio 1999;

b.2) la delibera di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2000;

b.3) la delibera di Consiglio comunale n. 12 del 30 giugno 2000;

b.4) la delibera di Giunta comunale n. 395 del 10 dicembre 1999;

b.5) la delibera di Giunta comunale n. 124 del 4 settembre 2000;

b.6) la relazione della struttura di supporto acquisita agli atti in data 16 ottobre 2000, protocollo n. 14799;

b.7) la delibera di Giunta comunale n. 194 del 16 ottobre 2000, avente ad oggetto «assegnazione lotti in area P.I.P., graduatoria provvisoria, presa d'atto»;

b.8) il provvedimento di cui al verbale n. 13 della seduta del 6 ottobre 2000, tenuta dalla commissione esaminatrice;

b.9) il provvedimento di cui al verbale n. 18 della seduta del 31 ottobre 2000, tenuta dalla commissione esaminatrice, con il quale è stato respinto il ricorso presentato dall'attuale ricorrente nei confronti della graduatoria provvisoria, e la relativa nota di comunicazione protocollo n. 17498 del 4 dicembre 2000, a firma del presidente della commissione.

A fondamento di detta impugnazione la ricorrente, premesso di essere una media impresa, specializzata nella trasformazione e nell'allestimento di veicoli industriali destinati al trasporto di merci a clima controllato e nelle opere connesse ed accessorie e di aver, in forza di ciò e del proprio radicamento sul territorio comunale, inoltrato istanza volta ad ottenere l'assegnazione in proprietà di 3 lotti in area P.I.P. del comune di Volla (NA) ai sensi dell'art. 27 della legge n. 865/1971, in conformità di quanto previsto nel relativo bando di assegnazione e di essersi vista collocare al 55° posto della graduatoria definitiva approvata, ha dedotto i motivi di cui qui di seguito si riportano le intitolazioni:

1) violazione di legge; violazione e falsa applicazione dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865; violazione dell'art. 4 del bando approvato con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 22 luglio 1999; violazione art. 3 della legge n. 241/1990; eccesso di potere per violazione del giusto procedimento, travisamento, perplessità, contraddittorietà, erroneità dei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione ed altri aspetti;

2) violazione di legge; violazione e falsa applicazione della medesima normativa richiamata sub 1; eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili;

3) violazione di legge; violazione e falsa applicazione dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865; violazione dell'art. 4 e 5 del bando approvato con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 22 luglio 1999; violazione ancora dell'art. 40, primo comma della legge 22 febbraio 1994, n. 146 e delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996; violazione art. 3 della legge n. 241/1990; eccesso di potere per violazione del giusto procedimento; travisamento, perplessità, contraddittorietà, erroneità dei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione ed altri aspetti;

4) violazione di legge; violazione e falsa applicazione della normativa già richiamata sotto altro aspetto; eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili.

Le seguenti ditte, laddove interessate, possono costituirsi in giudizio: Merano Trasporti; Langella Mario; La Nuovissima; Tieffe; Tipolitografia F.lli Paciocco; Sater; Edil Borrelli; Nuova Primavera; Dama Plast; Ecatech Group; Casertano e C.; O.R.Fri.; Aerre; Ortofrutticola Santa Rosa; La Fattoria della Bontà; La Meccanica Industriale; Merano Mario; Paparo Antonio; Durevole Eduardo; Meb Gas; La Delizia Verde; Pirozzi Raffaele; Ortofrutt. Vollesse; Comic; Gemar S.a.s.; Aletta Vincenzo; Iorio Giuseppe; Imperial Corredi; Co.To.Tex.; La Potenza Due; Borrelli Gennaro; Il Punto; Mignano Gaetano; Nuova Camepa Metalmeccanica; Teknovool Sud; Pneuservice; Roreal Plastic; Granato Vincenzo; Del Sole; Russo Ernesto; Visone Giovanni; C.A.I.S. - Veneruso; C.I.s.E.T.; Merito Antonio; La Rinascente; Ribalsud; Virtual Games; Sa.Pe.C.; Fondeuropa; Iagulli Giovanna; F.lli Riccardi; O.M.A.U.; Tecnomotor; La Nuova Natura; Ice Car.

p. Frigo Gel S.a.s.
L'accomandatario: Claudio Riccardi

S-10251 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CAMPANIA
Sezione II
Napoli**

Con ordinanza n. 1167/2001, depositata l'8 marzo 2001, la II sezione del TAR Campania, Napoli, ha ordinato, tra l'altro, la notificazione per pubblici proclami del ricorso n. 25/2001 reg. gen., proposto da: La Fratelli Riccardi S.r.l., in persona dell'A.U. Pasquale Riccardi, con sede in Volla, alla via Lufrano n. 21, avverso e per l'annullamento *in parte qua*, previa sospensione:

a) della delibera n. 210, adottata dalla Giunta comunale di Volla, in data 31 ottobre - 16 novembre 2000, avente ad oggetto «presa d'atto graduatoria definitiva lotti P.I.P.»;

b) di ogni altro atto alla stessa preordinato e presupposto, connesso, collegato e conseguente, ivi compresi, se e per quanto occorra:

b.1) la delibera di Consiglio comunale n. 49 del 22 luglio 1999;

b.2) la delibera di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2000;

b.3) la delibera di Consiglio comunale n. 12 del 30 giugno 2000;

b.4) la delibera di Giunta comunale n. 395 del 10 dicembre 1999;

b.5) la delibera di Giunta comunale n. 124 del 4 settembre 2000;

b.6) la relazione della struttura di supporto acquisita agli atti in data 16 ottobre 2000, protocollo n. 14799;

b.7) la delibera di Giunta comunale n. 194 del 16 ottobre 2000, avente ad oggetto «assegnazione lotti in area P.I.P., graduatoria provvisoria, presa d'atto»;

b.8) il provvedimento di cui al verbale n. 13 della seduta del 6 ottobre 2000, tenuta dalla commissione esaminatrice;

b.9) il provvedimento di cui al verbale n. 18 della seduta del 31 ottobre 2000, tenuta dalla commissione esaminatrice, con il quale è stato respinto il ricorso presentato dall'attuale ricorrente nei confronti della graduatoria provvisoria, e la relativa nota di comunicazione protocollo n. 17500 del 4 dicembre 2000, a firma del presidente della commissione.

A fondamento di detta impugnazione la ricorrente, premesso di essere una media impresa, specializzata nella trasformazione e nell'allestimento di veicoli industriali e nelle opere connesse ed accessorie e di aver, in forza di ciò e del proprio radicamento sul territorio comunale, inoltrato istanza volta ad ottenere l'assegnazione in proprietà di 3 lotti in area P.I.P. del comune di Volla (NA) ai sensi dell'art. 27 della legge n. 865/1971, in conformità di quanto previsto nel

relativo bando di assegnazione e di essersi vista collocare al 51° posto della graduatoria definitiva approvata, ha dedotto i motivi di cui qui di seguito si riportano le intitolazioni:

1) violazione di legge; violazione e falsa applicazione dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865; violazione dell'art. 4 del bando approvato con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 22 luglio 1999; violazione art. 3 della legge n. 241/1990; eccesso di potere per violazione del giusto procedimento, travisamento, perplessità, contraddittorietà, erroneità dei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione ed altri aspetti;

2) violazione di legge; violazione e falsa applicazione della medesima normativa richiamata sub 1; eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili;

3) violazione di legge; violazione e falsa applicazione dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865; violazione dell'art. 4 e 5 del bando approvato con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 22 luglio 1999; violazione ancora dell'art. 40, primo comma della legge 22 febbraio 1994, n. 146 e delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996; violazione art. 3 della legge n. 241/1990; eccesso di potere per violazione del giusto procedimento; travisamento, perplessità, contraddittorietà, erroneità dei presupposti, difetto di istruttoria e di motivazione ed altri aspetti;

4) violazione di legge; violazione e falsa applicazione della normativa già richiamata sotto altro aspetto; eccesso di potere sotto i predetti e molteplici altri profili.

Le seguenti ditte, laddove interessate, possono costituirsi in giudizio: Merano Trasporti; Langella Mario; La Nuovissima; Tieffe; Tipolitografia F.lli Paciocco; Sater; Edil Borrelli; Nuova Primavera; Dama Plast; Ecatech Group; Casertano e C.; O.R.Fri.; Aerre; Ortofrutticola Santa Rosa; La Fattoria della Bontà; La Meccanica Industriale; Merano Mario; Paparo Antonio; Durevole Eduardo; Meb Gas; La Delizia Verde; Pirozzi Raffaele; Ortofrutt. Vollesse; Comic; Gemar S.a.s.; Aletta Vincenzo; Iorio Giuseppe; Imperial Corredi; Co.To.Tex.; La Potenza Due; Borrelli Gennaro; Il Punto; Mignano Gaetano; Nuova Camepa Metalmeccanica; Teknovool Sud; Pneuservice; Roreal Plastic; Granato Vincenzo; Del Sole; Russo Ernesto; Visoni Giovanni; C.A.I.S. - Veneruso; C.I.s.E.T.; Merito Antonio; La Rinascente; Ribalsud; Virtual Games; Sa.Pe.C.; Fondeuropa; Iagulli Giovanna; O.M.A.U.; Tecnomotor.

p. Fratelli Riccardi S.r.l.
L'amministratore unico: Pasquale Riccardi

S-10252 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO IN SEDE GIURISDIZIONALE Sezione IV

Rossi Alberto rapp.to e difeso dagli avv.ti Vittorio Rossi e Italico Pederzoli dom.to presso il primo in Roma, via G. Bazzoni n. 5, ha proposto appello al Consiglio di Stato - sezione IV, giurisdizionale n. 273/2001 contro la Presidenza del Consiglio dei ministri e nei confronti di Becattini Cesare e altri per la riforma della sentenza del TAR Lazio, sezione I, n. 9281/2000 del 13 novembre 2000 emessa sul suo ricorso avverso il decreto del segretario generale della Presidenza del Consiglio del 20 aprile 1999 concernente approvazione della graduatoria ed individuazione dei vincitori del concorso per titoli professionali e di cultura integrato da colloquio a 39 posti di dirigente del ruolo dei commissari del governo nelle regioni bandito con decreto dello stesso segretario generale del 30 maggio 1995 (G.U. n. 66 del 29 giugno 1995).

L'appello è limitato alla parte della sentenza che ha respinto la richiesta del ricorrente, 58° in graduatoria, riguardante la valutazione tra i titoli di servizio (categoria A, sottocateg. a6, dei criteri di massima), dei seguenti incarichi svolti presso la Presidenza del Consiglio: 1) «coadiuvante» del dirigente preposto al coordinamento del servizio per le provvidenze alle emittenti radiotelevisive, conferitogli con ordini di servizio del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio del 9 gennaio 1991 e 31 marzo 1994; 2) di responsabile dei procedimenti amministrativi riguardanti la concessione dei contributi alle imprese radiofoniche e televisive per gli anni 1993 e 1994.

La sentenza del TAR sul punto è motivata con la considerazione che detti incarichi non indicavano particolare capacità professionale riferita alla qualifica dirigenziale messa a concorso come richiesto nella citata sottocategoria a6), dei criteri di massima. L'appellante contesta la mancata valutazione dei detti titoli per violazione dell'art. 67 del D.P.R. 3 maggio 1957 n. 686, dei criteri di massima, eccesso di potere e difetto di motivazione.

In proposito sostiene che i detti incarichi, a carattere continuativo ed assegnati solo a lui nell'ambito del servizio, oltre a non rientrare tra le normali mansioni di ufficio e comunque a comportare un rilevante aggravio di lavoro e particolari responsabilità, erano invece dimostrativi di particolare capacità professionale allo svolgimento delle funzioni dirigenziali così da rientrare nella indicata sottocategoria a6 dei criteri di massima.

Conclusivamente, il Rossi chiede, in riforma dell'impugnata sentenza, l'annullamento per quanto di ragione del decreto di approvazione della graduatoria con il riconoscimento del suo diritto alla valutazione dei detti titoli.

Con ordinanza della Sez. IV del Consiglio di Stato n. 2048/2001 del 30 marzo 2001, il Rossi è stato autorizzato a notificare il ricorso ai controinteressati a mezzo di pubblici proclami.

Avv. Vittorio Rossi.

S-9715 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO Ufficio notifiche ed esecuzioni

Estratto: Tribunale civile di Nuoro.

Procedimento civile tra: Murgia Francesco, nato a Nuoro il 27 ottobre 1969 e residente in Budoni nella fraz. Solità (codice fiscale MRG FNC 69R27 F979A) attore, contro: Ventroni Grazia + 6, coniugi; citazione per l'udienza del 12 giugno 2001 avente ad oggetto domanda di riconoscimento di proprietà per usucapione ex 1146 e 1158 Codice civile, dell'area sita in comune di Budoni, censuario di Posada, località Solità, catastalmente distinta al f. 42, mapp. 1981 (ex 204/g) di mq 373 e 1984 (ex 303/c), di mq 837.

Nuoro, 4 aprile 2001

L'ufficiale giudiziario: Ricciardi.

C-10200 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 19 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0317700939 di L. 1.500.000 tratto sul c/c n. 417161978 del Banco di Sicilia S.p.a. - agenzia n. 8 di Catania, a firma Laurentini Daria, autorizzandone il pagamento entro giorni quindici dalla pubblicazione a meno di opposizione.

Catania, 30 marzo 2001

Silvia Geraci.

C-10109 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di R.C., dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3306473659, di L. 1.000.000, emesso dalla B.C.I. a favore di Creazzo Antonietta; ordina la pubblicazione per estratto del presente decreto di ammortamento nella G.U. della Repubblica, autorizza il pagamento alla scadenza del trentesimo giorno dalla pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Creazzo Antonietta.

C-10170 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 13 marzo 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

N. assegno	Banca trattaria	Traente	Importo
35634764	B. Agricola Pop. Ragusa	Pulvirenti Norma	2.000.000
66317296	B. Mercantile Italiana	Orrigo Vincenzo	1.500.000
66315799	B. Mercantile Italiana	Giulisano Antonino	4.200.000
62715621	B. Mercantile Italiana	Cincotta Maria Concetta	687.000
1474381557	B. Comm. Italiana	Amici S.n.c. di Castaldi e Sepe	1.590.000
144739681	B. Nazionale del Lavoro	Ricchiarri Franco	980.000
10713467	Credito Italiano	Zorzetto Manuela	2.500.000
54251657	B. Carime	Succurro Piero	3.250.000
319933542	B. Ambrosiano Veneto	Mariano Renato	1.100.000
3502885	B. Agri. Pop. di Ragusa	Semoli Salvatore	500.000
420084	B.C.C. di Villapiana	La Regina Salvatore	1.000.000
317281680	B. Ambrosiano Veneto	Bezzato Rita Salvina	3.000.000
80271631	B. Antoniana Pop. Veneta	Ploruti Giuliano	800.000

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 19 marzo 2001

Avv. Massimo Ferrari.

C-10192 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 28 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 43 di 84 (ipotecaria) dell'importo di L. 625.000 emessa in data 28 luglio 1986 con scadenza 28 febbraio 1990 a favore di Fin Immobil S.p.a. ed a firma di Ada Costabile.

Opposizione giorni novanta.

Ada Costabile.

S-9666 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 15 marzo 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 3 pagherò cambiari ipotecari dell'importo ciascuno di L. 1.161.600 a scadenze rispettive 20 giugno 1986; 20 luglio 1986 e 20 agosto 1990, del seguente tenore:

fronte: «(bollo) L. 12.000, luogo e data dell'emissione: Torino 12 maggio 1986, dell'importo di L. 1.161.600, alle scadenze rispettive 20 giugno 1986, 20 luglio 1986 e 20 agosto 1990 - pagheremo per que-

sta cambiale a Valfina Investimenti S.p.a. - Torino, la somma di L. un milione e centosessantun mila e cento, domiciliazione C.R.T. Venaria; nome e indirizzo del debitore: Rametta Biagio - Forestale Imperiale, via Vercelli n. 9 - Settimo T.se - Torino, a firma leggibile degli stessi»;

retro: «bollo L. 2.000; Conservatoria R.R. II Torino II - La presente cambiale è garantita d'ipoteca iscritta - 14 maggio 1986 12034 1423 - Il conservatore dirig. sup. (Pensini), firma illeggibile; con timbro circolare recante la seguente dicitura: Conservatoria dei registri immobiliari - Torino 2 - 14 maggio 1986; con timbro di girata recante la seguente dicitura: pagate all'ordine della Cassa Risparmio di Biella Valfina Investimenti S.p.a., firma illeggibile e timbro recante la seguente dicitura: pagate all'ordine di azienda di credito valuta per l'incasso, 18 marzo 91, Cassa di Risparmio, di Biella, e firma illeggibile».

Avv. Giorgio Volpatto.

C-10108 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto n. 1514 cronologico, emesso in data 12 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 vaglia cambiari, ciascuno dell'importo di L. 2.000.000, tutti emessi in Manduria il 9 dicembre 1998 dai coniugi Pesare Carmelo, nato a Manduria il 18 novembre 1968 e Filangieri Cosima, nata a Manduria il 21 dicembre 1967, entrambi ivi residenti alla via Bevagna n. 1, all'ordine della Mega Costruzioni S.r.l., con sede in Gravina di Puglia alla via Federico Mennini n. 283, scaduti il 31 gennaio, il 28 febbraio, il 31 marzo, il 30 aprile, il 31 maggio, il 30 giugno, il 30 settembre, il 31 ottobre, il 30 novembre e due il 31 luglio dell'anno 2000.

Autorizza il pagamento dei predetti titoli, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Manduria, 3 aprile 2001

Avv. Daniela Adami.

C-10153 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 26 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 cambiali da L. 750.000 cadauna, emesse tutte il 15 dicembre 1987 da Chiesurin Nevia a favore della S.p.a. Fid-Auto, cambiali di cui qui di seguito si descrive la prima:

bollo L. 9.000 Torino 15 dicembre 1987 L. 750.000 al 1° febbraio 1988 pagherò per questa cambiale alla Fid-Auto S.r.l. - Torino, la somma di Lire settecentocinquantamila Chiesurin Nevia ved. Cumino corso Ferrucci n. 38, Torino pagabile presso San Paolo ag. 4, f.to Chiesurin Nevia ved. Cumino;

le altre 59 cambiali sono identiche alla prima in tutti gli elementi, eccetto le scadenze che sono fissate al primo di ogni mese successivo, ininterrottamente dal 1° febbraio 1988 sino al 1° gennaio 1993 (primo gennaio millenovcentonovantatre);

dichiarandone l'inefficacia a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. G. Ligotino.

C-10158 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Biella, su istanza della Banca Sella S.p.a., con decreto 17 marzo 2001, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari n. 032680100055679, n. 032680100055680 e

n. 032680100055681 di L. 5.000.000 ciascuno, con scadenza 30 novembre 2000, emessi da GV S.a.s., con sede in Rivoli (TO), via Pantelleria n. 4, a favore della Fergal S.r.l., con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 131, domiciliati presso la Banca Sella S.p.a., agenzia di Rosta (TO) e girati per il pagamento alla Banca Sella S.p.a., protestati il 14 dicembre 2000 dal notaio Cinzia Castellano in Torino ai nn. di rep. 132944, 132945 e 132946, autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Enrica Ramella Valet.

C-10143 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Agrigento con decreto del 16 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0686174439-02 di L. 5.000.000 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Palma di Montechiaro, il 3 gennaio 2001 a richiesta di Lo Sardo Domenico nato a Palma di Montechiaro il 24 gennaio 1954 ed autorizza l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato se non viene proposta opposizione nel termini di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Agrigento, 4 aprile 2001

Lo Sardo Domenico.

C-10159 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, in data 2 marzo 2001, pronuncia l'ammortamento del vaglia cambiario dell'importo di L. 500.000 emesso in Pulsano il 10 febbraio 1987 dal ricorrente Mandorino Cosimo all'ordine degli altri ricorrenti Panzetta Antonio e Bleve Anna, scaduto il 28 maggio 1987, girato per l'incasso alla Cassa Rurale ed Artigiana di Pulsano; dispone che a cura dei ricorrenti il presente decreto sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Avrà efficacia dopo trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore del titolo.

Taranto, 2 marzo 2001

Avv. Dongiovanni Domenico.

C-10169 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto con decreto del 24 luglio 2000 cron. 1049/00, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3149904 emesso in data 11 aprile 2000 dalla Dipendenza di Sava della Banca del Salento S.p.a. (ora Banca 121 S.p.a.) con intestazione «Mayelin Fajardo Sosa», per un saldo apparente di L. 5.600.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato non prima di 90 giorni e non oltre 180 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Taranto, 3 aprile 2001

Pichiotti Marcello.

C-10157 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona, letto il ricorso che precede; assunte informazioni; accertato che il ricorrente ha provveduto a sporgere denuncia all'istituto emittente ed a rimettere all'istituto stesso la copia del ricorso; vista la copia dell'intero conto relativo al libretto di cui infra dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Celle Ligure, rimesso a questo Tribunale di Savona in data 16 febbraio 2001; ritenuta la propria competenza per territorio e valore; vista la legge 30 luglio 1951 n. 948; dichiara la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 49825 emesso dalla Banca Popolare di Novara ed avente un saldo apparente di L. 11.123.032 (undicimilonicentoventimilatrentadue); autorizza il predetto istituto a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione per estratto, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione nel frattempo dal detentore. Manda alla ricorrente per gli ulteriori adempimenti di legge.

Savona, 26 marzo 2001

Avv. Roberto Romani.

G-263 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Castrovilli, in data 12 gennaio 2001 ha decretato l'ammortamento del libretto al portatore n. 620/L 21/168 intestato a Tufo Carmela, nata a Terranova Del Pollino il 25 maggio 1925 e residente a Trebisacce, emesso dall'ufficio postale di Trebisacce il 7 maggio 1991, avente alla data dell'ultima operazione il credito di L. 2.702.290 e smarrito, con denuncia ai C.C. del 16 ottobre 2000. Ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Castrovilli, 8 marzo 2001

Il cancelliere: dott. Gerardo Pascale.

C-10107 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo, con decreto del 19 febbraio 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 12164.3 intestato a Lerin Giuseppe, acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Lusia e Cavazzana, sede di Lusia e recante un saldo apparente di L. 11.346.880. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non opposto.

Costa di Rovigo, 7 marzo 2001

Lerin Gianni.

C-10155 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 20 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 208589 emesso dalla Banca Toscana con sede in Firenze, filiale di Prato, agenzia piazza San Francesco.

Opposizione 90 giorni.

Filomena Imperiale.

C-10178 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 23 novembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 203209542 emesso dalla Banca Cariprato con sede in Prato, filiale di Galciana, rilasciato da Cariprato a favore di Paolacci Silvano di L. 55.000.000.

Opposizione giorni 30.

Nannicini Marcello.

C-10180 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 5 aprile 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito e risparmio al portatore n. 10024 cat. 1 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena n. 2 contrassegnato Limaj Roland recante un saldo a credito di L. 9.003.944.

Opposizione giorni novanta.

Roland Limaj.

C-10181 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Termi dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore cat. 52 n. 4858 contrassegnato Sinigoi Jessica emessa dalla Cassa Risparmio di Spoleto - Filiale di Termi in data 18 ottobre 1996, recante un saldo apparente di L. 1.632.762 e ordina a Boccolini Antonio, in qualità di custode del libretto di notificare copia c/o l'Istituto emittente.

Opposizione entro 90 giorni.

Boccolini Antonio.

C-10191 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 20 marzo 2001 il presidente del Tribunale di Bologna ha dichiarato l'inefficacia di n. 2 libretti di risparmio al portatore n. 11/009642 portante la somma di L. 10.128.353 e n. 11/9861 portante la somma di L. 10.124.402, emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Agenzia di Città n. 2, via Saffi n. 30/a Bologna, autorizzando il rilascio dei duplicati dopo 90 giorni dalla pubblicazione, senza opposizione.

Valentino Roveri.

B-352 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il signor Federighi Federigo comunica che con decreto del 21 marzo 2001 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della società Farmigea S.p.a., con sede in 56100 Pisa, via Carmignani n. 2: titoli nominativi n. 4, 34, 47, 48, 49, 68, 59, 6, 61, 46, 35, per complessive n. 102.668 azioni da L. 1.000 ciascuna. Invita eventuali detentori a proporre opposizione entro 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Leandro Barsotti.

C-10127 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Cassino, con decreto depositato in data 8 febbraio 2001 e notificato in data 20 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario contraddistinto con il n. 0000151 per n. 6000 azioni del valore nominale di L. 6.000.000 - emesso dalla soc. Leader Leasing S.p.a. corrente in Cassino - ed ha autorizzato la società emittente a rilasciare al signor Carlino Gerardino Salvatore il duplicato del certificato di cui innanzi, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Adelaide Cacciotti.

C-10128 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 23 marzo 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 87 per numero 600.000 (seicentomila) azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna (per un valore complessivo di L. 600.000.000), della Finec S.p.a. attualmente Finec Merchant S.p.a., intestato a FI.BO S.r.l., con sede in Bologna, via Aldo Moro n. 16, codice fiscale n. 02314200375.

Ha autorizzato il pagamento degli stessi alla scadenza dei 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Bologna, 4 aprile 2001

Avv. Gianluigi Serafini.

B-354 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Messina (*Omissis*) dichiara l'inefficacia del certificato di dep. vinc. med. al portatore emesso dal Credito Italiano ag. 1 di Messina in data 21 agosto 1995 scad. 21 agosto 2000 col n. 30075449 (*Omissis*) saldo apparente di L. 11.000.000 all'accensione.

(*Omissis*) Autorizza l'ammissione del duplicato da parte del sudetto banco.

Messina, 19 febbraio 2001

Tommasini avv. prof. Raffaele.

C-10171 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto di ammortamento del presidente del Tribunale di Bari del 21 dicembre 2000 è stata dichiarata l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 000004021015 dell'importo di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Cattolica S.p.a., filiale di Valenzano in favore del signor Laricchia Antonio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Pasquale Palumbo.

C-10176 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto in data 12 marzo 2001, ha dichiarato l'ammortamento della polizza di carico n. GOAA040418 emessa a Genova il 12 agosto 2000 dalla United Arab Shipping Company SAG avente mittente: Diaures S.p.a. di Soliera e destinatario: Kimbells Pack Incorporated, Philippines.

Ha disposto che tale decreto divenga esecutivo trascorsi senza opposizione giorni 30 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ascani Auro.

C-10187 (A pagamento).

Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi

Cambiamento di cognome

Con decreto del 12 marzo 2001 il presidente della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sciancalepore Cosma Damiano nato a Bari il 19 aprile 1973 e residente in via dei Metalmecanici E/3 - Molfetta ha chiesto il cambio del cognome da Sciancalepore a «Grieco», salvo opposizione.

Cosma Damiano Sciancalepore.

C-10175 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero della giustizia con decreto del 13 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sparti Muntoni Efisio, nato a Giarre il 14 settembre 1951 ivi residente in via Tommaseo n. 93 ha chiesto il cambiamento del cognome da Sparti Muntoni a «Muntoni», sì da chiamarsi in avvenire «Muntoni Efisio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 8 marzo 2001

Sparti Muntoni Efisio.

C-10177 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto in data 9 febbraio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il signor Galiero Bonacorsi Marco Luigi, nato a Bergamo il 13 maggio 1973 e residente in Laxolo - Brembilla (BG), in via Pagliaro senza numero civico, per l'istanza dell'abbandono del cognome Galiero per conservare solo quello di «Bonacorsi».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Lì, 6 aprile 2001

Galiero Bonacorsi Marco Luigi.

C-10145 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto del 5 marzo 2001 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del cognome di Schett Michael, nato a San Candido il 27 settembre 1993, residente a 39030 Terento, via del Sole n. 26, legalmente rappresentato dalla madre Bergmann Magdalena Notburga, da Schett in «Bergmann».

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Terento, 26 marzo 2001

Bergmann Magdalena Notburga.

C-10160 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria con decreto del 14 febbraio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Palmisano Pietro Giovanni e Fasone Angela Letteria, residenti in via Orchidea n. 1 - Sambatello (RC), hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia adottiva Julia nata a S. Pietroburgo (Russia) il 28 maggio 1997 in quello di «Giulia, Maria».

Opposizione nei termini di legge.

Palmisano Pietro Giovanni.

C-10165 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 7 marzo 2001 ha autorizzato la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale la signora Carlà Carmine, nata a Lecce il 26 maggio 1965, residente in Cavallino (LE), frazione di Castromediano, via delle Querce n. 28 a cambiare il proprio nome Carmine, in «Carmen».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cavallino-Lecce, 31 marzo 2001

Carlà Carmine.

C-10167 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 90/2000 R.S.C. dell'8 marzo 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Trapattoni David Noghi, nato a Bucarest (Romania) il 12 novembre 1994 e residente a Isso (BG) in via Molino n. 6 per la richiesta al cambio del nome da Trapattoni David Noghi a «Trapattoni Luca, David».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Isso, 30 marzo 2001

Trapattoni Angelo - Ceribelli Beatrice.

C-10168 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 20 aprile 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Lucchesi Narciso, nato a Viareggio (LU) il 5 marzo 1964 ed ivi residente in via Fabio Filzi n. 101, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Marco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Viareggio, 28 marzo 2001

Lucchesi Narciso.

C-10186 (A pagamento).

AVVISI DI OPPONENDUM**COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
(Provincia di Roma)***Lavori di pavimentazione del centro storico
Avviso ad opponendum*

Il responsabile dell'Area tecnica, ai sensi dell'art. 189 del regolamento di attuazione della legge n. 109/1994, approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; avvisa che avendo l'impresa Tra.Mo.Ter Lavori S.r.l., con sede in Campagnano (RM), via Roma n. 53, esecutrice dell'appalto relativo ai suddetti lavori, chiunque vanti crediti verso di questa per indebita occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili ovvero per danni arrecati in dipendenza dell'appalto anzidetto, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di giorni trenta (30) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Lì, 9 aprile 2001

Il responsabile area tecnica:
arch. E. Bonuccelli

S-9736 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**LUIGI ZANICHELLI**

Il sottoscritto dottor Luigi Zanichelli, notaio in Correggio, iscritto al Ruolo del Collegio Notarile di Reggio Emilia, per conto della eredità beneficiata del signor Caffagni Doro, deceduto in Correggio (RE), luogo del suo ultimo domicilio, in data 17 gennaio 2000 (denuncia di successione registrata a Reggio Emilia in data 20 luglio 2000 n. 2289/714), invita i creditori della eredità suddetta a presentare, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente, le dichiarazioni di credito, depositandole, insieme con i titoli relativi, (in originale ovvero in copia certificata conforme da pubblico ufficiale), nel suo studio in Correggio (RE), corso Cavour n. 10 oppure in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 14.

Luigi Zanichelli, notaio.

C-10201 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PIACENZA**

Prot. n. 1261/1°.

Visto il proprio decreto n. 1190/1° del 22 marzo 2001, con il quale è stata autorizzata l'eccezionalità dell'evento che ha determinato l'irregolare funzionamento degli sportelli della Banca Carige nel giorno 28 marzo 2001;

considerato che per puro errore materiale è stata indicata nel predetto decreto la data del 28 marzo 2001, anziché quella del 28 febbraio 2001;

vista la necessità di provvedere all'opportuna rettifica;

decreta a parziale modifica del decreto n. 1190/1° del 22 marzo 2001, l'irregolare funzionamento degli sportelli della Banca Carige, indicati nel decreto sopra richiamato, nel giorno 28 febbraio 2001 è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed affisso nei locali dei suddetti sportelli.

Piacenza, 30 marzo 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-10204 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 1169/Gab.

Vista la lettera n. 1695 in data 22 marzo 2001 con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che l'astensione dal lavoro del personale della dipendenze della Banca Intesa S.p.a. Rete Ambroveneto ubicata in Rimini, nella giornata del 12 marzo 2001, ha precluso il regolare e completo svolgimento delle attività della medesima;

atteso che, pertanto, il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha chiesto l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del decreto legge n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per la dipendenza di Rimini della predetta Banca Intesa S.p.a. Rete Ambroveneto;

ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

decreta ai fini indicati in premessa, le circostanze che nella giornata del 12 marzo 2001 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività della dipendenze di Rimini della Banca Intesa S.p.a. Rete Ambroveneto, sono da considerarsi evento eccezionale.

Il presente decreto dovrà essere pubblicato ai sensi delle vigenti norme.

Rimini, 28 marzo 2001

Il prefetto: Calandrella.

C-10206 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 1170/Gab.

Vista la lettera n. 1700 in data 22 marzo 2001 con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Bologna ubicate nella provincia di Rimini e la dipendenza della Banca Popolare dell'Adriatico ubicata in Rimini, viale Dante n. 76, a causa dell'irregolare funzionamento del sistema informatico, nelle giornate del 12, 13 e 14 marzo 2001, non hanno potuto funzionare regolarmente;

atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del decreto legge n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Cassa di Risparmio di Bologna ubicate nella provincia di Rimini e per la dipendenza della Banca Popolare dell'Adriatico ubicata in Rimini, viale Dante n. 76;

ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

decreta ai fini indicati in premessa, le circostanze che nelle giornate del 12, 13 e 14 marzo 2001 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Bologna ubicate nella provincia di Rimini e della dipendenza della Banca Popolare dell'Adriatico ubicata in Rimini, viale Dante n. 7, sono da considerarsi evento eccezionale.

Il presente decreto dovrà essere pubblicato ai sensi delle vigenti norme.

Rimini, 28 marzo 2001

Il prefetto: Calandrella.

C-10207 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 1171/Gab.

Vista la lettera n. 1597 in data 19 marzo 2001 con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Commerciale Italiana, nella giornata del marzo 2001, le dipendenze della Banca Commerciale Italiana medesima, sulle piazze di Rimini e Riccione (comprese agenzie di città), non hanno potuto funzionare regolarmente;

atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del decreto legge n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Banca Commerciale Italiana sulle piazze di Rimini e Riccione;

ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

visto l'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

decreta ai fini indicati in premessa, le circostanze che nella giornata del 12 marzo 2001 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Banca Commerciale Italiana medesima, sulle piazze di Rimini e Riccione (comprese agenzie di città), sono da considerarsi evento eccezionale.

Il presente decreto dovrà essere pubblicato ai sensi delle vigenti norme.

Rimini, 28 marzo 2001

Il prefetto: Calandrella.

C-10208 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34/6/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma considerato che la Banca Carige S.p.a. ha comunicato che nella giornata del 2 marzo 2001 in relazione alla sciopero articolato del personale, l'agenzia n. 1 di Parma non ha potuto funzionare regolarmente;

vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 1146 del 16 marzo 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;
visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

decreta: i termini legali e convenzionali scaduti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli Istituti di Credito indicati in premessa.

Parma, 26 marzo 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-10209 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34/5/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma considerato che la Banca Carige S.p.a. ha comunicato che nella giornata del 28 febbraio 2001 non è stato possibile il recapito degli assegni di altri istituti di Credito presso la Stanza di compensazione di Milano e che, per gli stessi motivi, non è stato possibile far pervenire alla società di service incaricata della lavorazione, gli assegni della banca ritirati il giorno stesso presso la medesima Stanza di compensazione;

vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 1163 del 16 marzo 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;
visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

decreta: i termini legali e convenzionali scaduti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli Istituti di Credito indicati in premessa operanti nella provincia.

Parma, 26 marzo 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-10210 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34/7/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma considerato che il Centro Amministrativo Elettronico della Banca Commerciale Italiana ha comunicato che a causa dello sciopero effettuato dal personale dipendente nelle giornate del 9 e del 12 marzo notevoli quantitativi di effetti cambiari e di assegni bancari scaduti su varie piazze non hanno potuto essere lavorati e smistati con la necessaria tempestività;

vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 1147 del 16 marzo 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;
visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;
decreta: i termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suindicate e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli Istituti di Credito indicati in premessa operanti nella provincia.

Parma, 26 marzo 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-10211 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34/8/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma considerato che la Banca Intesa - Rete Cariplo ha comunicato che nella giornata del 12 marzo 2001, in conseguenza delle azioni sindacali attuate dal personale delle dipendenze di Parma Sede e Parma Agenzia n. 1, gli sportelli operanti nei Comuni di Parma, sottoindicati, non hanno potuto funzionare regolarmente:

Parma, via Giuseppe Verdi n. 5/A;

Parma, via Massimo d'Azeglio n. 29/C;

vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 1161 del 16 marzo 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

decreta: i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli Istituti di Credito indicati in premessa operanti nella provincia.

Parma, 26 marzo 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-10212 (Gratuito).

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO

TRIBUNALE DI VELLETRI Sezione fallimentare

Il Tribunale di Velletri, con decreto in data 31 marzo 2001, ha dichiarato chiuso per insufficienza di attivo il fallimento n. 2562 a carico di I.R.g.AR. di Segnatini Pietro & C. S.a.s. e dello stesso Segnatini Pietro in proprio.

Sentenza n. 1145 del 27 dicembre 1995.

Velletri, 31 marzo 2001

Il collaboratore di cancelleria:
Candidi Alberto

C-10197 (A credito - C.C. 6463).

TRIBUNALE DI PADOVA Cancelleria fallimenti

Estratto di sentenza dichiarativa di stato di insolvenza

Il Tribunale di Padova - Sezione prima civile e fallimentare, in Camera di consiglio, ha pronunciato la seguente sentenza:

(omissis)

Dichiara

Lo stato di insolvenza della società cooperativa «Nuova urbanistica Società Cooperativa a responsabilità limitata», codice fiscale n. 00668590284, avente sede legale in Padova(PD), via E. degli Scrovegni n. 2. Commissario liquidatore: dott. Francesco Giordano con studio in Padova, via Triste n. 32;

DISPONE

Che la presente sentenza sia comunicata a norma dell'art. 136 c.p.c. al Ministero del lavoro e della previdenza sociale e che la stessa venga notificata ed affissa nei modi e nei termini di cui all'art. 17 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Padova, 22 marzo 2001

Il presidente: A. Della Rocca
Il giudice rel. est.: G. Limitone
Il cancelliere: S. Pastore

Sentenza depositata in cancelleria il 27 marzo 2001.

Il cancelliere: S. Pastore.

C-10199 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI URBINO

Il Tribunale di Urbino in composizione monocratica in persona del presidente dott. cons. Gioacchino Sassi ha pronunciato il seguente decreto nella causa civile iscritta al n. 343 del RGAC per l'anno 2000 promossa da: Balducci Franco attore, contro Balducci Clara, Balducci Remo o Zemo, Balducci Giuseppe, Parri Gina, Balducci Fausto, Romagnoli Fabio, Balducci Pierantonio, Balducci Maria Teresa, Balducci Palmiro, convenuti in punto a usucapione di immobile. P.Q.M. Il Tribunale definitivamente pronunciando, in accoglimento della domanda dichiara che Balducci Franco nato a Mercatello sul Metauro il 18 maggio 1947, ha acquistato per maturata usucapione, il diritto di proprietà sui seguenti immobili catastalmente intestati ai convenuti e così censiti: fondo rustico denominato «I Montioni» sito in comune di Mercatello Sul Metauro, part. 3409, foglio 38, mappali 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15 - foglio 39 mappali 104, 107-2, 107-6, 136, 138, 139, 140, 141 - foglio 40 mappali 12, 14, 17, 19, 21, 53, 58, 59, 63, 64 - foglio 55 mappali 1, 2, 3, 4, della superficie di ha 12.85.81. - Urbino li, 10 marzo 2001 - Il giudice f.to dott. Gioacchino Sassi.

Avv. Roberto Santi.

C-10173 (A pagamento).

*RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA*

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di assenza

Gentile Marisa, residente in Velletri, via Colle dei Marmi n. 28, ha proposto ricorso, art. 49 del Codice civile, per la dichiarazione di assenza del marito Cervia Davide, nato a Sanremo il 21 novembre 1959, residente in Velletri, via Colle dei Marmi n. 28, con invito a chiunque abbia notizie dell'assente di far pervenire propria comunicazione entro 6 mesi, al Tribunale civile di Velletri, fascicolo n. 976/2000, A.D.

Gentile Alberto.

C-5882 (A pagamento - Dalla G.U. n. 80).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente Tribunale Cosenza con decreto del 12 febbraio 2001 ha disposto la dichiarazione morte presunta Zangaro Ines. Eventuali notizie dovranno pervenire Tribunale entro mesi sei.

Avv. Rossana Cribari.

C-8009 (A pagamento - Dalla G.U. n. 79).

PIANI DI RIPARTO

Società PAGANA - S.r.l.
(in amministrazione straordinaria)
Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 20

Avviso deposito progetto riparto parziale

Comunico che a seguito autorizzazione del 23 marzo 2001 del Ministero dell'industria, del Commercio e dell'Artigianato, è stato depositato in data 4 aprile 2001, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Verona, il primo progetto di riparto parziale che prevede il pagamento delle seguenti categorie di crediti:

con garanzia ipotecaria, nei limiti della capienza dei cespiti gravati da ipoteca, con passaggio in chirografo dell'eventuale differenza non soddisfatta;

con privilegio generale ex art. 2751-bis n. 2 ed art. 2778 del Codice civile n. 18-20;

chirografari limitatamente alla percentuale del 3,50%.

Nel termine di venti giorni dalla data della presente inserzione, gli interessati potranno proporre le loro eventuali contestazioni con ricorso al Tribunale di Verona.

Il commissario straordinario: dott. Fernando Bisaglia.

S-9875 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

CONSORZIO DI BONIFICA N. 6

Fondi

Codice fiscale n. 00719640591

Bando integrale di gara - Licitazione privata - Procedura accelerata
(riferimento: decreto legislativo n. 358/1992, art. 7, comma 8)

1. Ente appaltante: Consorzio di bonifica n. 6 - 04022 Fondi (LT) (Italia), viale Piemonte n. 140, tel. 0771/512205-512206, fax 0771/512213.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata disciplinata dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

2.b) Nessuna indicazione.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto di impianti idraulici, meccanici, elettrici ed elettronici, resi installati in opera e funzionanti; revisione di pompe idrauliche e quadri elettrici.

3.a) Luogo di consegna: campo pozzi Pedemontano e campo pozzi Settecannelle, in comune di Fondi, in provincia di Latina.

3.b) Oggetto d'appalto:

revisione completa di n. 1 pompa sommersa A & B, già in possesso del consorzio, e suo adeguamento alle prestazioni richieste;

fornitura e relativa installazione di n. 2 elettropompe sommerse; quadri; apparecchiature e collegamenti elettrici; sistema di automazione; sistema di telecontrollo;

carpenterie metalliche e accessori per la completa funzionalità dell'impianto Pedemontano;

fornitura e relativa installazione di n. 4 elettropompe sommerse da destinare all'impianto campo pozzi Settecannelle; quadri, apparecchiature e collegamenti elettrici; sistema di automazione, sistema di telecontrollo, carpenterie metalliche e accessori per la completa funzionalità dell'impianto stesso;

fornitura e relativa installazione di un sistema di telecontrollo dei suddetti impianti e loro collegamento con il centro operativo di Mulino Selce.

L'importo a base d'appalto, che le offerte non dovranno oltrepassare, pena l'esclusione alla gara, ammonta a L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12).

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: vedasi precedente punto 3.b).

Non sono previste ulteriori forniture.

3.d) Non è ammesso presentare offerta per una sola parte delle forniture, pena l'esclusione dalla gara.

4. Termine di ultimazione: centottanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento aggiudicatario dovrà formalmente costituirsi ai sensi del comma 4, articolo citato a pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del promittente raggruppamento e dovrà indicare quali parti componenti l'oggetto dell'appalto ciascuna impresa intende fornire. Il ruolo di capogruppo dovrà essere rivestito dall'impresa fornitrice quantomeno dei gruppi elettropompa; solo a tale impresa è richiesta la presentazione di tutti i documenti di cui al successivo punto 9, lettere dalla a) alla h).

Ciascuna impresa mandante dovrà invece presentare solo i documenti di cui ai successivi punti 9.a), 9.b) e 9.c), nonché un elenco simile a quello di cui al punto 9.f), ma relativo esclusivamente ai componenti elettromeccanici od elettronici che intende fornire.

6.a) A pena di esclusione alla gara: la domanda di partecipazione, in forma di raccomandata, dovrà essere inoltrata mediante servizi postali pubblici o privati o consegnata direttamente a mano, dovendo comun-

que pervenire all'indirizzo indicato al punto 1, entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'eventuale domanda anticipata per telefono, telegramma o fax, dovrà essere rivolta all'attenzione dell'ufficio appalti; in tal caso la domanda in originale dovrà essere inoltrata esclusivamente mediante servizi postali pubblici, in forma di raccomandata recante timbro di partenza in data non posteriore al giorno sopra indicato.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa.

Il plico dovrà essere accuratamente sigillato e riportare gli estremi del mittente e l'oggetto dell'appalto.

6.b) La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata presso la sede del consorzio come indicata al precedente punto 1, a pena di esclusione dalla gara.

6.c) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana, a pena di esclusione dalla gara.

7. Il consorzio provvederà a trasmettere gli inviti alle imprese ammesse entro trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza delle domande di partecipazione. Entro lo stesso termine sarà data informazione di eventuali esclusioni dalla gara.

8. A tutte le concorrenti verrà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

All'impresa aggiudicataria verrà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, oltre a polizze assicurative a garanzia dei prodotti forniti e a garanzia della responsabilità civile verso terzi.

9. Sono ammesse a concorrere esclusivamente le imprese in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione di pubbliche forniture ai sensi della legislazione italiana vigente in materia, purché specializzate nel settore degli impianti industriali idraulici, elettromeccanici ed in particolare degli impianti analoghi a quelli che formano oggetto del presente appalto di irrigazione telecomandati.

A dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti minimi, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati ai seguenti documenti, pena l'esclusione alla gara:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine indicato al punto 6.a), in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere dalla a) alla f) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante che nei confronti dell'impresa, dei soci e dei direttori tecnici dell'impresa stessa non sono stati adottati provvedimenti antimafia di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi finanziari 1997, 1998 e 1999 il quale dovrà risultare complessivamente non inferiore a L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05);

e) idonee referenze bancarie in originale, in busta chiusa;

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'elenco dei principali contratti o subcontratti relativi alla fornitura e/o realizzazione di impianti come quello cui si riferisce l'appalto (completi quindi di gruppi elettropompa; quadri, apparecchiature e collegamenti elettrici, sistema di automazione, sistema di telecontrollo, carpenterie metalliche ed accessori), ovvero, quale condizione tassativa minima ai fini di poter considerare analoga la fornitura, contratti o subcontratti relativi alla fornitura e/o realizzazione di almeno un impianto di sollevamento ad uso irriguo o di bonifica o acquedottistico comprendente almeno 7 elettropompe da 100 Kw cadauna ed un sistema di telecomando con almeno 3 centri periferici più centro di controllo; il tutto eseguito nei tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del bando per conto di enti pubblici o aziende private, riportante una descrizione delle forniture tale da poterne individuare inequivocabilmente l'analogia rispetto a quelle che formano oggetto del presente appalto, unitamente ai relativi importi, alle date di consegna ed ai committenti, fermo restando che non verranno tenute in considerazione forniture che non risultino costituzionalmente e/o funzionalmente analoghe a quelle che formano oggetto del presente appalto e/o le cui descrizioni non siano rese compiutamente come richiesto e/o che non siano state eseguite nel triennio sopra indicato;

g) relativamente ai contratti o subcontratti indicati al precedente punto 9.f), uno o più certificati di regolare esecuzione o documenti equipollenti, in originale o copia autenticata, rilasciati all'impresa da committenti pubblici o privati, per un importo complessivo non inferiore a

L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) riconducibile al triennio solare come sopra individuato al punto 9.f); fermo restando che nell'ambito di ciascun contratto eventuali importi maturati in frazioni di tempo precedenti o posteriori il triennio stesso verranno detratti mediante interpolazione proporzionale e non saranno quindi presi in considerazione.

È tuttavia requisito minimo che almeno una certificazione deve riguardare un contratto avente importo non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) oppure 2 di importo complessivo di L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la struttura organizzativa dell'impresa, distinta negli organi tecnici ed amministrativi di cui l'impresa si avvale, facenti o meno parte di questa, con particolare riferimento ai settori progettazione, produzione e controllo qualità.

A pena di esclusione dalla gara:

tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovranno essere rese ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

precedentemente ad ogni dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà dovrà tassativamente essere riportata la seguente formula «ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e successive modifiche ed integrazioni, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità civile e penale, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968, nonché del fatto che il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritieri, dichiara ...»;

tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovranno essere accompagnate da fotocopia di valido documento d'identità del dichiarante.

Le fotocopie di documenti potranno essere rese autentiche mediante apposita dichiarazione apposta in calce alla fotocopia stessa dal legale rappresentante dell'impresa, preceduta dalla stessa formula e nello stesso modo come sopra indicati per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Sono ammesse dichiarazioni cumulative. Tutte le dichiarazioni sono esenti da bollo. Per le imprese non italiane facenti parte della Comunità europea valgono documenti equipollenti rilasciati dagli Stati di appartenenza.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, determinata sulla base della valutazione congiunta del prezzo (a cui è assegnata l'incidenza del 60%) e del valore tecnico funzionale (a cui è assegnata l'incidenza del 40%). Il tutto come meglio definito nelle norme di gara che saranno inoltrate alle concorrenti unitamente all'invito.

11. Non sono prefissati limiti in relazione al numero di imprese concorrenti. Il consorzio si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Le caratteristiche delle forniture come indicate dal consorzio costituiscono prescrizioni minime tassative.

Sono ammesse varianti.

13. Le forniture in oggetto, nell'ambito dei lavori di «completamento ed adeguamento progetto di ristrutturazione ed estendimento impianti irrigui consortili» progetto n. 23/406/AC, sono di competenza del consorzio di bonifica n. 6 e sono state finanziate dal Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, gestione ex Agensud.

In quanto applicabile, è ammesso il ricorso a subappalti e cattimi nei limiti e ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. I pagamenti ai subappaltatori e cattimisti dovranno essere corrisposti dall'impresa appaltatrice.

Il presente bando in versione integrale, come pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è l'unico atto ufficiale completo riconosciuto dal consorzio cui le imprese concorrenti dovranno fare riferimento per la partecipazione alla gara.

Ad esso rimandano gli avvisi di gara pubblicati sui quotidiani e nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

Responsabile unico del procedimento è il dott. ing. Raimondo Besson.

14. In relazione alle modalità di finanziamento delle opere, non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Invio avviso di gara alla CEE in data 11 aprile 2001.

16. Ricezione avviso di gara da parte della CEE in data 11 aprile 2001.

Fondi, 11 aprile 2001

Il presidente: Franco Persichino.

S-10090 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

«Progetto Gilda (Gestione informatica della logistica distribuita nello spazio Adriatico-jonico): Appalto concorso per l'affidamento di servizi di comunicazione, di consulenza scientifico-strategica, e di coinvolgimento di possibili utenti del sistema Gilda e di altri interlocutori pubblici e privati».

1. Ente appaltante: Regione Emilia Romagna - Assessorato ai trasporti e ai sistemi di mobilità, viale Aldo Moro n. 30 - 40127 Bologna; tel. +39-051-283830, +39-051-283831, fax +39-051-283833.

Categoria di servizio: servizi ed attività di comunicazione, consulenza: categoria 10, C.P.C. n. 864; categoria 11, C.P.C. n. 865, n. 866.

Importo presunto: L. 1.170.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 604.254,57.

2. Luogo di esecuzione: area geografica di copertura ed interesse del sistema telematico Gilda (porti, interporti e centri di interscambio modale delle regioni adriatiche italiane); area di cooperazione comunitaria Cadses (Spazio dell'Europa centrale, Adriatica, Danubiana e sud orientale), con particolare riguardo ad Austria, Slovenia e Grecia.

3. Normativa di riferimento: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

4. Le imprese concorrenti non potranno presentare offerte limitatamente ad una sola parte dei servizi oggetto dell'affidamento.

5. Saranno invitati a presentare l'offerta tutte le imprese singole o temporaneamente associate (ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000) che ne faranno richiesta, previa verifica dei requisiti e delle condizioni specificate nel successivo punto 12 del presente bando.

6. Termine presunto di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento: 30 novembre 2001.

7. Data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 aprile 2001.

8. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 23 aprile 2001 (almeno quindici giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea).

9. Motivazioni della procedura d'urgenza: scadenza del cofinanzamento comunitario al progetto (entro il 2001) e necessità di affiancamento ad altro appalto già in corso di attuazione.

10. Termine presunto entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro il sessantesimo giorno dalla data di spedizione della lettera invito.

11. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% del prezzo offerto e risultato aggiudicatario.

12. Condizioni minime di partecipazione alla procedura di gara: dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa concorrente (ovvero, nel caso di imprese temporaneamente associate, del legale rappresentante di ciascuna impresa) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara, secondo quanto stabilito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; dimostrazione di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia ove ciascuna impresa ha sede legale (o certificazione corrispondente per le imprese non italiane).

13. Criterio di aggiudicazione della gara d'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, in relazione, ai criteri di seguito riportati:

a) profilo generale delle imprese concorrenti e servizi svolti attinenti all'oggetto dell'appalto;

b) composizione ed impegno proposti per il gruppo di lavoro e per il comitato tecnico-scientifico;

c) programma di comunicazione, di divulgazione e valorizzazione dei risultati afferenti al progetto Gilda;

d) programma di coinvolgimento dei possibili utenti del sistema telematico Gilda nonché di altri interlocutori pubblici e privati, con particolare riferimento all'articolazione del programma e agli impegni posti a garanzia della realizzazione del programma e dell'efficacia del programma medesimo;

e) piano strategico di impresa relativo a gestione e sviluppo del sistema Gilda e all'offerta dei suoi servizi;

f) struttura operativa proposta; funzioni e attività organizzativo-gestionali e di supporto;

g) prezzo offerto.

Il sistema di valutazione sarà compiutamente descritto nella lettera di invito.

14. Altre informazioni: le offerte dovranno ottemperare al capitolo d'oneri (già disponibile) nonché alle prescrizioni della lettera di invito.

Responsabile del procedimento: arch. Giuliana Chiodini, servizio infrastrutture per il trasporto, regione Emilia-Romagna.

Il capitolo d'appalto e altre informazioni relative alla gara potranno essere richiesti alla segreteria tecnica del progetto Gilda, preferibilmente per e-mail, agli indirizzi:

gilda@regione.emilia-romagna.it
interreg.logistica@iol.it

(Si prega di inoltrare i quesiti ad entrambi gli indirizzi e-mail indicati), tel. +39-051-283831; fax +39-051-284108.

Il direttore generale: dott. Roberto Raffaelli.

B-349 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando per n. 5 - Aste pubbliche

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telegрафico, di telescrivente e telecopiatrice dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Bologna, via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna (I), tel. (051)218224 - telex 214802 PROVBO I. - fax (051)218555.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: 5 aste pubbliche.

3.a) - b) Natura dei prodotti da fornire, con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste (se per acquisto, affitto, noleggio, locazione finanziaria o per combinazione di tali scopi) numeri di riferimento CPA: forniture materiali bituminosi manutenzione strade provinciali anno 2001 - n. CPA 153b.

I lotto bituminosi:

sub lotto A (Strade provinciali per km 222,637);
sub lotto B (Strade ex ANAS per km 79,000);
importo minimo L. 187.500.000 € 96.835,66;
importo massimo L. 437.500.000 € 225.949,89.

II lotto bituminosi:

sub lotto A (Strade provinciali per km 228,256);
sub lotto B (Strade ex ANAS per km 86,000);
importo minimo L. 187.500.000 € 96.835,55;
importo massimo L. 437.500.000 € 225.949,89.

III lotto bituminosi:

sub lotto A (Strade provinciali per km 126,943);
sub lotto B (Strade ex ANAS per km 36,500);
importo minimo L. 150.000.000 € 77.468,53;
importo massimo L. 275.000.000 € 142.025,64.

IV lotto bituminosi:

sub lotto A (Strade provinciali per km 167.100);
sub lotto B (Strade ex ANAS per km 25,000);
importo minimo L. 145.833.333 € 75.316,63;
importo massimo L. 270.833.333 € 139.873,74.

V lotto bituminosi:

sub lotto A (Strade provinciali per km 335,008);
sub lotto B (Strade ex ANAS per km 77,500);
importo minimo L. 291.666.666 € 150.633,26;
importo massimo L. 541.666.666 € 279.747,48.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori forniture e, se nota, una stima dei tempi entro i quali tali opzioni possono essere esercitate, nel caso di appalti rinnovabili nel corso di un determinato periodo, presumibilmente calendario delle successive gare di forniture: l'estensione delle forniture dei singoli lotti alle strade ex ANAS trasferite alla Provincia - sub lotti B - è subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie previste.

La relativa opzione potrà essere esercitata dalla amministrazione in qualsiasi momento prima dello scadere dei termini contrattuali.

3.d) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: possibilità di presentare offerte per una o più gare (esclusa offerta globale per il tutto).

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: le consegne dovranno attuarsi dal 15 ottobre 1995 al 15 dicembre 1999 in più fasi temporali secondo un piano di lavoro concordato fra l'amministrazione Provinciale e la ditta aggiudicataria, e comunicato alla ditta aggiudicataria stessa al momento dell'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari: Servizio appalti e contratti della provincia di Bologna, via Zamboni n. 13 (051-218224);

b) termine ultimo per la ricezione delle domande sub-a): vedi punto 6.a);

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12, del *14 maggio 2001*;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: al servizio appalti e contratti (vedi punto 1.);

c) la lingua nelle quali devono essere redatte: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

gli interessati;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: ore 9,30 del 14 maggio 2001.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: stanziamento PEG 2001 capitolo 4320/01. Per i Sub lotti B (ex. ANAS) subordinatamente all'effettivo trasferimento di risorse. Modalità di pagamento indicata nei capitoli speciali.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del forniture, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: dichiarazione in cui si attesta:

a) iscrizione nel registro ditte/impresa della C.C.I.A.A., per la corrispondente categoria di attività;

b) assenza di cause di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi non inferiore all'importo massimo a base d'asta; in caso di offerta per più lotti il valore di riferimento sarà costituito dalla somma degli importi dei singoli lotti interessati;

d) di essersi recato sul posto dove debbono essere eseguite le forniture, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente di cave e campioni, nonché di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione della fornitura, e di avere giudicato i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso che starà per fare;

e) rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

elenco principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre esercizi, con rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione attrezzatura tecnica e/o misure adottate per garantire qualità e puntualità della fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di scadenza del bando.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso individuato mediante percentuale di ribasso.

15. Altre indicazioni: aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 23 marzo 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 marzo 2001.

N.B.: Il presente bando è redatto in conformità allo schema previsto dal decreto legislativo n. 402/1998 in materia pubbliche forniture sopra la soglia comunitaria. Il bando integrale può essere reperito presso il servizio appalti e contratti (tel.051/218224), oppure acquisito via Internet al seguente indirizzo: <http://www.provincia.bologna.it>

Il dirigente del servizio appalti e contratti:
dott. Francesco Marafioti

B-351 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione beni e servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Firenze Direzione beni e servizi P. delle Cascine n. 12 (FI) - Tel. 055/276.87.23 - Telefax 055/276.87.79 indirizzo internet: http://www.comune.firenze.it/servizi_pubblici/concorsi/bandi.htm

2. Licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con procedura accelerata per l'urgenza di dotare il comune di Firenze della attrezzatura necessaria alla archiviazione dei documenti anagrafici.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di sistema di archiviazione ottica dei documenti anagrafici del comune di Firenze e servizi connessi, meglio descritta nel capitolo d'appalto visibile al sopraindicato indirizzo internet.

Importo a base di gara L. 490.000.000 + I.V.A. (€ 253.064 + I.V.A.) - Lotto unico.

4. Luogo di consegna: v. art. 5 del capitolo.

5. Termine per il completamento della fornitura: v. art. 5 del capitolo.

6. Alla gara sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm. Le ditte concorrenti in associazione di impresa non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di una associazione. Nel caso di partecipazione in R.T.I., la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate e riportare indicazione precisa della ditta mandataria. Le documentazioni e le dichiarazioni indicate al successivo punto 9) dovranno essere trasmesse per tutte le ditte associate. Il requisito indicato per il fatturato - punto 9.2 lettera b - dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

7. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 maggio 2001.

8. Indirizzo al quale le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate: vedi punto 1).

9. A corredo della richiesta di partecipazione le ditte debbono produrre quanto segue, salvo successiva verifica:

1. - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi e nelle forme di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm., con data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Per il certificato della C.C.I.A.A. potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 46 del T.U. n. 445/00, senza obbligo di autentica;

2. - le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.;

b) l'importo globale del fatturato di impresa e quello per analoghe forniture negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999). Per ciascun anno il fatturato per analoghe forniture dovrà risultare di importo almeno pari a tre volte l'importo a base di gara, e cioè di importo almeno pari a L. 1.470.000.000;

c) elenco delle principali forniture analoghe con il relativo importo, data e destinatario;

d) dichiarazione attestante quanto segue:

1) che la ditta si impegna a fornire apparecchiature rispondenti alle seguenti prescrizioni:

apparecchiature informatiche di costruttori che abbiano una struttura produttiva i cui sistemi di assicurazione della qualità siano stati certificati conformi alle norme UNI EN ISO 9000, nei casi in cui le prescrizioni siano applicabili, da enti accreditati nazionali o internazionali;

apparecchiature informatiche conformi alle: Norme CEI 74 - 2 (EN 60950), di sicurezza del prodotto; Direttiva CEE 90/270 recepita con legge n. 142 del 19 febbraio 1992 secondo le specifiche EN 29241 parte 3 (ISO 9241 - 3) e indicazioni del D.L. 626/94; specifiche TCO 99 per la bassa emissione di radiazioni e al programma Energi Star per la riduzione dei consumi.

2) che la ditta risulta conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000 per le attività di commercializzazione, assistenza e manutenzione hardware e software.

3) ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999, a pena di esclusione, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999. Qualora detta certificazione sia stata rilasciata in data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando, la stessa non dovrà comunque risalire a oltre sei mesi da tale data e dovrà essere accompagnata da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dall'ufficio competente. Diversamente, qualora l'impresa sia esentata da tali obblighi, dovrà essere presentata autocertificazione, nelle forme di cui all'art. 47 del T.U. n. 445/00, nella quale deve essere specificato il motivo dell'esenzione.

La dichiarazione di cui alla lettera *a*) dovrà essere resa nelle forme di cui all'art. 47 del TU. n. 445/00, essendo ammesso che l'autentica sia sostituita dall'invio di copia del documento di identità del firmatario.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19 punto 1 lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in base ai seguenti criteri:

prezzo complessivo offerto: max. 50 punti;

valore tecnico della soluzione proposta: max. 30 punti;

caratteristiche e modalità di erogazione del servizio di assistenza e manutenzione (supporto tecnico): max. 10 punti;

valore economico per licenze e servizi aggiuntivi: max. 5 punti;

valore economico del canone annuale per il servizio di assistenza e manutenzione da espletarsi secondo le modalità dell'art. 7 del capitolato a partire dal 24° mese successivo all'omologazione del sistema: max punti 5.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si potrà procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida. In caso di offerta anormalmente bassa si procederà in base al disposto dell'art. 19 commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta 1 giugno 2001.

12. Cauzione provvisoria: v. art. 4 dal capitolato d'appalto.

13. Finanziamento: mutuo.

14. Altre indicazioni:

a) le richieste di invito non sono vincolanti per la A.C.;

b) l'amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e integrazioni sulla documentazione presentata;

c) non è ammesso subappalto;

e) il sistema fornito dovrà essere conforme ai requisiti di cui all'art. 2 dell'allegato tecnico del capitolato.

15. Data d'invio e di ricezione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 5 aprile 2001.

17. Responsabile del procedimento: Dott. ssa Annarosa Ghiara.

Firenze, 5 aprile 2001

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-375 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione Beni e Servizi

Piazzale delle Cascine n. 12

(tel. 055/2768725 - Fax 055/2768779)

Avviso aggiudicazioni e contratti

Si dà notizia che sulla rete civica del comune di Firenze in Internet sito www.comune.firenze.it/servizi_pubblici/concorsi/bandi.htm è pubblicato l'avviso riportante le aggiudicazioni di forniture di beni e servizi, approvvigionati con procedure aperta e ristretta, e i relativi contratti stipulati negli anni 1999 e 2000 dal comune di Firenze.

Firenze, 5 aprile 2001

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-376 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., zona territoriale Immobiliare Toscana, via Alamanni n. 1, Firenze, tel. 055-2617640-637-639, fax 055-2617535 e-mail: Cirilloe 1@posteitaliane.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: gara comunitaria, asta pubblica, offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara di L. 9.885.276.000 (diconsi lire novemiliardiottocentottantacinquemilioni duecentosettantaseimila) (€ 5.105.318,99), per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1 CPC 874 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i., di cui L. 98.852.760, diconsi lire (novantottomilioniottocentocinquantaduemilasettecentosessanta) € 51.053,19, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il prezzo a base di gara è così composto:

1° anno L. 2.400.747.000 (duemiliardiquattrocentomilioni settecentoquarantasettemila) (€ 1.239.882,36), di cui L. 24.007.470 (diconsi lire ventiquattromilioni settemilaquattrocentosettanta) per oneri di sicurezza;

2° anno L. 3.718.585.000 (tremiliardisettecentodiciottomilioni cinquecentottantacinquemila) € 1.920.488,88) di cui L. 37.185.850 (diconsi lire trentasettemilioni centottantacinquemila ottocentocinquanta) per oneri di sicurezza;

3° anno L. 3.765.944.000 (tremiliardisettecentosessantacinquemilioni novecentoquarantaquattromila) (€ 1.944.947,77) di cui L. 37.659.440 (diconsi lire trentasettemilioni centocinquantanove mila quattrocentoquaranta per oneri di sicurezza).

3. Luogo di esecuzione: uffici postali della Regione Toscana.

4. Riferimenti normativi: norme legislative e regolamentari in materia di appalti di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. e i., D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi per le Poste di cui alla collana informativa di Poste Italiane S.p.a. edizione 1998, n. 1.3, 139 e n. 1.3, 140, disciplinare di gara e presente bando.

5. Varianti: sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: anni 3 (tre) decorrente dal 1° luglio 2001 con facoltà di rinnovo, per un massimo di ulteriori tre anni, a norma art. 7, comma 2, lettera *f*) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

7.a) Richiesta di documenti: il fascicolo di gara (contenente condizioni e modalità di gara, schema di contratto, capitolato tecnico) è visibile presso l'indirizzo di cui al punto 1. Allo stesso indirizzo è possibile richiedere il fascicolo di gara su supporto informatico;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 7 maggio 2001;

c) modalità di pagamento: versamento L. 50.000 (€ 25.82) su c.c. postale n. 108506 - Proventi Filiale di Firenze 1 - intestato a Poste Italiane S.p.a., filiale di Firenze 1 Area Amministrazione e Acquisti con causale «Diritti fascicolo gara appalto servizio igiene ambientale regione Toscana».

8. Incontro informativo: il giorno 18 aprile 2001 alle ore 10,30 presso gli uffici di Poste Italiane di Roma di viale Asia ci sarà un incontro con i responsabili del servizio per ulteriori informazioni. È necessaria la comunicazione della partecipazione dell'azienda, con il nome e la funzione della persona che interverrà, via fax al numero 0552617535 entro il giorno 16 aprile 2001.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: improrogabilmente entro le ore 13 del *14 maggio 2001*;

b) indirizzo: alla stazione appaltante di cui al punto 1.;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: prima seduta ore 10 del 15 maggio 2001, seconda seduta presumibilmente alle ore 10 del giorno 7 giugno 2001, entrambe si terranno presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: i partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio valido almeno 6 mesi dalla data dell'asta con modalità indicate al Capo C - punto B) del disciplinare di gara per il seguente importo L. 395.411.040 (€ 204.216,76).

La cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario sarà pari a 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità di bilancio - a norma art. 22 dello schema di contratto (All. G).

13. Soggetti ammessi: imprese iscritte nel registro ditte o all'Albo provinciale delle imprese secondo le fasce di classificazione individuate con decreto ministeriale dell'Industria 7 luglio 1997, n. 274 (per imprese straniere analogo registro). Sono altresì ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi.

14. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: capacità giuridica, tecnica ed economico finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare prescritti al capo C delle condizioni e modalità contenute nel disciplinare di gara.

15. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni data presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, determinata in base al regolamento approvato con D.P.C.M. n. 117/1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 29 aprile 1999, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara.

Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del citato decreto.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta della Comunità europea il 21 marzo 2001.

Il direttore: E. Cirillo.

F-378 (A pagamento).

A.R.P.A.L.

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Bando di gara

1. A.R.P.A.L. - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, piazza della Vittoria n. 15/c - 16121 Genova, telefono 010-57633215/209, fax 010-57633214.

2. Licitazione privata.

3.a) Dipartimenti Provinciale di Genova;

b) fornitura di:

n. 5 set antenne calibrate per analizzatore di spettro importo totale presunto L. 150.000.000;

n. 5 misuratori di campo elettromagnetico, importo totale presunto L. 150.000.000;

n. 5 analizzatori di spettro elettromagnetico completi di computer portatile importo totale presunto L. 300.000.000. Valore complessivo presunto della fornitura L. 600.000.000;

c) formula «Chiavi in mano».

4. Secondo capitolo speciale di gara.

5. Raggruppamento temporaneo di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del *21 maggio 2001* (termine perentorio);

b) Ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta semplice in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di cui al punto 6.a). Diviso di varianti.

8. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale dello Stato di residenza per il genere posto a gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, dalla quale risulti che la Ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 9, comma 1 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 403/1998, dalla quale risultino gli importi, al netto degli oneri fiscali, delle forniture di apparecchiature simili a quella oggetto di gara eseguite negli anni 1998, 1999, 2000. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio annuale di tali tipologie di forniture sia pari o superiore all'importo di cui al punto 3.b), per ciascun lotto a cui le ditte intendono partecipare.

9. Art. n. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

10. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui ai punti 8.a) e 8.b) dovranno essere posseduti da tutte le imprese, mentre il requisito di al punto 8.c) dovrà essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo.

11. 5 aprile 2001.

12. 5 aprile 2001.

Il direttore generale A.R.P.A.L.:
dott. Giovanni Elefante

Il responsabile provveditorato:
dott. Maurizio Cocurullo

G-266 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA»

Direzione Generale

Genova

Ente appaltante: Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» Mura delle Cappuccine n. 14 - 16128 Genova, tel. 39-10-56321, fax 39-10-5632018.

Procedura di aggiudicazione: aperta - pubblico incanto. Forma della fornitura: acquisto.

Luogo della consegna: presso il magazzino economato dell'Ente.

Oggetto dell'appalto: CPA: 33101; n. 1 sistema di neuronavigazione e radiochirurgia stereotassica per un importo presunto di L. 900.000.000, € 464.811,20, I.V.A. compresa.

Offerte parziali per parte della fornitura: non ammesse.

Laggiudicazione sarà effettuata in un unico lotto.

Termine ultimo la consegna: pronta consegna.

Il disciplinare di gara con gli allegati capitolo speciale d'oneri e specifica tecnica possono essere richiesti per iscritto presso il servizio provveditorato dell'Ente ospedaliero tel. 010-5632302, fax 010-5632314, e-mail: denicolaf@galliera.it, dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio.

Termine ultimo per la ricezione della documentazione succitata: 6 giorni dallo scadere del termine di presentazione delle offerte.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 13,30 del giorno *4 giugno 2001*.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: (ved. infra ente appaltante).

Lingua: italiano.

Personne ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i concorrenti possono assistere alle operazioni di gara. Potranno intervenire con dichiarazioni a verbale, nei casi previsti dalla legge, solamente i legali rappresentanti o i procuratori muniti di valida procura.

Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: il giorno 11 giugno 2001, ore 10, presso la sala riunione al 6° piano (indirizzo: ved. infraente appaltante).

Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziamento finalizzato.

Raggruppamento temporaneo d'impresa: a sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con le modifiche ed integrazione di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

Condizioni minime: le prescrizioni anche di carattere formale di partecipazione alla presente gara d'appalto sono contenute nel disciplinare di gara che si richiama integralmente.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: a sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 con le modifiche ed integrazione di cui al decreto legislativo n. 402/1998, vale a dire in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e rispettivi punteggi indicati nel capitolato speciale d'oneri.

Altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte ed inviate con le modalità indicate nel disciplinare di gara che si richiama integralmente.

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 aprile 2001.

p. Il direttore generale:
avv. Domenico Crupi

G-270 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

1. Ente appaltante: Soprintendenza per Archeologica per le province di Napoli e Caserta, in appresso denominata «SANC», piazza Museo n. 19 - 80135 Napoli, telefax 081440013, e-mail sanc@interbusiness.it

2. Categoria del servizio e descrizione: assicurazione trasporti «da chiodo a chiodo» sui prestiti d'opere d'arte effettuati dalla SANC. Riferimento CPC: All. n. 1, Cat. 6.a) 812. Importo triennale presunto del servizio: L. 500.000.000, € 258.228,45 (onere finanziario a carico dei soggetti ai quali saranno affidate in prestito opere d'arte).

3. Luogo di esecuzione: le opere d'arte dovranno essere garantite nel mondo intero.

4.a) Soggetti ammessi alla gara: compagnie di assicurazione abilitate dal Ministero industria ad esercitare attività per rischi riportati nel punto 2 o certificato equipollente con possibilità di partecipazione diretta o tramite proprie agenzie;

b) riferimenti legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, decreto legislativo n. 490/1999.

5. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

6. - 7. Non sono ammesse varianti rispetto ai capitolati a base dell'affidamento.

8. Durata del contratto: triennale a partire dalla data dell'affidamento.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse compagnie temporaneamente e appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 o in coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile. Le compagnie mandatarie devono indicare la quota di partecipazione al raggruppamento e riparto coassicurazione, con denominazione coassicuratrici e percentuali di sottoscrizioni.

10.a) - b) Termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del 15 maggio 2001;

c) indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1 del presente bando;

d) lingua: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Non sono previste cauzioni.

13. I concorrenti nella domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dovranno attestare:

iscrizione C.C.I.A.A. o requisito equipollente come indicato dall'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 dal quale risulti che la compagnia svolge attività nel settore oggetto della presente gara;

insussistenza, cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e insussistenza, ai sensi della legge n. 55/1990, a carico dei soggetti in essi indicati di provvedimenti definitivi o in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

autorizzazione ministeriale, o documento equipollente, all'esercizio attività assicurativa nei rami oggetto di appalto: trasporti;

di avere nel triennio 1998/99/00 raccolto premi per un importo complessivo non inferiore a L. 5.000.000.000.000, € 2.582.284.490. Per i raggruppamenti d'impresa: mandataria avere raccolto premi complessivi nel triennio 1998/2000 non inferiori al 60% dell'importo richiesto, la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i ciascuna delle quali deve avere raccolto premi complessivi, nel triennio, per almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

comprovata esperienza nella copertura assicurativa di opere d'arte in occasione di esposizioni temporanee;

insussistenza controlli altri partecipanti alla gara;

accettazione clausola «Broker» (Progress Insurance Broker S.r.l. - Roma) incaricato dalla SANC e remunerato dal soggetto aggiudicatario alle consuetudini provvigionali di mercato, senza oneri finanziari aggiuntivi a carico dei contraenti.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentati di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento;

14. Licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. Criterio d'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri, indicati in ordine d'importanza decrescente:

a) condizioni aggiuntive offerte max punti 40;

b) assistenza tecnica e peritale max punti 25;

c) esperienza specifica maturata nel settore della copertura assicurativa d'esposizioni temporanee d'arte a favore di enti pubblici max punti 20;

d) tassi proposti max punti 15.

15. La Soprintendenza si riserva la facoltà di procedere e/o affidare anche in presenza di una sola offerta valida qualora sia ritenuta vantaggiosa. Condicio juris: l'affidamento dell'incarico è condizionato al completamento di tutti gli atti procedurali necessari, inclusi quelli integrativi dell'efficacia. L'Amministrazione aggiudicatrice non è dunque vincolata e non assume alcun obbligo nei confronti dei soggetti differenti nella presente fase di scelta del contraente. Gli offerenti non vantano alcun diritto, neppure in via precontrattuale, nel caso in cui l'amministrazione aggiudicante sospenda o interrompa il procedimento di gara ovvero per qualsiasi ragione non addivenga all'affidamento definitivo dell'incarico.

Ogni informazione o documento va richiesto alla S.A.N.C.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data d'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 2 aprile 2001.

18. Data ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 2 aprile 2001.

Il soprintendente: Stefano De Caro.

C-10094 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso

Si rende noto che questa Direzione generale ha emanato il Bollettino n. 2 del 17 aprile 2001 relativo ai seguenti bandi di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria, già pubblicizzati con preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio delle inserzioni n. 9 del 12 gennaio 2001:

- 1) stazioni di lavoro complete di software basate su personal computer (scadenza 30 aprile 2001);
- 2) attrezzature da officina (scadenza 15 maggio 2001);
- 3) densitometro manuale, viscosimetro a caduta, cilindri tarati (scadenza 15 maggio 2001);
- 4) Ape 50 Piaggio (scadenza 15 maggio 2001);
- 5) veicolo autocarro munito di attrezzature di soccorso (scadenza 15 maggio 2001);
- 6) rimorchi muniti di attrezzature di soccorso (scadenza 15 maggio 2001);
- 7) veicolo autocarro munito di attrezzature di soccorso (scadenza 15 maggio 2001);
- 8) materiale per laboratorio tecnologico (scadenza 15 maggio 2001);
- 9) materiale informatico (hardware e software) (scadenza 15 maggio 2001);
- 10) materiali/indumenti antinfortunistici (scadenza 15 maggio 2001).

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questa Direzione generale, via Marsala n. 104, Roma (tel. 064825279-0647353092, fax 064825279) dalle ore 8,30 alle ore 16 (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13 (mercoledì, giovedì e venerdì).

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle gare sono previsti nel citato Bollettino.

Il direttore generale: magg. gen. Sergio Loffredi.

C-10095 (A credito).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti
 Napoli, piazza Municipio Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

Il comune di Napoli rende noto che, in esecuzione della deliberazione commissariale n. 9 del 3 aprile 2001 e determinazione dirigenziale n. 10 del 5 aprile 2001, è indetta gara d'appalto, mediante pubblico incanto per la fornitura di sedie occorrenti per le prossime consultazioni elettorali. Importo complessivo presunto L. 403.000.000 oltre I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato con le modalità prescritte dall'art. 73, lettera c) e dall'art. 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nei confronti dell'impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base, alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto, parte integrante della summenzionata delibera e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel capitolato generale del Comune.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire:

- 1) domanda di ammissione, sottoscritta nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante della ditta, nella quale venga dichiarato:

a) di aver preso visione tutti gli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

b) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere *a), b), d) ed e)* dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

2) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi, dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

3) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica, così come previsto all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 402/98, con particolare riguardo alle lettere *a) e c)* per la quale sono richieste idonee referenze bancarie, rilasciate in data non anteriore a mesi tre e dichiarazione concernente il fatturato di analoghe forniture per il triennio 1998/1999/2000 di almeno L. 600.000.000;

4) deposito di un campione, secondo le caratteristiche di cui all'art. 6 del C.S.A., presso il magazzino di via Lombardi n. 15, Napoli, la cui idoneità sarà espressa da apposita commissione composta da: dirigente del servizio provveditorato, funzionario tecnico del servizio provveditorato, responsabile del magazzino o suo delegato. Il verbale della commissione sarà trasmesso al servizio gare e contratti per l'ammissione delle ditte concorrenti;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta;

6) offerta recante il ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, chiusa, sigillata ed inserita in plico anch'esso sigillato contenente i sopraindicati documenti. Il predetto plico, con indicazione dell'oggetto dell'appalto e l'indicazione del mittente, dovrà pervenire, anche a mano, entro le ore 12 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. nel mentre i campioni dovranno pervenire al magazzino entro le ore 12 dello stesso giorno. L'asta si svolgerà presso il servizio gare e contratti il giorno successivo al pervenimento delle offerte alle ore 10. Gli atti di gara sono in visione presso il servizio provveditorato, via Lombardi n. 15.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-10099 (A credito).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

Il comune di Napoli rende noto che, in esecuzione della deliberazione commissariale n. 10 del 3 aprile 2001 e determinazione dirigenziale n. 11 del 5 aprile 2001, è indetta gara d'appalto, mediante pubblico incanto per la fornitura di sedie occorrenti per le prossime consultazioni elettorali. Importo complessivo presunto L. 144.000.000 oltre I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato con le modalità prescritte dall'art. 73, lettera c) e dall'art. 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nei confronti dell'impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base, alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto, parte integrante della summenzionata delibera e, in quanto applicabili, a quelle contenute nel capitolato generale del Comune.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire:

- 1) domanda di ammissione, sottoscritta nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante della ditta, nella quale venga dichiarato:

a) di aver preso visione tutti gli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

b) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere *a), b), d) ed e)* dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

2) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

3) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica, così come previsto all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 402/98, con particolare riguardo alle lettere *a) e c)* per la quale sono richieste idonee referenze bancarie, rilasciate in data non anteriore a mesi tre e dichiarazione concernente il fatturato di analoghe forniture per il triennio 1998/1999/2000 di almeno L. 216.000.000;

4) deposito di un campione della tipologia descritta dall'art. 6 del C.S.A., presso il magazzino di via Lombardi n. 15, Napoli, la cui idoneità sarà espressa da apposita commissione composta da: dirigente del servizio provveditorato, funzionario tecnico del servizio provveditorato, responsabile del magazzino o suo delegato. Il verbale della commissione sarà trasmesso al servizio gare e contratti per l'ammissione delle ditte concorrenti;

5) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta;

6) offerta recante il ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, chiusa, sigillata ed inserita in plico anch'esso sigillato contenente i sopraindicati documenti. Il predetto plico, con indicazione dell'oggetto dell'appalto e l'indicazione del mittente, dovrà pervenire, anche a mano, entro le ore 12 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. nel mentre i campioni dovranno pervenire al magazzino entro le ore 12, dello stesso giorno. L'asta si svolgerà presso il servizio gare e contratti il giorno successivo al pervenimento delle offerte alle ore 12. Gli atti di gara sono in visione presso il servizio provveditorato, via Lombardi n. 15.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-10100 (A credito).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Gare e Contratti e Forniture
 Napoli, piazza Municipio

In esecuzione della determinazione n. 9 del 3 novembre 2000, registrata all'indice generale in data 10 novembre 2000 al n. 1683, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune, in qualità di Ente di Bacino NA 5, indice asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73 lettera c) e art. 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 (offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore, o pari a quello fissato nell'avviso d'asta) per la fornitura di vestiario invernale ed estivo per gli operatori dell'Ente di Bacino NA 5. Importo a base d'asta di L. 214.560.000 pari a € 110.810,99 oltre I.V.A. L'asta si svolgerà alle ore 12, del 16° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I., presso il Servizio gare e contratti sito in piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, Napoli. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio entro e non oltre le ore 12, del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sulle incollature.

I plichi raccomandati dovranno contenere: richiesta di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta e dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, nonché l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio; dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia sottoscritta nei modi di legge; cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, prestata mediante versamento alla tesoreria comunale, oppure con polizza assicurativa e/o fideiussione bancaria. Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonee certificazioni della Prefettura di iscrizioni nel registro prefettizio. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso potranno essere richiesti al Servizio autoparchi, Ente Bacino NA 5, via Pavia n. 138, 80143 Napoli, telefono 081- 260040-203330, tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9,30 alle 12,30.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
 dott. A. Ruggiero

C-10101 (A credito).

**CONSORZIO-AZIENDA
 INTERCOMUNALE BACINO TREVISO 3**

Bando di gara mediante pubblico incanto (ex lett. a), art. 6, decreto legislativo n. 157/95) per l'affidamento dei servizi bancari e finanziari del Consorzio-Azienda Treviso Tre.

1. Stazione appaltante: Consorzio-Azienda Intercomunale Bacino Treviso 3, vicolo Catrisana n. 6 - 31040 Trevignano (TV), tel. 0423/675700, fax 0423/675799.

2. Servizi bancari e finanziari della stazione appaltante Cat. 6, lettera b), CPC 812.

3. Luogo di esecuzione: territorio dei 25 Comuni consorziati.

4. Durata del contratto: 5 (cinque) anni a partire dal 1° agosto 2001.

5. Importo finanziario di riferimento: circa € 74.622.570 (totale partite finanziarie dei 5 anni).

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex lettera b), comma 1, art. 23, decreto legislativo 157/95 e ss. mm. e int. secondo i criteri di cui al capitolato speciale d'appalto.

7. Le offerte, redatte in lingua italiana e contenenti la documentazione prevista dal capitolato speciale d'appalto, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12, del 30 maggio 2001 direttamente, o tramite raccomandata postale, pena l'esclusione.

8. La gara si svolgerà il giorno 31 maggio 2001 alle ore 8,30 presso la sala assembleare della stazione appaltante.

9. Sono ammesse offerte da parte di riunioni d'impresa ex art. 11, decreto legislativo 157/95 e ss.mm. e int.

10. Non sono ammesse varianti alle modalità di svolgimento del servizio così come specificate dal capitolato speciale d'appalto.

11. I partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29, dir. 92/50 e dovranno possedere, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, i seguenti requisiti minimi:

iscrizione all'albo di cui all'art. 13, del decreto legislativo 385/93;

presenza sul territorio servito dalla stazione appaltante di almeno dieci succursali nei Comuni consorziati, di cui una nel comune di Montebelluna e una nel comune di Castelfranco Veneto. Le succursali bancarie dichiarate devono essere mantenute per tutto il periodo dell'incarico;

esperienza nella gestione di contratti di tesoreria o di cassa con enti locali territoriali o aziende speciali, consorzi o società per azioni, pubbliche o private;

ubicazione nella città di Montebelluna o Castelfranco Veneto o entro un raggio di 10 km dalla sede del Consorzio-Azienda TV3 della sede/filiale/agenzia, titolare del servizio di cassa, oggetto del presente capitolato;

procedura automatizzata per la gestione del servizio e procedura di corporate banking interbancario.

12. L'offerta presentata si considererà vincolante per l'offerente per il periodo di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di apertura della gara.

13. L'offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione pari a € 25.822 (venticinquemilaottocentodue) di durata non inferiore a giorni 180 (centottanta) dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta e costituita nei modi di legge.

14. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto e alla Dir. 92/50 e ss.mm. e int.

16. Il presente bando è stato inviato via fax all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 6 aprile 2001.

17. Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Guidolin (tel. 0423/675709) al quale potrà essere chiesto il capitolato speciale d'appalto.

Trevignano, 6 aprile 2001

Il direttore: dott. Alberto Pierobon.

C-10104 (A pagamento).

COMUNE DI S. MARTINO IN BADIA
(Provincia di Bolzano)

Avviso di pubblico incanto

1. Nome ed indirizzo dell'ente appaltante: comune di S. Martino in Badia I-39030 S. Martino in Badia (BZ), via San Martin n. 100, codice fiscale n. 81005890215, tel. 0474/523125, fax 0474/523475.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: I-39030 S. Martino in Badia (BZ), Frazione Picolin, sede del distretto socio-sanitario Val Badia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio per acquisto dei mobili di serie, dei mobili su misura, della segnaletica e degli apparecchi audio/video per la sede del distretto socio-sanitario Val Badia.

c) importo a base d'asta: L. 1.012.404.000 € 522.863,03;

d) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - testo breve;

e) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna: il tempo utile per dare ultimare tutte le forniture e montaggi sarà di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi de- correnti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Visione e richiesta dei documenti del bando entro il 10° giorno antecedente quello dell'apertura delle offerte: visione gratuita dei documenti e dei disegni e ottenimento dei soli documenti testuali complementari del bando dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 12,30, pre- vio versamento dell'importo di L. 10.000 presso l'ente appaltante indi- cato al punto 1).

Illustrazione del progetto previo appuntamento telefonico e otteni- mento dei documenti e dei disegni del bando su CD previo versamento dell'importo di L. 20.000 presso:

Architekturburo D3 Veneri - Kienzl - Gruber, I-39100 Bolzano, via Museo n. 41, tel. fax 0471/973409.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: *6 giugno 2001, ore 12.*

b) indirizzo: comune di S. Martino in Badia I-39030 S. Martino in Badia (BZ), via San Martin n. 100;

c) lingue ammesse: italiano e/o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offre- renti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 6 giugno 2001, ore 14, nella sede dell'ente appaltante, vedi 1).

8.a) Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta: L. 50.620.000 (€ 26.143);

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale;

b) forma del contratto: il contratto viene stipulato in forma pub- blica entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di ag- giudicazione.

9.a) Modalità di finanziamento: la costruzione e l'arredamento della sede del distretto socio-sanitario Val Badia avvengono tramite il comune di S. Martino in Badia su delega della provincia autonoma di Bolzano che si è assunta l'onere del finanziamento;

b) modalità di pagamento: sono specificate nelle condizioni particolari per le forniture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: rag- gruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 (sessanta) giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

prezzo 35%; qualità dei materiali e di esecuzione 35%; funziona- lità 15%; carattere estetico 15%.

14. Altre informazioni: possono ottenersi presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Richiesta di visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offre- te possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile.

Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 5 aprile 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 5 aprile 2001.

Il sindaco: Pepi Dejaco.

C-10106 (A pagamento).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Ispettorato Territoriale Calabria

Reggio Calabria

<http://www.mincomcalabria.it> - e-mail: mincomcalabria@tin.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero delle Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Calabria, via Sant'Anna 2° tronco - 89128 Reggio Calabria, tel. 0965-814899, fax 0965-891913, partita I.V.A. n. 97105740589.

2.a) Procedura ristretta per appalto concorso da esperirsi con il si- stema di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più van- taggiosa ai sensi dell'art. 16. 1° comma, lettera b) del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 ed alla Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 luglio 1993.

3.a) Sede di cui al punto 1);

b) fornitura di tre (3) automezzi mobili attrezzati per il controllo ed il monitoraggio dello spettro radio, catg (34.10.5);

c) non è prevista la divisione in lotti.

4. Termine consegna: come previsto dall'art. 17 del capitolato spe- ciale d'appalto.

5. Raggruppamento di fornitori: possono partecipare alla gara le ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6. Presentazione delle domande:

a) per partecipare alla gara, le ditte dovranno far pervenire do- manda con le modalità stabilite all'art. 7, comma 9, del D.L.vo n. 358/92, entro e non oltre le ore 14 del giorno *14 maggio 2001*:

b) le domande dovranno essere inviate al Ministero delle Comu- nicazioni di cui al punto 1);

c) la domanda e le dichiarazioni di rito dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito per la presentazione delle offerte saranno in- viate entro il *21 maggio 2001*.

8. Cauzione provvisoria: 2% del valore stimato della fornitura pari a L. 9.000.000 (€ 4.648,11) da presentare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

9. Elenco dei documenti, in corso di validità, da allegare alla do- manda di partecipazione alla gara, pena esclusione:

a) Certificato C.C.I.A.A. per la categoria idonea e corrispondente alla fornitura da effettuare, recante dicitura antimafia;

b) certificazione generale del Casellario giudiziale prodotto dal titolare e dal direttore tecnico se diverso, per le imprese individuali, per le società commerciali, cooperative e loro consorzi;

c) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

d) per tutti i componenti le società in caso di società in nome col- lettivo;

e) per tutti gli amministratori;

f) per tutte le persone munite dei poteri di rappresentanza nel ca- so di Società di qualsiasi tipo;

g) dichiarazione della ditta interessata che attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed f) del D.L.vo 358/92;

h) dichiarazione della ditta interessata che attesti la capacità fi- nanziaria ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lettere a), b) e c) del D.L.vo 358/92;

i) dichiarazione della ditta interessata che attesti quanto richiamato all'art. 14, 1° comma, lettera *a*) del D.L.vo n. 358/92, le forniture effettuate devono essere della stessa natura e per un importo non inferiore a 100.000 unità di conto europeo;

j) per le imprese straniere documentazione equipollente, accompagnata da traduzione ufficiale.

Le ditte che si trovano nelle condizioni ostante previste all'art. 7 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, debbono tassativamente astenersi dal presentare domanda di partecipazione alla gara, a pena delle sanzioni previste.

La documentazione richiesta può essere sostituita da una dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla legge 15/68 e successive integrazioni o modificazioni.

10. I criteri di aggiudicazione saranno comunicati nella lettera d'invito a presentare le offerte.

11. Saranno invitate a presentare offerta tutte le ditte che avranno presentato domanda in possesso dei requisiti di cui al punto 9).

12. Varianti: attenersi a quanto dettato dall'art. 13 del capitolato d'appalto.

13. Il rilascio delle copie del bando ed elaborati tecnici, avverrà fino al giorno di scadenza della presentazione delle offerte tutti i giorni lavorativi escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12, mediante acquisizione diretta da parte degli interessati presso la sede del Ministero di cui al punto 1).

14. Nessuna preinformazione.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 aprile 2001.

16. Le imprese aventi sedi in uno stato C.E.E. o in un paese «firmatario degli accordi G.A.T.T.», possono partecipare alla gara di che trattasi, alle condizioni previste dagli artt. 11, comma 3, 12 e 18 del D.L.vo n. 358/92.

Il funzionario: Nicolò Demetrio
Il dirigente: ing. Giuseppe Virgillito

C-10096 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Ambientali e

Architettonici del Lazio

Roma, via Cavalletti n. 2
Tel. 06/696241 - Fax 06/69941234

Bando di gara

Il Ministro per i Beni e le Attività culturali, con Decreto 15 ottobre 1998, ha approvato l'intervento di recupero conservativo e funzionale e la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture per i servizi aggiuntivi, del complesso monumentale di Palazzo Farnese in Caprarola (VT) ai sensi della legge 23 dicembre 1998 n. 662, art. 3, comma 83: «utilizzazione della quota derivante dall'estrazione del gioco del lotto».

Procedura di gara: la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Lazio, con sede in Roma (00186), via Cavalletti n. 2 (Tel. 06.696241 - Fax 06.69941234) indice una gara d'appalto mediante licitazione privata, ai sensi della legge n. 109/1994 e succ. modd. e dell'art. 79 del D.P.R. n. 554/1999, per l'assegnazione dei lavori oggetto della Perizia n. 136 del 5 ottobre 1999.

Descrizione dei lavori: lavorazioni consistono nel recupero conservativo e funzionale del complesso monumentale di Palazzo Farnese in Caprarola (VT) e del circostante Parco, da destinare ad attività museale e di visite guidate. In particolare nella revisione e nel rifacimento della pavimentazione e della maiolicatura; revisione e rifacimento di intonaci; sostituzione infissi interni ed esterni, comprese opere del vetrario; realizzazione tramezzature; rifacimento grate in ferro; risanamento strutture lignee; tinteggiature degli intonaci e delle opere in legno; sostituzione di un ascensore; revisione impianto igienico; elettrico; idrico; di sicurezza; di accoglienza per il pubblico; restauro dei dipinti murali e risanamento e restauro, delle partiture architettoniche in pietra, della scala regia monumentale; dei deambulatori e dei porticati dell'annessa Casina del Piace-re; risanamento delle opere di statuaria dei giardini e del Parco.

Importo dei lavori: l'importo complessivo a base d'appalto è fissato in L. 7.201.336.536 (lire settemiliardiduecentounomilioni trecento trentaseimila cinquecentotrentasei) (pari ad € 3.719.179,94) (euro tre milioni settecentodiciannove mila cento settecentanove virgola novantaquattro) più I.V.A., nelle aliquote di legge, di cui L. 6.816.754.096 per opere a misura, L. 305.000.000 per opere a corpo, L. 79.582.440 per opere in economia, mentre L. 560.760.000 (lire cinquecentosessantamila milioni settecentosessantamila) (pari a € 289.608,37) (euro duecentottantanove mila cento settecento virgola trentasette) più I.V.A., nelle aliquote di legge, sono oneri per la sicurezza già inclusi nelle cifre sopraindicate e non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente OS2; classifica IV.

Consultazione della documentazione; il progetto e la relativa documentazione, il piano di sicurezza e il capitolato speciale d'appalto, contenente le altre condizioni tecniche e contrattuali, saranno visibili presso Palazzo Farnese, in Caprarola, tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato e i festivi, previa comunicazione telefonica (arch. Giovannino Fatica e dott.ssa Rosalba Cantone storica dell'arte, tel. 0761/646052). Saranno anche disponibili, in copia e ai soli fini di una più puntuale conoscenza del bene su cui si interviene, i progetti delle opere da eseguirsi, il capitolato speciale, gli elenchi dei prezzi unitari, il piano della sicurezza. Le predette copie potranno essere acquistate presso la Cartolibreria Chiussi Antonio Alessandro, via F. Nicolai n. 189 - 01032 - Caprarola (VT) o presso B & M Copie, piazza Costaguti n. 13 - 00186 Roma.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento.

Sono comprese nell'appalto le seguenti opere:

opere di restauro monumentale:

Cat. OG2 - classifica IV;

per L. 2.950.267.451 (categoria scorporabile o subappaltabile);
restauro di superfici decorate, dipinti e statue:

Cat. OS2 - classifica IV;

per L. 3.120.262.135 (categoria prevalente);

impianti ordinari:

Cat. OG11 - classifica II

per L. 1.130.806.950, (categoria scorporabile o subappaltabile).

Modalità di determinazione del corrispettivo: il corrispettivo è determinato a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 19, comma 4 e dall'art. 21, comma 1, lettera *c*), della legge n. 109/1994 e succ. modd.

Termine d'esecuzione: il termine d'esecuzione è fissato in complessivi giorni 548 (cinquecentoquarantotto), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: saranno ammessi a partecipare alla gara, i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e succ. modd., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intenderanno riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e succ. modd., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere:

redatte su carta bollata, in lingua italiana, con l'indicazione dell'indirizzo di spedizione, del codice fiscale e/o della partita I.V.A. e dei numeri di telefono e telefax;

inviate, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo della Soprintendenza, sopra citato, e pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 12 del trentasettesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Sarà altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12, dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, alla direzione amministrativa della Soprintendenza - Ufficio Impegni Finanziari - medesimo indirizzo (tel. 06.69624221-06.69624211) - che ne rilascerà apposita ricevuta;

sottoscritte, a pena d'esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente. In caso d'associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda do-

vrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

contenute in una busta recante sull'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Richiesta d'invio alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro di Palazzo Farnese di Caprarola (VT)».

Alla domanda va acclusa, a pena d'esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto in seguito, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato d'appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità;

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del D.P.R. n. 34/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti, da indicare specificatamente, di cui al relativo punto del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi d'assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3, del D.P.R. n. 34/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lettere a), b) e c);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e succ. modd.) dichiarazione con cui s'indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, sarà spedito ai concorrenti prequalificati, entro giorni 50 (cinquanta) dalla data di pubblicazione del presente bando.

Qualora le scadenze, o comunque le date indicate dovessero verificarsi di sabato o in giorno festivo, esse s'intendono prorogate alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da:

a) una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'appalto.

La cauzione potrà essere costituita, alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Roma;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia d'assicurazione, abilitati, contenente l'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, con la validità indicata dall'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999.

Finanziamento: con decreto 10 dicembre 1998, il direttore generale dell'Ufficio Centrale Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici ha approvato il presente intervento ed il relativo progetto, per un importo complessivo di L. 8.750.000.000 ed ha autorizzato la relativa spesa sul capitolo 8005 (ora 7753) per il triennio 1998-2000 di cui:

L. 2.750.000.000 per l'anno 1998;

L. 3.000.000.000 per l'anno 1999;

L. 3.000.000.000 per l'anno 2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione.

I concorrenti dovranno possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato «SOA») attestazione rilasciata da società d'attestazione («SOA») di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato «SOA») i requisiti, da indicare specificatamente, di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2 e il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 2, 3, 4, 5, 9 e 12 del D.M. 294/2000.

Criterio d'aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata al massimo ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara.

Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

Requisiti minimi d'ammissione: non saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999.

Offerte anomale e casi particolari: si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e succ. modd. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la Soprintendenza avrà in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Cauzione definitiva e assicurazioni: l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e succ. modd., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Certificazioni sistema di qualità: saranno applicate le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e succ. modd.

Lingua: le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta dovranno essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Associazioni Temporanee - Consorzi - GEIE: nel caso di concorrenti, costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e succ. modd., i requisiti richiesti dal presente bando, dovranno essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R., qualora associazioni di tipo verticale.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro.

Pagamenti: i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolo speciale d'appalto.

Contabilità dei lavori: la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL^* (1-IS)^*R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori, R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolo speciale d'appalto.

Subappalto: gli eventuali subappalti richiesti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattivista saranno effettuati dall'aggiudicatario, che sarà obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

Fallimento o risoluzione del contratto: la Soprintendenza si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e succ. modd.

Definizione delle controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto, nessuna esclusa, saranno deferite alla competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e succ. modd.

Responsabilità del procedimento: responsabile del procedimento è l'arch. Francesco Paolo Germano (tel. 06.69624280) e direttore dei lavori è l'arch. Giovannino Fatica (tel. 06.69624254): stesso indirizzo della Soprintendenza.

Il soprintendente: arch. Costantino Centroni.

C-10097 (A credito).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Reg.le alle OO.PP. per la Basilicata**

Sede in Potenza, corso Garibaldi n. 149
Tel. 0971-300111/220 - Fax 0971/35518

Bando di gara

Si rende noto che sarà esperita licitazione privata per l'affidamento dei lavori di completamento del miglioramento statico e delle rifiniture del Palazzo Vescovile nel comune di Chiaromonte (PZ).

Importo complessivo dell'appalto L. 2.184.179.339, pari ad € 1.128.034,49, così distinto:

- a) importo lavori a misura a base d'asta: L. 2.119.328.464 (I.V.A. esclusa) pari ad € 1.094.541,81;
- b) oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 64.850.875 pari ad € 33.492,68.

Categoria prevalente: OG2, classifica III, per l'importo di L. 1.688.642.945 pari ad € 872.111,3.

Opere diverse dalla categoria prevalente: OG11, classifica I, per l'importo di L. 481.344.807, pari ad € 248.593,85.

Le opere appartenenti alla categoria con qualificazione obbligatoria non possono essere eseguite dall'impresa aggiudicataria se essa non sia in possesso della specifica qualificazione; in tal caso è obbligatorio affidarne l'esecuzione in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione, detta categoria è comunque scorporabile.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, giusta disposto dell'articolo 21 comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono fare domanda di essere invitate alla gara le Imprese, anche riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, nonché ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche e le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti finanziari e tecnici del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del D.P.R. n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

I suddetti requisiti dovranno essere comprovati e documentati ai sensi degli artt. 18 e 22 del D.P.R. n. 34/2000.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, deve pervenire improrogabilmente ed a pena di inammissibilità entro *diciannove (19) giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle Inserzioni e deve essere inviata all'indirizzo di cui sopra per raccomandata postale statale o per posta celere indicante l'oggetto dell'appalto e la dicitura «*Prequalification*».

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, la cui firma, a pena d'inammissibilità, dovrà essere autenticata nei modi di legge, altrimenti all'istanza dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti la domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

A pena d'inammissibilità l'impresa singola non potrà chiedere di essere invitata a presentare offerta anche in associazione o consorzio né potrà associarsi più di una volta. I consorzi sono all'uopo tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

A) attesta che alla gara non hanno presentato richieste di partecipazione altre Imprese con le quali ha in comune il titolare per le ditte individuali ed uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le Società e che tra di esse e le altre imprese partecipanti alla gara non vi sono forme di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

B) attesta di possedere la categoria con qualificazione obbligatoria o, in caso contrario, dichiara di voler subappaltare le opere ad essa appartenenti, sempre ad imprese qualificate;

C) attesta di possedere i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa riferiti tutti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara e determinati con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie di lavorazioni diverse dalla prevalente ed ai corrispondenti singoli importi:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% alla cifra d'affari in lavori, effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio oppure costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori di cui al punto a), effettivamente realizzata, rapportata alla media annua dell'ultimo quinquennio, sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria;

e) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato;

D) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000;

E) attesta di essere in regola con l'iscrizione ed il versamento di contributi dovuti alle Casse Edili, all'INPS ed all'INAIL;

F) indica i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

G) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

2) dichiarazione resa da ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 2, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 412/2000 che non ricorrono le condizioni prescritte al medesimo comma 1, lettere b) e c) ovvero certificato del Casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti stessi;

3) certificazione rilasciata dagli uffici competenti, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

La dichiarazione di cui al punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costitui-

sce o che costituirà l'associazione o il consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Il termine di esecuzione dell'appalto è pari a giorni 880.

Le opere sono finanziate con i fondi di cui al Cap. 7123 dello Stato di Previsione del Ministero dei LL.PP. per l'esercizio finanziario 1999.

I pagamenti saranno effettuati ogni qual volta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 200.000.000 (pari ad € 103.291,38) e nei modi previsti dall'art 59-bis del capitolo speciale d'Appalto per quanto attiene al costo della sicurezza.

Trascorsi 120 giorni le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 giorni dalla data odierna.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti ad eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche. Ai sensi e per gli effetti del predetto articolo l'Impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cattivo. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche, l'amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

Tale procedura non verrà eseguita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. La cauzione provvisoria sarà costituita nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva che sarà costituita nella misura del 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuale quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 20%, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/99 per una somma assicurata pari a L. 3.276.270.000.

L'amministrazione si riserva di utilizzare la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e successive modifiche. Per la definizione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'ingegnere Mario Martorano.

È richiesta una targhetta autoadesiva recante il nominativo esatto dell'impresa e l'indirizzo al quale spedire l'invito.

Il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, su quattro quotidiani e all'Albo di questo Istituto.

Potenza, 4 aprile 2001

Il provveditore: dott. ing. Francesco Saverio Campanale.

C-10098 (A pagamento).

**COMUNE di SURBO
(Provincia di Lecce)
Area Tecnica - Settori Edilizia
Urbanistica e Lavori Pubblici**

Bando di gara per l'appalto del servizio di illuminazione elettrica votiva del cimitero comunale

Il giorno 4 giugno 2001 alle ore 10, presso la sala consiliare del comune di Surbo (LE) sita alla via Galilei, sarà eseguito pubblico incanto per l'appalto del «servizio di illuminazione elettrica votiva del cimitero comunale».

L'importo dell'appalto è pari a L. 1.250.000.000 (€ 645.571,123), L. 95.000.000 (€ 49.063,40) per lavori di adeguamento dell'impianto elettrico esistente, L. 54.555.000 (€ 28.175,30) stima dell'impianto elettrico esistente da rimborsare alla ditta uscente; l'aggio minimo contrattuale da versare all'amministrazione comunale è fissato al 5% più I.V.A. del canone annuo.

La durata della concessione è stabilita in anni 20 (venti), i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico dovranno essere compiuti in 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera A del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio dell'aumento in termini percentuali dell'aggio a favore della stazione appaltante posto a base di gara. Le imprese partecipanti dovranno essere qualificate per eseguire i servizi di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995 cat. 1.

Il bando di gara integrale è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale di Surbo (LE).

Il bando è stato inviato alla G.U. della Comunità europea il 29 marzo 2001.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al responsabile del procedimento arch. Giovanni Frassanito tel. 0832/364370.

Il direttore del settore dei servizi tecnici:
arch. Giovanni Frassanito

C-10110 (A pagamento).

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
(Provincia di Bari)**

Piazza Martiri XXIII Maggio n. 15
Tel. 0883/610209 - Telefax 0883/661005

Prot. n. 5135

Estratto di avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 8 maggio 2001 alle ore 10, presso questa sede comunale, si terrà un pubblico incanto, per l'appalto del servizio di affidamento in gestione a terzi del centro sportivo polivalente comunale, sito in Canosa di Puglia alla zona Costantinopoli.

Le modalità di esecuzione e la tipologia del servizio oggetto dell'appalto in argomento sono dettagliatamente descritte nello schema di convenzione.

La gara sarà aggiudicata con il criterio del maggior aumento, mediante offerta percentuale esclusivamente in aumento sull'importo posto a base d'asta di L. 18.696.000, corrispondenti a € 9.655,67, quale pagamento del canone annuo di locazione a carico del concessionario.

Durata della concessione: anni quindici, a decorrere dalla data di presa in consegna dell'impianto da parte del concessionario, con esclusione di automatico rinnovo della stessa.

L'importo di aggiudicazione, relativo al canone annuo offerto, sarà scomputato nel corso della durata di gestione dell'impianto, sino alla concorrenza della somma di L. 253.924.677, pari ad € 131.141,15 comprensiva di ogni altro onere, comunque denominato, occorrente per l'esecuzione dei lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'impianto di cui all'allegato A dello schema di convenzione, posti esclusivamente a carico dell'aggiudicatario.

Il Bando di gara integrale, unitamente allo schema di convenzione, con annessi allegati A e B, è visibile presso l'ufficio appalti e contratti del comune di Canosa di Puglia e potrà essere richiesto in copia, recandosi presso il medesimo ufficio, durante i giorni feriali, escluso il sabato, nelle ore di apertura al pubblico.

Il Bando di gara integrale è, altresì, consultabile sul sito: www.canosadipuglia.org

Alla gara in argomento possono partecipare ditte iscritte alla Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività di gestione di strutture ed impianti sportivi, nonché le società ed associazioni sportive regolarmente costituite ed operanti da almeno un anno precedente la data di affissione di questo bando all'albo pretorio.

I richiedenti, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire presso la sede comunale, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, non più tardi delle ore 13, del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, un piego chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione indicata nel bando di gara integrale, affisso all'albo pretorio del comune di Canosa di Puglia.

Lì, 4 aprile 2001

Il dirigente del settore segreteria ed affari generali:
dott. Saverio Petroni

C-10113 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO
Servizio Notariato

Bando di gara n. 412 per appalto di lavori pubblici.

1. Comune di Prato - Servizio notariato - Piazza del Comune n. 2 - Tel. 0574/616032 - Fax 0574/616055

2.a) Pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

2.b) Contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa.

3.a) —.

b) l'appalto, da intendersi a corpo, ha per oggetto il completamento delle opere costituenti il parcheggio sotterraneo, nell'ambito del «Centro di Interscambio del Serraglio», sito in zona centrale di Prato, opere inizialmente affidate ad altra impresa con contratto d'appalto poi risolto a seguito della deliberazione giunta comunale n. 475 del 19 giugno 2000.

L'importo complessivo dei lavori a corpo è di L. 9.638.000.000, € 4.977.611,59 (I.V.A. esclusa) di cui L. 9.563.000.000 (€ 4.938.877,33) a base d'appalto e soggette a ribasso d'asta e L. 75.000.000 (€ 38.734,27) per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso.

I lavori oggetto del presente appalto sono riconducibili alle seguenti categorie ed importi: Categoria prevalente: OG1 importo L. 3.387.922.139 (€ 1.749.715,76).

Ulteriori categorie:

OS6 importo L. 564.679.555 (€ 291.632,66);

OS7 importo L. 694.741.661 (€ 358.804,12);

OS8 importo L. 393.500.015 (€ 203.225,80);

OS13 importo L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32);

OS30 importo L. 1.722.156.630 (€ 889.419,67);

Totale L. 9.563.000.000 (€ 4.938.877,33).

Le Categorie OS13 e OS30 non sono subappaltabili.

4. Termine esecuzione lavori: giorni 540 naturali successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna, con penale di L. 3.000.000 per ogni giorno di ritardo non giustificato.

5.a) —.

b) il bando integrale di gara e il modello di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva da allegare all'offerta sono disponibili presso servizio notariato del comune di Prato (vedi punto 1) nonché reperibili sul sito Internet: <http://www.comune.prato.it/servcom/gare/>

Elaborati progettuali consultabili, previo appuntamento, presso settore infrastrutture e ambiente del Comune, viale V. Veneto n. 7, Prato (tel. 0574-616852 - fax 616876) ed acquistabili presso ditta Eliografia Pratese, via S. Jacopo n. 48, Prato, Tel. e fax 0574-26353, previa prenotazione scritta, anche via fax, al costo di L. 2.550 al mq per eliocopia e L. 150 per fotocopia (I.V.A. inclusa), da corrispondere alla menzionata ditta.

Orario di apertura dei menzionati uffici comunali: dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali, sabato escluso.

Il bando integrale di gara contiene in dettaglio le norme relative alle modalità di partecipazione alla stessa e, in particolare, l'indicazione della documentazione da produrre, a pena di esclusione, in occasione della medesima gara.

6.a) —.

b) —.

c) le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo generale del comune di Prato, piazza del Pesce n. 9 - 59100 Prato, perentoriamente (e quindi a pena di esclusione) entro le ore 12, a.m. del 16 maggio 2001.

7.a) —.

b) presso la sede del comune di Prato avranno luogo: in data 17 maggio 2001, dalle ore 9, prima seduta pubblica per verifica documentazione amministrativa e sorteggio ex art. 10 comma 1-quater legge n. 109/1994, ed in data 7 giugno 2001, dalle ore 9, seconda seduta pubblica per apertura buste delle offerte economiche.

8. Richieste cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 commi 1, 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche; richieste coperture assicurative ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

9. Finanziamento: tramite fondi propri dell'amministrazione e mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti per cui si applicano ai pagamenti derivanti da tali mutui le disposizioni di cui al D.L. n. 55/1983 convertito nella legge n. 131/1983. Il pagamento del corrispettivo avverrà per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga l'importo del 10% dei lavori totali, quali risultanti dal contratto d'appalto, al netto delle imposte.

10. Ammessi alla gara concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 legge n. 109/1994 e successive modifiche costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi artt. 93 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri U.E.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi dei lavori da appaltare ovvero, in alternativa, i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto in tale norma.

Per i lavori di natura impiantistica è richiesta l'abilitazione ai sensi della vigente normativa (legge n. 46/1990).

12. L'offerta è valida per centottanta giorni decorrenti dalla data di scadenza stabilita per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è costituito dal prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante unico ribasso percentuale sull'importo dei lavori, soggetto a ribasso, posto a base di gara.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, alla legge n. 68/1999 ed alla legge n. 327/2000. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procederà ad esclusione automatica. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio.

Riserva di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Subappalto disciplinato secondo le vigenti leggi. L'amministrazione si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Responsabile del procedimento: ing. Rossano Rocchi, dirigente presso il settore infrastrutture ed ambiente.

Il presente bando è stato redatto secondo lo schema di cui all'alle-gato «L» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Prato, 6 aprile 2001

Il dirigente del servizio notariato:
dott. Giovanni Ducceschi

C-10114 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
«PEDEMONTANO BRENTA»**

Cittadella (PD), Riva IV Novembre n. 15

Tel. 049-5970822 - Fax 049-5970859

Codice fiscale n. 81005810288

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di «Trasformazione irrigua di 1.140 Ha nei comuni di Castello di Godego e Loria in provincia di Treviso, Galliera Veneta e San Martino di Lupari in provincia di Padova, ricadenti nel bacino scolante in laguna di Venezia».

1. Ente appaltante:

ente: Consorzio di Bonifica «Pedemontano Brenta»;

indirizzo: 35013 Cittadella (PD), Riva IV Novembre n. 15;

telefono: 049-5970822 telefax: 049- 5970859;

internet: www.modi.it/pedemontanobrenta

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera *c*), e art. 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida de corsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Territorio dei comuni di Castello di Godego e Loria in Provincia di Treviso, Galliera Veneta e San Martino di Lupari in provincia di Padova;

b) caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un impianto di irrigazione a pioggia costituito da una stazione di sollevamento e della rete di condotte primarie e distributrici;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura: L. 4.379.995.816 pari ad € 2.262.079,06;

lavori a corpo: L. 480.000.000 pari ad € 247.899,31.

d) importo complessivo dell'appalto: L. 4.859.995.816 pari a € 2.509.978,37 di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 4.813.455.816 pari a € 2.485.942,46 distinti in L. 4.337.820.816 (€ 2.240.297,49) per lavori a misura L. 475.635.000 (€ 245.644,98) per lavori a corpo e L. 46.540.000 (€ 24.035,90) per oneri per a sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori

4.a) Categoria prevalente:

categoria OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione, ex 10a), importo L. 4.379.995.816 pari a € 2.262.079,06 - classifica IV (fino a 5.000 milioni di lire, pari a € 2.582.284);

4.b) lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni:

categoria OS22 (materiale elettroidraulico - impianto di sollevamento ex 12a), importo dei lavori L. 480.000.000 pari a € 247.899,31, classifica I (fino a 500 milioni di Lire, pari a € 288.228);

5. Ricezione delle offerte.

L'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire alla sede del Consorzio entro le ore 12, del giorno 15 maggio 2001.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel termini sopra riportati e con le modalità di cui al bando integrale di gara, ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando potrà essere richiesto, unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, presso la sede dell'ente appaltante; il testo sarà disponibile anche sul sito Internet: www.modi.it/pedemontanobrenta

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telex.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dai lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 all'ufficio progettazione e direzione lavori del consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta.

Responsabile del procedimento è l'ing. Umberto Niceforo.

Cittadella, 6 aprile 2001

Il presidente: cav. Giuseppe Dellai.

C-10115 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA

Direzione Territoriale di Commissariato

Ufficio Attività Negoziali

Avviso di gara con procedura accelerata

Il Comando III Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato, Lungomare Nazario Sauro, 39 - 70121 Bari, con procedura accelerata, per il soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche, relative all'esercizio finanziario 2001, indice per il giorno 14 giugno 2001 ore 9, una licitazione privata, in ambito nazionale, per l'approvvigionamento di arredi vari per ufficio, per un importo presunto di L. 330.083.300 (€ 170.473,80), I.V.A. esclusa.

La gara sarà svolta nell'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più vantaggioso per l'amministrazione difesa sul prezzo base palese, purché il prezzo così determinato risulti inferiore o, al massimo uguale, a quello base palese suindicato.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso, la partecipazione è disciplinata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La partecipazione alla gara è limitata alle sole ditte produttrici.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 16, del giorno 10 maggio 2001.

Le ditte interessate dovranno presentare, a pena di esclusione dalla gara, a corredo della domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1. una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta accorrente, da cui dovrà risultare:

a) la sede legale della ditta;

b) che la ditta è regolarmente iscritta alla camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

c) la dichiarazione antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

d) l'attività effettivamente svolta dalla ditta attinente l'oggetto della gara;

e) la/e persona/e autorizzata/e ad impegnare, a riscuotere e quietanzare in nome e per conto della ditta accorrente;

f) che la ditta non si trova in una delle condizioni indicate nell'art. III, comma 1, lettere *a*, *b*, *d* ed *e*) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e che tali circostanze non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di attestazione o, se la ditta è di costituzione più recente, da tale data;

g) la dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1, lett. *c*) del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

h) il possesso del certificato UNI EN ISO 9002;

i) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68 del 13 marzo 1999).

Si specifica, a tal proposito, che nel caso in cui la ditta sia esonerata dagli obblighi di cui alla legge in questione, dovrà comunque autocertificare, mediante il legale rappresentante, la propria condizione di non assoggettabilità ai predetti obblighi (circolare del ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione Generale per l'impiego - n. 79 del 9 novembre 2000);

j) la esplicita dichiarazione della consapevolezza che le eventuali attestazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiranno reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

2. idonee dichiarazioni bancarie, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) del citato decreto legislativo n. 402/1998, sostitutivo del decreto legislativo n. 358/1992.

Alla dichiarazione di cui al punto 1 deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, a pena di non ammissione della ditta alla licitazione privata.

L'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, dalle ditte acorrenti, acquisendo eventualmente la relativa documentazione.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta determinerà la non ammissione della ditta alla licitazione privata.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione, che si riserva la facoltà di eseguire indagini e sopralluoghi e/o chiedere chiarimenti, allo scopo di accertare la potenzialità e le capacità tecniche ed economiche delle ditte, avuto riguardo agli impegni da assumere.

Le lettere d'invito alle ditte ammesse alla gara saranno spedite entro il 23 maggio 2001. Il responsabile del procedimento s'identifica con il direttore di commissariato della III Regione Aerea. Ulteriori notizie potranno essere chieste a: Comando III Regione Aerea - Direzione di Commissariato - Ufficio Attività Negoziale - Bari (Tel. 080/55.50.358; 080/55.50.333; fax 080/55.50.577).

Il direttore: col. CCrn. Mariano De Toma.

C-10116 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Estratto bando di gara per pubblico incanto (n. 1/2001)

Il comune di Viareggio, servizio economato, ha indetto pubblico incanto per la fornitura di carta da fotocopie, cartoncino e buste per la corrispondenza per un importo complessivo presunto a base di gara di L. 56.000.000 I.V.A. esclusa, € 28.921,59, suddivisa nei seguenti due lotti:

Lotto n. 1: Carta da fotocopie e cartoncino, importo a base di gara L. 49.900.000 I.V.A. esclusa, € 25.771,20;

Lotto n. 2: Buste per la corrispondenza, importo a base di gara L. 6.100.000 I.V.A. esclusa, € 3.150,39.

L'offerta può essere presentata per uno o entrambi i lotti e deve pervenire entro le ore 12,45 del 30 maggio 2001, all'ufficio protocollo generale del comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini n. 1, 55049 Viareggio (LU). Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. L'incanto avrà luogo presso il palazzo comunale, piazza Nieri e Paolini n. 1 - 55049 Viareggio (LU) il 31 maggio 2001 alle ore 9,30. La fornitura è finanziata con fondi ordinari del bilancio. L'aggiudicazione avverrà separatamente per ogni singolo lotto con il criterio di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, & 827, all'offerta che avrà presentato la maggiore percentuale unica di ribasso sull'importo a base di gara nel lotto o nei lotti di riferimento. Il bando di gara, il capitolato speciale e i modelli per l'istanza di partecipazione, autocertificazione e presentazione dell'offerta, possono essere consultati presso il servizio economato del comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini n. 1 - 55049 Viareggio (LU), Tel. 0584-966839-966816, fax 0584-966780, dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 13, oppure allo stesso indirizzo ritirati, previo pagamento dei diritti di copia pari a L. 5.600, € 2,89, da effettuare con versamento in c/c Postale n. 13100557 intestato a comune di Viareggio, tesoreria comunale, o direttamente al servizio cassa economato, piano II, palazzo comunale. I suddetti elaborati sono inoltre disponibili sulla Rete Civica all'indirizzo Internet: www.comune.viareggio.lu.it

Viareggio, 6 aprile 2001

L'economista comunale: Filippo Baroni.

C-10117 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara

1. Comune di Rimini, piazza Cavour N. 27 - 47900 Rimini, tel. 0541/704111, fax 0541/704411.

2. Selezione della figura dell'Advisor per l'individuazione di strategie di trasformazione dell'indebitamento e nell'assistenza, consulenza e gestione di interest rate swap (residuo debito al 31 dicembre 2000 mutui a tasso fisso Cassa DD.PP. L. 54.000.000.000) decreto legislativo 157/95 e successive modifiche. Categorìa 6a). CPC: 812. Trattativa privata, art. 7 comma 1. L'amministrazione comunale non assume alcun impegno circa le eventuali future operazioni.

3. Comune di Rimini.

4.a) L'invito è rivolto ad imprese che esercitano l'attività bancaria regolamentata dal decreto legislativo 385/93 e successive modifiche ed integrazioni.

5. -.

6. Verranno invitati tutti i prestatori di servizio in possesso dei requisiti di cui al p. 12.

7. Oltre ai criteri di valutazione che saranno esplicitati nella lettera invito, potranno essere presentate proposte solo migliorative che saranno valutate discrezionalmente dalla commissione aggiudicatrice.

8. Il contratto avrà decorrenza triennale dalla data di stipula della convenzione e potrà essere rinnovato per ulteriori tre anni.

9. Art. 11 del decreto legislativo 157/95 e successive modifiche.

10.a) -.

10.b) Entro le ore 13, del 17 maggio 2001;

10.c) comune di Rimini, settore contratti, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini. Tel. 0541/704238-704240, fax 0541/704230;

10.d) redatta in lingua italiana, corredata dalla dichiarazione di cui al p. 12, inoltrata in busta chiusa e riportante sul fronte la dicitura «contiene domanda di partecipazione per la selezione dell'Advisor».

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

11. -.

12. Possono partecipare alla selezione solo le imprese bancarie che sono in possesso dei requisiti che seguono. A tal fine, alla domanda di partecipazione deve essere allegata a pena di esclusione:

dichiarazione resa dal legale rappresentante corredata da fotocopia del documento d'identità dello stesso, attestante obbligatoriamente quanto segue:

a) che il richiedente non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo 157/95 e successive modifiche;

b) gli estremi dell'autorizzazione di cui agli artt. 13 e 14 decreto legislativo 385/93 ed estremi della certificazione effettuata dall'organo di vigilanza;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 68/99) accompagnata pena l'esclusione, dalla certificazione, in originale o copia autentica, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, rilasciata dagli uffici competenti di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando. Detta dichiarazione dovrà comunque essere resa anche da coloro che non sono tenuti specificando i motivi dell'esonero. Nel caso in cui la certificazione risalga a data antecedente a quella di pubblicazione del bando (nei limiti dei sei mesi) è necessaria la dichiarazione del legale rappresentante circa la persistenza della situazione certificata;

d) l'esercizio per un periodo non inferiore a tre anni dell'attività di cui al presente bando;

e) l'importo globale del risparmio gestito che non dovrà essere inferiore a 100.000 miliardi annui (con riferimento agli anni 1999 e/o 2000);

f) l'indicazione di almeno 5 enti pubblici ai quali il richiedente ha reso il servizio negli anni 1999/2000;

g) ammontare del capitale sociale versato.

In caso di raggruppamento la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun partecipante. La dimostrazione della capacità tecnico economica di cui ai punti e) ed f) si intende riferita al raggruppamento. L'amministrazione si riserva di chiedere all'aggiudicatario eventuali documenti che comprovino quanto autodichiarato.

13.-14. La selezione verrà effettuata da una commissione comunale che valuterà, in ordine decrescente, i seguenti elementi:

1) lo studio contenente le soluzioni tecniche relative a operazioni di IRS;

2) le rischiosità delle operazioni;

3) l'operatività degli strumenti derivati proposti;

4) rating;

5) esperienze di rapporto di consulenza formalizzate attraverso mandati di enti e volume di operazioni concluse.

Per informazioni: settore ragioneria economato - comune di Rimini, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini tel. 0541/704242-704341 fax 0541-704255. E-mail: mdonati@comune.rimini.it

15.-16. 2. aprile 2001.

Rimini, 30 marzo 2001

Il dirigente del settore: dott. Marisa Donati.

C-10118 (A pagamento).

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI E FONDAZIONI RIUNITE

Bando di gara procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza

1. Ente appaltante: Istituto Triestino per Interventi Sociali, via G. Pascoli n. 31, 34129 Trieste (Italia), tel. n. 040/3736210, fax 040/3736220.

2. Categoria di servizio: n. 23, numero di riferimento CPC: 873, descrizione: servizio di vigilanza e di sicurezza delle strutture istituzionali.

3. Luogo di esecuzione: Trieste (Italia).

4.a) La prestazione del servizio è riservata ad imprese in possesso di licenza prefettizia di cui agli artt. 133 e ss. del T.U.L.P.S. - R.D. 18 giugno 1931, n. 773;

b) riferimenti legislativi: Direttiva 92/50/C.E.E. dd. 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

c) è fatto obbligo di indicare la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la presentazione di offerte solo per una parte del servizio.

6. Sono ammesse varianti migliorative sempreché conformi ai contenuti minimi indicati nel capitolato speciale d'oneri.

7. Durata del servizio: anni quattro a far data presumibilmente dal 1° luglio 2001.

8.a) Copia del bando di gara e del capitolato speciale d'oneri possono essere richiesti all'ufficio segreteria dell'ente appaltante all'indirizzo indicato al punto 1);

b) i suddetti documenti di gara possono essere richiesti sino al trentesimo giorno antecedente il termine stabilito per la ricezione delle offerte, e saranno trasmessi ai richiedenti nei sei giorni dal ricevimento della richiesta.

9.a) Il termine ultimo di ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del 28 maggio 2001;

b) le offerte devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1);

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte economiche i legali rappresentanti delle ditte offerenti o loro rispettivo delegato ai sensi della normativa vigente;

b) L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà il giorno 29 maggio 2001 alle ore 12, presso la sede dell'ente appaltante di via Pascoli n. 31, in Trieste (Italia).

11. Cauzioni: da costituire con le modalità indicate all'articolo 31 del capitolato speciale d'oneri.

12. Finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con oneri a carico del bilancio dell'ente appaltante e le modalità di pagamento sono indicate all'articolo 24 del capitolato speciale d'oneri.

13. Raggruppamenti di prestatori di servizi: possono partecipare all'appalto ai sensi dell'art. 33 del capitolato speciale d'oneri.

14. Le modalità di partecipazione alla gara d'appalto sono analiticamente elencate all'art. 32 del capitolato speciale d'oneri.

15. Validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

16. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri di cui all'art. 35 del capitolato speciale d'oneri. In caso di offerte pari si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

17. Ogni altra informazione in merito può essere desunta dal capitolato speciale d'oneri.

18. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

19. Data di invio del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 aprile 200.

20. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 aprile 2001.

Trieste, 5 aprile 2001

Il direttore generale: Sbisà.

C-10121 (A pagamento).

COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI Istituzione Casa per Anziani (Provincia di Udine)

Avviso di gara mediante pubblico incanto per il servizio di pulizia disinfezione e sanificazione ambientale

Ente appaltante: comune di Cividale del Friuli - Istituzione Casa per Anziani, viale Trieste n. 28 - 33043 Cividale del Friuli (UD), tel. 0432/732039-731048, telefax 0432/700863.

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia disinfezione e sanificazione ambientale per il periodo di mesi 36 (trentasei), importo a base di gara L. 900.000.000 (novecentomilioni) al netto degli oneri I.V.A. € 464.811,21 (quattrocentosessantaquattromilaottocentoundici e ventuno).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/95 con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa artt. 2, 3 e 4 del D.P.C.M. n. 117/1999.

Termine presentazione offerte: 31 maggio 2001, ore 12.

Il bando di gara ed il capitolato, potrà essere richiesto all'ufficio amministrativo dell'istituzione casa per anziani, tel. 0432/732039-731048, telefax 0432/700863, negli orari d'ufficio.

L'invio a mezzo posta dei documenti potrà essere richiesto previa esibizione della ricevuta del versamento, della somma di L. 12.000 sul c/c postale n. 12170338, intestato all'istituzione Casa per Anziani.

Il direttore: dott. Antonio Impagnatiello.

C-10120 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIO VALLE OSSOLA
(Domodossola)

*Asta pubblica per la fornitura di automezzi
e attrezzature per raccolta e trasporto rifiuti urbani*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Speciale Consorzio Valle Ossola, piazza Matteotti n. 12 - 8845 Domodossola (VB), tel. 0324/481350 - fax 0324/482275.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'articolo 16, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo n. 402/98 che ha modificato il decreto legislativo n. 358/92 affidando la fornitura alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Ai sensi dell'articolo 59 del D.P.R. n. 902/86 non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta.

L'aggiudicazione è condizionata all'affidamento all'azienda speciale consortile dei servizi di igiene urbana da parte dei Comuni consorziati.

3.a) Oggetto dell'appalto: fornitura automezzi da adibire ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti ripartita nei seguenti lotti; le specifiche tecniche di ogni lotto sono riportate nel capitolato speciale d'appalto (CsA).

Lotto 1: n. 3 autocarri tipo Piaggio Porter, o equivalente, con vasca e voltabidoni;

Lotto 2: n. 6 autocarri telaio tipo gasolone, o equivalente, con vasca e voltabidoni;

Lotto 3: n. 7 autocarri telaio tipo gasolone, o equivalente, con vasca, pala compatatrice e voltabidoni;

Lotto 4: n. autocarro telaio tipo Iveco 120, o equivalente, con compattatore 10/12 mc, voltabidoni-cassonetti

Lotto 5: n. 1 autocarro tre assi per scarrabili capacità 25 mc con gru e ragno.

Importo complessivo presunto della fornitura L. 1.300.000.000 € 671.394 (oneri fiscali, trasporto, collaudo ed immatricolazione compresi). La Ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti.

b) Luogo di consegna: autorimessa consortile regione Nosere Domodossola, o altro sito di consegna da definirsi entro l'ambito consortile;

c) termine di consegna: entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti da nota di avvio delle forniture.

4. Finanziamento della fornitura: autofinanziamento.

5. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara tutte le Ditte iscritte al registro delle imprese presso la competente sezione della C.C.I.A.A. nonché i raggruppamenti d'impresa di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92 che non si trovino nei casi di esclusione previsti dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 402/98 e che siano inoltre in possesso dei requisiti tecnici e finanziari risultanti dalle dichiarazioni da rendersi secondo quanto disposto dal CsA.

6. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

7. Mediante polizza fidejussoria bancaria od assicurativa e durata prevista dal CsA a garanzia della corretta e regolare fornitura.

8.a) Termine per ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 maggio 2001;

b) modalità di presentazione offerte: nel rispetto di quanto indicato nel CsA;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

9.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: seduta pubblica;

b) celebrazione gara: ore 15 del giorno 28 maggio 2001 presso la sede dell'ente indicata al punto 1.

10. Richiesta documenti: il CsA è in visione presso gli uffici consorziati durante il normale orario di lavoro all'indirizzo di cui al punto 1. Copia del medesimo potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Condizioni minime per partecipare alla gara: pena l'esclusione dalla gara, all'offerta dovranno essere indicate le documentazioni specificatamente richieste nel CsA secondo schemi ed allegati. L'Ente consortile si riserva facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di offerta alla ditta aggiudicataria.

12. Subappalto: si applicano le norme previste all'articolo 16 del decreto legislativo n. 258/92 così come modificato dall'articolo 16 del decreto legislativo n. 402/98 in materia.

13. Validità offerte: 90 giorni.

14. Altre indicazioni: tutte le condizioni sono indicate nel CsA approvato dal C.d.A dell'ente consortile con atto n. 22 del 29 marzo 2001.

15. Non è stato pubblicato avviso periodico.

16. L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 aprile 2001.

Domodossola, 6 aprile 2001

Il direttore: dott. Roberto Righetti.

C-10122 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIO VALLE OSSOLA
Domodossola

Asta pubblica per la fornitura di contenitori e attrezzature per servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di tipo domiciliare

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Speciale Consorzio Valle Ossola, piazza Matteotti n. 12 - 8845 Domodossola (VB), tel. 0324/481350 - fax 0324/482275.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'articolo 16, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 402/98 che ha modificato il decreto legislativo n. 358/92 affidando la fornitura alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso. Ai sensi dell'articolo 59 del D.P.R. n. 902/86 non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta.

L'aggiudicazione è condizionata all'affidamento all'azienda speciale consortile dei servizi di igiene urbana da parte dei Comuni consorziati.

3.a) Oggetto dell'appalto: fornitura, in unico lotto, di contenitori e attrezzature per servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di tipo domiciliare; le specifiche tecniche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto (CsA).

n. 5.650 bidoni da 10 lt/cad;
n. 16.600 bidoni da 25 lt/cad;
n. 8.300 bidoni da 50 lt/cad;
n. 750 bidoni da 120 lt/cad;
n. 2.180 bidoni da 240 lt/cad;
n. 450 trespoli reggisacco;
n. 190 cassonetti portarifiuti da 1.000 lt/cad.

Importo complessivo presunto della fornitura L. 760.000.000, € 392.507 (oneri fiscali e di trasporto compresi);

b) luogo di consegna: autorimessa consortile, regione Nosere Domodossola o altro sito da definirsi entro l'ambito consortile;

c) termine di consegna: entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti da nota di avvio delle forniture.

4. Finanziamento della fornitura: autofinanziamento.

5. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara tutte le ditte iscritte al registro delle imprese presso la competente sezione della C.C.I.A.A. nonché i raggruppamenti d'impresa di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92 che non si trovino nei casi di esclusione previsti dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 402/98 e che siano inoltre in possesso dei requisiti tecnici e finanziari risultanti dalle dichiarazioni da rendersi secondo quanto disposto dal CsA.

6. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione mediante polizza fidejussoria bancaria od assicurativa e durata prevista dal CsA a garanzia della corretta e regolare fornitura.

7.a) Termine per ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 maggio 2001.

b) modalità di presentazione offerte: nel rispetto di quanto indicato nel CsA.;

c) indirizzo: vedi punto 1;
d) lingua: italiano.

8.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: seduta pubblica;
b) celebrazione gara: ore 15, del giorno 29 maggio 2001, presso la sede dell'Ente indicata al punto 1.

9. Richiesta documenti: il CsA è in visione presso gli uffici consorziati durante il normale orario di lavoro all'indirizzo di cui al punto 1. Copia del medesimo potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Condizioni minime per partecipare alla gara: pena l'esclusione dalla gara, all'offerta dovranno essere indicate le documentazioni specificatamente richieste nel CsA secondo schemi ed allegati. L'ente consortile si riserva facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di offerta alla ditta aggiudicataria.

11. Subappalto: si applicano le norme previste all'articolo 16 del decreto legislativo n. 258/92 così come modificato dall'articolo 16 del decreto legislativo n. 402/98 in materia.

12. Validità offerte: 90 giorni.

13. Altre indicazioni: tutte le condizioni sono indicate nel CsA approvato dal C.d.A. dell'ente consortile con atto n. 23 del 29 marzo 2001.

14. Non è stato pubblicato avviso periodico.

15. L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 aprile 2001.

Domodossola, 6 aprile 2001

Il direttore: dott. Roberto Righetti.

C-10123 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Bando di gara per estratto

L'amministrazione regionale della Puglia, tramite il sottoscritto, dirigente del settore provveditorato economico contratti appalti, deve selezionare, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 157/1995 un consulente finanziario (advisor) che dovrà assicurare alla regione Puglia l'assistenza necessaria, compresa quella fiscale e amministrativa, nella fase:

a) di definizione, nel rispetto della normativa vigente, delle opzioni strategiche per la valorizzazione della Società Esercizio Aeroporti Pugliesi (SEAP) S.p.a., delle modalità di realizzazione della privatizzazione, con particolare riferimento alla procedura di dismissione delle partecipazioni pubbliche, individuando le singole opzioni strategiche, evidenziando le caratteristiche (vantaggi-svantaggi) delle varie alternative, la tempistica e le ipotesi di realizzo;

b) di assistenza, subordinatamente alle decisioni della regione Puglia, nella fase attuativa dell'intero progetto di valorizzazione e privatizzazione, eventualmente anche tramite quotazione in borsa.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta semplificata ed in lingua italiana e dovrà contenere le informazioni indicate nel testo integrale del bando di gara.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 4 maggio 2001 al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessore agli affari generali - Dirigente del settore provveditorato economico contratti appalti, piazza Aldo Moro n. 37 - 70122 Bari.

Il testo integrale del bando di gara, inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 5 aprile 2001, può essere richiesto all'indirizzo sopra indicato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Nicola Lopane (funzionario collaboratore del dirigente di settore), tel. 0805404251, fax 0805404071-67.

Il coordinatore del settore: dott. Salvatore Sansò.

C-10124 (A pagamento).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Provincia di Forlì - Cesena)

Avviso
(art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Appalto ex art. 19, comma 1, lettera b), punto 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, concernente progettazione esecutiva ed esecuzione opere e provviste per il restauro e l'adeguamento impiantistico e funzionale del Palazzo Marcosanti - Ripa a sede municipale.

2. Pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 22 febbraio 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994.

5. Offerte ricevute: n. 31.

6. Aggiudicatario: Associazione temporanea tra impresa Angelo Dell'Aquila, ing. F. Fattori e arch. N. De Bernardini, con sede in Roma, via Gregorio VII n. 350.

7. Importo di aggiudicazione: L. 3.314.782.644 (€ 1.711.942,37) e L. 132.973.004 (€ 68.674,83) per il corrispettivo progettazione.

8. Elenco concorrenti in pubblicazione all'albo pretorio.

Sogliano al Rubicone, 14 marzo 2001

Il responsabile del servizio:
ing. Signorotti Roberto

C-10125 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi
Tel. 0961/8411 - Fax 0961/744519

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Catanzaro (località Giovino);

3.2) descrizione: costruzione di un complesso sportivo di strutture polifunzionali;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 9.795.650.125 (novemiliardisettecentonovantacinquemilioni e centocinquantamilacentoventicinque), € 5.059.031,09; categoria prevalente OG1; classifica V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso L. 180.000.000 (centottantamilioni), € 92.962,24;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

impianti tecnologici: OG11, L. 1.527.296.200, € 788.782,66;

impianto elettrico: OS30, L. 999.337.850, € 516.114,93;

3.6) modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolo speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso l'ufficio contratti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17,30; è possibile acquistarne una copia presso «l'Eliografica» sita in via Raffaelli n. 40, Catanzaro; il disciplinare di gara è disponibile sul sito internet www.provincia.catanzaro.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: *21 maggio 2001*;

6.2) indirizzo: Amministrazione provinciale di Catanzaro;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 22 maggio 2001 alle ore 9,30 presso sala Giunta; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 1° giugno 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Istituto San Paolo, filiale di Catanzaro;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valido fino alla data di ultimazione lavori.

9. Finanziamento: per L. 5.023.640.000, € 2.594.493,54, fondi credito sportivo, cap. n. 5866 del bilancio 2000 e per L. 4.500.000.000, € 2.324.056,05 con mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti, cap. n. 5862 del bilancio 1994 e per L. 3.687.394.000, € 1.904.380,07 con fondi regionali, cap. n. 5864 del bilancio 1994.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; polizza assicurativa responsabilità civile verso

terzi pari a un massimale di Lire cinque miliardi; polizza assicurativa per responsabilità civile per danni per un valore pari al 20% dell'importo contrattuale;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli statuti di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 7.11) del capitolo speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 7.11) del capitolo speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattivista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: ing. Amato c/o amministrazione provinciale, piazza Rossi, Catanzaro; tel. 0961/84315.

Catanzaro, 9 aprile 2001

Il dirigente R.U.P.: dott. ing. Amato Gennaro.

C-10130 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LUCIDO (Provincia di Cosenza)

Codice fiscale n. 86001410785

Estratto bando di gara

È indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia, giardinaggio e portierato della casa di riposo ex ONPI.

Importo a base di gara: L. 250.000.000 annui.

Durata del servizio: anni tre.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 28 maggio 2001.

Il bando integrale è reperibile presso il comune ed è stato inviato alla G.U.C.E. il 6 aprile 2001.

Informazioni: tel. 0982-81081.

Il direttore generale: avv. A. Bonaventura.

C-10129 (A pagamento).

RESIDENZA PER ANZIANI DI ODERZO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto

La Residenza per Anziani di Oderzo, via Luigi Luzzatti n. 33 - 31046 Oderzo (TV), tel. 0422/710726, fax 0422/710950, indice una gara di appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura, piegatura e rammendo della biancheria piana, per trentasei mesi, rinnovabili.

La procedura dell'appalto sarà espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

L'importo presunto dell'appalto per trentasei mesi è di L. 743.505.000 (pari ad € 383.988,2), I.V.A. esclusa.

Informazioni e ritiro del capitolato speciale d'appalto e bando integrale presso ufficio economato.

Termine scadenza presentazione offerte: entro e non oltre il giorno 18 maggio 2001 a mezzo raccomandata o a mano.

L'apertura del plico in pubblica seduta è fissata per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 10. L'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse è fissata per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 10 presso la sede amministrativa della Residenza per Anziani di Oderzo. Non è consentito il subappalto. La gara è ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando in versione integrale viene pubblicato nella Gazzetta ufficiale appalti pubblici e affisso all'albo dell'ente e albo pretorio del comune di Oderzo.

Il segretario direttore: Conte dott.ssa Michela.

C-10131 (A pagamento).

COMUNE DI BADIA POLESINE (Provincia di Rovigo)

Bando di gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento della progettazione definitiva-esecutiva dei lavori di restauro del teatro comunale

Il responsabile del procedimento rende noto che l'Amministrazione comunale di Badia Polesine (RO), intende appaltare i servizi di redazione dei progetti definitivo - esecutivo per il restauro del Teatro Sociale in Badia Polesine.

1. Ente appaltante: comune di Badia Polesine, codice fiscale n. 82000390292, partita I.V.A. n. 00240680298, settore tecnico LL.PP., tel. 0425/53671, fax 0425/53678, e-mail: utcbadia@netbusiness.it, sito internet: www.triveneto.com/comuni/badiapolesine

2. Responsabile del procedimento: Bendin geom. Iginio, responsabile del settore tecnico, tel. 0425/53681.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, tenuta ai sensi degli artt. 63 e 64 del D.P.R. 554/99;

4. Servizi richiesti: redazione dei progetti definitivo ed esecutivo in conformità delle disposizioni contenute nel documento preliminare alla progettazione, e rispondenti alle prescrizioni indicate negli artt. 15, comma 6 e seguenti, e da 16 a 45 del D.P.R. 554/99.

Importo complessivo stimato dell'intervento di cui si riferiscono i servizi da affidare L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

5. Compensi:

per servizi di progettazione (classi I, categoria d - art. 14 T.P.):

a) per prestazioni progettuali speciali L. 111.387.450;

b) per prestazioni accessorie L. —;

il rimborso spese è fissato nel massimo del 20% dell'onorario base a) e quindi L. 22.277.490; totale L. 133.664.940.

Tempo massimo per la progettazione:

consegna progetto definitivo gg. 60 dalla formale comunicazione del Comune di conferimento dell'incarico;

consegna progetto esecutivo gg. 120 dalla comunicazione del Comune a seguito dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo.

6. Soggetti ammessi alla gara: architetti liberi professionisti, singoli o associati (legge 1815/39), società di professionisti, società d'ingegneria e raggruppamenti temporanei tra gli stessi soggetti sopra elencati, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Sono ammessi soggetti (persone fisiche o giuridiche) appartenenti a Stati membri dell'Unione europea ufficialmente abilitati nel paese di appartenenza a fornire servizi uguali a quello del presente bando.

I professionisti associati, le persone giuridiche ed i raggruppamenti temporanei devono indicare in sede di offerta il nome e le qualifiche professionali di chi espletà l'incarico di progettazione, di chi è preposto al coordinamento per la progettazione, e delle persone fisiche incaricate dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 17, comma 8, legge 109/94). I raggruppamenti temporanei previsti dal richiamato art. 17, comma 1, lettera g), devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni.

Vigono i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge 109/94.

7. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione delle offerte: le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi e rispettivi fattori ponderali:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curriculum* dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al comma 1, lettera b), punti 2 e 3) dell'art. 64, Reg. 554/99: punti 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 10;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10.

L'amministrazione procederà alla verifica di congruità di cui all'art. 64, comma 6, Reg. 554/99.

8. Termine presentazione domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 28 maggio 2001 se non festivo o di sabato, pena di esclusione.

Le domande, redatte utilizzando il modello appositamente predisposto, da richiedere all'Ente appaltante, potranno pervenire mediante posta raccomandata a.r., agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano.

9. Indirizzo per invio domande: comune di Badia Polesine, piazza Vittorio Emanuele II n. 279, cap.: 45021.

10. Termine spedizione inviti: entro 60 gg. dalla data ultima di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Cauzione: quella prevista dall'art. 105 D.P.R. 554/99.

12. Requisiti minimi tecnico economici:

13. Iscrizione all'albo professionale;

a) avere svolto nel decennio antecedente la pubblicazione del presente bando, i servizi di cui all'art. 50 D.P.R. 554/99, per un importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti alle classi e categorie indicate al punto 5), di almeno L. 12.000.000.000 pari a € 6.197.482,79.

14) Numero dei soggetti da invitare: saranno invitati a presentare offerta non più di 10 concorrenti, selezionati eventualmente secondo i criteri di cui all'allegato D, al D.P.R. 554/99. Qualora soltanto uno dei soggetti richiedenti risulti in possesso di cui al punto 12 lettera b) la procedura di gara non avrà ulteriore seguito e l'amministrazione aprirà trattativa privata con tale soggetto sulla base delle condizioni stabilite dal bando di gara, per l'eventuale affido del servizio.

15) Dichiarazione: la domanda di partecipazione è da predisporre secondo l'allegato, ricomprendente:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. 554/99;

b) elenco degli importi dei lavori per i quali ha eseguito i servizi di cui sopra al punto 12.b) specificando per ciascuno:

importo e la natura della prestazione effettuata;

classi e categorie di appartenenza in base alle proprie tariffe professionali;

il soggetto che ha svolto il servizio;

c) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specifica delle rispettive qualifiche professionali e l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Il responsabile del settore tecnico: Bendin geom. Iginio.

C-10134 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avvisi di gara esperita

Si rende noto che nell'anno 2000 sono state esperite mediante procedura aperta (asta pubblica) le seguenti gare d'appalto:

Ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni:

I) «Fornitura di vernice spartitraffico, per la manutenzione della segnaletica orizzontale», per un importo di L. 106.600.000, € 86.041,72 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria: ditta Italvernici S.r.l. di Ponsacco (PI) che ha offerto il ribasso del 17,08% sul prezzo a base d'asta (alla quale si è aggiudicata la fornitura per l'intero importo a base d'asta).

Alla gara hanno inoltre partecipato le seguenti ditte:

1) FIV - Fontana Industrie Vernici S.r.l. - Sarnico (BG) - ribasso 11,80%;

2) Colorificio Sammarinese s.a. - Repubblica di San Marino - ribasso 8,12%

3) Colorificio A & B Casati S.p.a. - Poiano (VR) - ribasso 8%;

4) Colorificio Dagostini & C. S.r.l. - Roma - ribasso 7,71%.

II) «Manutenzione ordinaria delle strade provinciali - Fornitura di materiale segnaletico stradale», per un importo di L. 83.300.000, € 43.020,86 (I.V.A. esclusa).

Aggiudicataria: ditta Serif S.a.s. con sede in Paderno del Grappa (TV) che ha offerto il ribasso del 28,53% sul prezzo a base d'asta (alla quale si è aggiudicata la fornitura per l'intero importo a base d'asta).

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

1) PSV S.r.l. - Pozzolengo (BS) - ribasso 16,03%;

2) Si.Se. S.r.l. - Castiglione delle Stiviere (MN) - ribasso 15,26%;

3) F.A.U. S.r.l. - Asciano (PI) - ribasso 11,80%;

4) La Tecnopubblica S.n.c. - Casalmorano (CR) - ribasso 7,95%;

5) Nuova Segnaletica - San Leucio di Caserta (CE) - esclusa;

6) I.C.I.B. Industriale Commerciale Immobiliare Boccaro S.p.a. - Grassobbio (BG) - esclusa;

7) Tamburini A. S.r.l. - S. Cesareo (Roma), fuori termine, esclusa.

III) «Fornitura di barriere metalliche, di pali di sostegno in acciaio inossidabile e di accessori conformi alle prescrizioni del nuovo codice della strada ed a tutte le leggi vigenti in materia» per un importo di L. 70.833.000, € 36.528,19 (I.V.A. esclusa). Gara deserta.

Ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni:

I) «Fornitura di carburante per i mezzi provinciali e connesso servizio di gestione della distribuzione» per un importo di L. 350.000.000, € 180.759,91 (imposte e tasse comprese). Gara deserta.

Il dirigente: dott.ssa Elena Ballarin.

C-10141 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59 - I - San Remo - Tel. 0184/580234 - Telefax 0184/502371.

2. Procedura d'aggiudicazione: gara a licitazione privata esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 12 - Servizio attinente all'architettura e all'ingegneria. Procedura ristretta (licitazione privata). Affidamento incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilità, coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 494/96, relativamente alla realizzazione della Sala delle Feste sulla copertura del Casino Municipale - C.P.C. n. 867.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 marzo 2001 - contratto in corso di stipulazione.

5. Criteri d'aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 157/95 sopra citato, con determinazione del dirigente il settore LL.PP. n. 395 del 9 marzo 2001.

6. Numero delle offerte ricevute: 13.

7. Prestatore del servizio: associazione temporanea di professionisti: ing. Umberto Di Cristina/ing. Francesco Vita, con studio a Palermo in via C. A. Dalla Chiesa n. 40.

8. Prezzo da corrispondere: L. 400.000.000, (€ 206.582,76).

11. Data pubblicazione bando: 25 novembre 1999 n. S/229.

12. Data d'invio dell'esito: 6 aprile 2001.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-10142 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI

(Provincia di Torino)

Avviso di gara d'appalto (licitazione privata)

1. Città di Moncalieri - Italia - Piazza Vittorio Emanuele II n. 2 - 10124 Moncalieri - Telefono (011) 6401.259 - Fax (011) 64.54.90.

2.a) Procedura ristretta;

b) si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, IV comma, D.Lgs. 358/92 e s.m.i., per garantire la continuità del servizio a carattere pubblico;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: scuole materne, elementari, medie, asili nido comunali;

b) oggetto: confezionamento, veicolazione e distribuzione giornaliera di circa 2.500 pasti nonché pulizie e riaspetto dei refettori e dei locali annessi, e fornitura di prodotti alimentari crudi biologici per gli asili nido comunali e gestione delle cucine degli stessi;

c) divisione in lotti.

Importi base, I.V.A. esclusa, per il triennio:

1° lotto: L. 4.664.977.800 (€ 2.409.259,97), + asili nido: L. 970.000.000 (€ 500.963,19);

2° lotto: L. 5.053.725.951 (€ 2.610.031,63).

4. Durata dell'appalto: 1° settembre 2001 - 31 luglio 2004.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92 e s.m.i.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale, sulle quali dovrà essere indicato l'oggetto della gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 maggio 2001.

b) indirizzo: Ufficio protocollo della città di Moncalieri, Rip. VI, ufficio istruzione, mensa, via Principessa Clotilde n. 12 - 10024 Moncalieri;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6 sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

iscrizione alla C.C.I.A.A. con gli estremi della stessa, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, l'oggetto dell'attività nonché le generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

Istituti Bancari che possono offrire referenze;

importo globale delle forniture e importo relativo alle forniture nel settore della ristorazione scolastica, realizzate negli ultimi tre esercizi (anni 1998-1999-2000);

elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio specificandone importo, periodo, destinatario e tipo di gara;

distanza, non superiore a 35 km dal centro di Moncalieri, secondo la documentazione stradale A.C.I., del centro di cottura e dei magazzini per lo stoccaggio delle derrate che l'impresa intende utilizzare per la produzione oggetto dell'appalto;

illustrazione tecnica dei suddetti impianti indicando: attrezzature, superficie dei locali utilizzati per la produzione, per lo stoccaggio delle derrate non deperibili e del volume delle celle frigorifere utilizzate per i prodotti deperibili, organi tecnici di cui l'impresa si avvale, particolarmente per l'esercizio dei controlli di qualità;

la/le autorizzazioni sanitarie inerenti alle strutture che s'intendono utilizzare per il servizio oggetto dell'appalto;

Allegare inoltre:

copia del certificato di qualità UNI EN ISO 9002, rilasciato da un'organizzazione accreditata «Sincert» per un servizio identico a quello oggetto del presente appalto, fatta eccezione per il servizio di produzione pasti degli asili nido. Tale certificato deve citare espressamente la sede o le sedi operative che l'impresa, per qualsiasi aspetto inerente al servizio, intende utilizzare. Qualora l'impresa eserciti direttamente il trasporto dei pasti, la certificazione dovrà riguardare espressamente anche tale attività. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la domanda d'ammissione alla gara deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

9. L'assenza o la mancata corrispondenza a quanto richiesto di tali documenti o dichiarazioni, determineranno l'esclusione dalla gara.

10. La sottoscrizione della domanda d'ammissione alla gara, da parte del legale rappresentante, deve essere corredata da fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità.

11. La civica amministrazione ammetterà alla gara solo le ditte in possesso della documentazione richiesta al punto 8, e risultate idonee dall'esito dell'ispezione tecnica preventiva svolta da apposita commissione presso i relativi centri di cottura.

12. Criterio d'aggiudicazione: fornitura scuole materne, elementari, medie e asili nido, all'offerta più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992)

13. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Rip. VI, ufficio istruzione, servizio mensa, via Princ. Clotilde n. 12 - 10024 Moncalieri (Italia), telefono 011-6401.259.

14. Responsabile del procedimento dirigente Rip. VI dott.ssa Antonietta Niro.

15. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 5 aprile 2001.

Moncalieri, 5 aprile 2001

Il dirigente: dott.ssa A. Niro.

C-10146 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10,
Tel. n. 0461/212611, fax n. 0461/212677

Bando di gara n. 18/2001

2. Categoria servizio: servizio di noleggio full-service di estintori e manutenzione impianti idrici antincendio.

3. Luogo di esecuzione: da Brennero a Modena.

5. Entità dell'offerta: l'importo a base di gara è di L. 497.835.000, pari ad € 257.110,32.

7. Durata contratto: 1° ottobre 2001- 30 settembre 2004.

8.a) Richiesta di documenti: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquistati mediante richiesta scritta alla Società appaltante sopra indicata, ufficio gare, (gli elaborati verranno consegnati entro cinque giorni dalla richiesta);

b) termine per il ricevimento delle offerte:

11 giugno 2001, se inviate per posta, o agenzia di recapito autorizzata;

12 giugno 2001, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

(verifica della documentazione ai fini dell'ammissione alla gara il giorno 12 giugno 2001, ore 9,30, presso la sede della Società appaltante. Apertura delle offerte economiche ed aggiudicazione, stessa sede, il giorno 17 luglio 2001, ore 9,30);

c) modalità di pagamento escluse le spese di invio o ritiro che saranno comunque a carico del richiedente: versamento di L. 50.000, pari ad € 25,82, I.V.A. compresa, sul c.c. postale n. 13691381;

d) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico nel quale verranno inserite:

busta n. 1 contenente la documentazione di cui al successivo punto 11;

busta n. 2 contenente la documentazione di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, lettere dalla a) alla g);

busta n. 3 contenente offerta economica espressa mediante una percentuale di ribasso sui prezzi a base d'appalto ed analisi prezzi come da art. 5 del capitolato.

I lembi del plico e quelli delle buste contenenti l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 12 giugno 2001 ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

10. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 13, lettera f). Qualora l'aggiudicataria, in corso d'esecuzione, richieda lo sviluppo anticipato delle ritenute di legge e/o garanzia, la Società lo accorderà previa presentazione di idonea fidejussione. Tutte le fidejussioni dovranno essere bancarie.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a sessanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

12. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà produrre:

a) dichiarazione attestante che il prestatore di servizio (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 65/2000;

b) certificazione di ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999, rilasciata dai competenti uffici, o attestazione degli stessi di data antecedente (di non oltre sei mesi) quella del bando di gara purché accompagnata da una dichiarazione che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto;

d) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni rese nel quinquennio 1996/2000 ed attinenti l'oggetto di gara. Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000;

f) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, con scadenza non inferiore a centoventi giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non inferiore al 30 giugno 2005. Le fidejussioni dovranno contenere l'impegno di essere operative entro quindici giorni dalla data di richiesta di escusione senza condizione alcuna;

g) dichiarazione con la quale l'offerente attesta di aver preso visione delle attrezzature ed impianti interessati dall'appalto, come da art. 5 capitolato speciale di appalto. Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni 17 e 22 maggio 2001.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine del servizio.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Altre indicazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) in relazione alla eventuale anomalia dell'offerta troveranno applicazione l'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e la legge n. 327/2000;

c) l'offerente dovrà restituire, unitamente ai documenti di cui al punto 13 del bando, l'allegato «modello G.A.P.» sottoscritto e debitamente compilato in ogni sua parte;

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 3 aprile 2001.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 3 aprile 2001.

Trento, 3 aprile 2001

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-10147 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Avviso di aggiudicazione

1. Ente Appaltante: comune di Civitavecchia - Assessorato Pubblica Istruzione, piazza Guglielmotti n. 1 - 00053 Civitavecchia - Telefono n. 0766/542635/590248 - Telefax n. 0766/545882;

2. Procedura aperta: pubblico incanto;

3. Cat. 17 - Servizio di refezione scolastica, numero di riferimento CPC 64.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 marzo 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/1995, salvo quanto disposto per le offerte anomale all'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

6. Numero delle offerte ricevute: n. 13. Numero offerte accolte n. 12.

7. Prestatore del servizio: Società Italiana di Ristorazione S.c.a.r.l. con sede in via Colleramole n. 9 Loc. Bottai - 50029 Impruneta (Firenze).

8. Prezzo: L. 6.059 oltre I.V.A. per ogni pasto distribuito per un importo complessivo presunto, dal 18 aprile 2001 al 30 giugno 2004, di L. 5.010.000.000;

9. — 10 —.

11. Data di invio del bando di gara alla G.U.C.E.: 10 novembre 2000, data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I.: 14 novembre 2000.

12. Data di invio dell'avviso: 10 aprile 2001.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 aprile 2001.

Il responsabile del procedimento: avv. Valeria Michelli.

C-10144 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 16 novembre, 28 dicembre 2000 e 10 gennaio 2001 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di riqualificazione del parco del Seminario col sistema del pubblico incanto e con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera *a*) della legge n. 109/1994 e s.m. ed i. ed esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi di legge sull'importo di L. 3.082.095.756, € 1.591.769,61 di cui L. 70.000.000, € 36.151,98 quale costo per la sicurezza.

Alla gara hanno partecipato n. 102 e precisamente:

1) R.C.M. Costr. S.r.l.; 2) Costructa S.r.l.; 3) A.B.R.A.M. S.r.l.; 4) Panico & C. S.r.l.; 5) Fi.Do. Costr. Gen.li S.r.l.; 6) Edrevea S.p.a.; 7) D'angelone Vincenzo Costr.; 8) Edil Com. Edilizia Completa S.r.l.; 9) Capece Giovanni Battista; 10) Moncada Costr. S.r.l.; 11) Di Stasio; 12) Fi.Ti. Di Tirozzi Filippo & C.; 13) Imp.Tec. S.r.l.; 14) Coges S.p.a. Costr. Edili; 15) Milone Luigi; 16) Casillo Gennaro S.a.s.; 17) Idrocostruzioni S.r.l.; 18) Romano Costr. S.r.l.; 19) De.Sa.Ma. Costr. S.a.s.; 20) I.M.P.L.E. S.r.l.; 21) Tecnocantieri S.r.l.; 22) Meridiana S.p.a. Costr. Gen.li; 23) De.M.A.L. S.r.l.; 24) Soc. Coop. Ediltecnica a r.l.; 25) Iennaco & C. S.r.l.; 26) A.T.I. Sudappalti S.n.c. - Tema Imp.; 27) A.T.I. Mastrominico Giuseppe; 28) Tirrenia Costr. S.r.l.; 29) Opus Costr. S.r.l.; 30) Soc. Coop. Jamaicana a r.l.; 31) Gi.Vi. Costr. S.r.l.; 32) Cons. Coop. Costruzioni; 33) Costr. Gen.li S.r.l. P.M.S.; 34) Delfino S.r.l.; 35) Con.Ar.Ed.; 36) Lu.Na. Costr. S.r.l.; 37) Romano Costr. & C. S.a.s.; 38) Imeco S.p.a.; 39) Aries Costr. Gen.li; 40) Esposito Costr. & C. S.a.s.; 41) Pomi Edil Appalti S.r.l.; 42) Valentino Costr. (Afragola); 43) Valentino General Costr. (Cardito); 44) Soc. Tecno Impianti S.r.l.; 45) Sacco ing. Vincenzo; 46) Impregico geom. Fontana Pasquale; 47) Edilgem S.r.l.; 48) S.A.C.Ed. S.r.l.; 49) Edil Atellana; 50) Tecnocostruzioni Conte Andrea; 51) La Vittoria Soc. Coop. a r.l.; 52) Iannone Roberto; 53) Edil Mediterranea S.a.s.; 54) Rai.Cal. S.p.a.; 55) Sied Costr. S.r.l.; 56) Andreozzi Costr. S.r.l.; 57) S.I.A.P. Ambrosino Raffaele; 58) Due C. S.a.s.; 59) Grimaldi Francesco Paolo; 60) I.G.E.C.O. Costr. S.p.a.; 61) Costr. D. & D. S.r.l.; 62) Cafiero Nicola; 63) I.C. Italcostruzioni Coop. a r.l.; 64) Ciuffreda Costr. S.r.l.; 65) Fico Vincenzo; 66) Pomarico S.r.l.; 67) Sacco Giovanni, ing. Sacco Dante; 68) Falcone Pasquale & C. S.a.s.; 69) Citarella Gennaro; 70) Itinera Costr. S.r.l.; 71) Costram S.r.l.; 72) Milano Costr. S.r.l.; 73) Rialto Costr. S.r.l.; 74) Falpec S.p.a. Costr. Gen.li; 75) Golden Costr. S.r.l.; 76) Cinquegrana S.r.l.; 77) So.Co.Me. S.r.l.; 78) La Stradale S.r.l.; El Monti Impianti; 79) Soc. Coop. Restructura a r.l.; 80) Falco Primo S.r.l.; 81) Iorio Pino Costr.; 82) Pezzella Raffaele - Petrella; 83) Ritonaro Costr.; 84) Lis S.r.l.; 85) Fortuna Costr. Gen.li; 86) Idric S.r.l.; 87) Caterino Aldo De.Pi. Di Della Pietra G.; 88) Ruggiero Costr. S.r.l.; 89) T.A.V.A. S.n.c. - Trunfio A.; 90) Soc. Coop. Nuova Palma a r.l.; 91) Lanza Mario; 92) Coop. Corleone a r.l.; So.Ge.Ca. Edil; 93) Idrosud; 94) Condor Coop. a r.l. - Ceti Sud; 95) Caccavale Costr. Tecnologie; 96) Palumbo Costr. S.r.l.; 97) Edil Sartom S.r.l.; 98) Geptrix - Edilcom Coop. Azzurra; 99) Diva Edil S.r.l.; 100) Eredi Sale Antonio S.r.l.; 101) Soc. Ital Sud 79 S.r.l.; 102) Geosonda.

È risultata aggiudicataria della gara l'A.T.I. Edil Sar.Tom. S.r.l. Costruire S.r.l. col ribasso del 28,198%.

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-10148 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piana Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 4422346, fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 84/2001;

b) ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

c) forma della fornitura: ad ordine aperto.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b-c) fornitura di attrezzature sanitarie e ausili in uso presso strutture socio assistenziali e servizi educativi - Classe 33.10 - CPC 48/a.

Importi triennali presunti I.V.A. esclusa:

lotto 1 - L. 218.500.000 (€ 112.845,83);

lotto 2 - L. 425.000.000 (€ 219.494,18);

lotto 3 - L. 425.000.000 (€ 219.494,18);

d) possibilità di concorrere ed aggiudicarsi uno o più lotti.

4. Durata: triennio 2001/2003.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 2 maggio 2001.

b) indirizzo; ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore coordinamento economico fornitura beni).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla procedura ristretta n. 84/2001 per la fornitura di attrezzature sanitarie e ausili in uso presso strutture socio assistenziali e servizi educativi»;

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni provvisorio e definitive: articoli 11 e 12 capitolato speciale.

9. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui supra al punto 6, contenente la dichiarazione riguardante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello del lotto cui intendono partecipare. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente, ovvero, quando ciò non è possibile, e sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

10. Criterio di aggiudicazione (art. 4 capitolato speciale): al prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.) per i lotti 2 e 3; all'offerta, economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.) per il lotto 1, secondo i parametri indicati all'art. 4 capitolato speciale.

13. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. rivolgersi al settore coordinamento economico - fornitura beni - via Nino Bixio n. 44, 10138 Torino (ufficio 247 - 1° piano), tel. (011) 442.6873, fax (011) 442.6868.

Il capitolato può essere richiesto mediante posta elettronica al seguente indirizzo: fornituraben@comune.torino.it

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 822.000.000 (€ 424.630,86) I.V.A. compresa.

Pagamenti: art. 13 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. (011) 4423010/3014.

15.-16. Data invio ricevimento bando C.E.: 4 aprile 2001.

Torino, 3 aprile 2001

Il direttore del servizio centrale
acquisti - contratti - appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10149 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442.2346, fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura ristretta: licitazione privata n. 86/2001;

b) ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. in quanto la fornitura, che riveste natura di pubblico servizio, non può subire interruzioni.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b-c) fornitura di pasti confezionati per le scuole dell'obbligo cittadine, cat. 15, divisione 15.

Importi base I.V.A. esclusa:

lotto 1- L. 9.546.660.000 (€ 4.930.438,42);

lotto 2 - L. 13.468.410.000 (€ 6.955.853,26);

lotto 3 - L. 19.653.570.000 (€ 10.150.221,82);

lotto 4 - L. 12.056.580.000 (€ 6.226.703,92);

lotto 5 - L. 19.541.520.000 (€ 10.092.352,82);

lotto 6 - L. 17.614.260.000 (€ 9.097.006,10);

lotto 7 - L. 14.297.580.000 (€ 7.384.083,83);

lotto 8 - L. 9.994.860.000 (€ 5.161.914,40);

lotto 9 - L. 16.471.350.000 (€ 8.506.742,35);

d) possibilità di concorrere ed aggiudicarsi uno o più lotti.

4. Durata: 1° settembre 2001/31 agosto 2004.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 4 maggio 2001;

b) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore acquisto beni e servizi).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 86/2001 per la fornitura di pasti confezionati per le scuole dell'obbligo cittadine»;

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni provvisorie e definitive: art. 12 capitolato.

9. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6, contenente le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. con gli estremi della stessa, natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività, generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

b) indicazione degli istituti bancari che possono offrire referenze;

c) importo globale delle forniture e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (anni 1998-1999-2000);

d) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, periodo, destinatario e tipo di gara a cui si è partecipato;

e) l'ubicazione del centro di cottura e dei magazzini per lo stocaggio delle derrate che l'impresa intende utilizzare per la produzione oggetto dell'appalto;

f) breve illustrazione tecnica dei suddetti impianti, con l'indicazione delle attrezzature disponibili, superficie dei locali utilizzati per la produzione, per lo stocaggio delle derrate non deperibili e del volume delle celle frigorifere utilizzate per i prodotti deperibili;

g) gli organi tecnici di cui l'impresa si avvale, particolarmente per l'esercizio dei controlli di qualità;

h) copia della/delle autorizzazioni sanitarie inerenti le strutture che si intendono utilizzare per il servizio oggetto dell'appalto;

i) copia del certificato di qualità UNI EN ISO 9002, rilasciato da una organizzazione specializzata accreditata «Sincert» per un servizio identico a quello oggetto del presente appalto. Tale certificato deve citare espressamente la sede o le sedi operative che l'impresa, per qualsiasi aspetto inerente il servizio, intende utilizzare. Qualora l'impresa effettui direttamente il trasporto dei pasti, la certificazione dovrà riguardare espressamente anche tale attività.

10. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati all'art. 7 capitolato speciale:

prezzo: massimo 70 punti;

distanza dello stabilimento dal lotto per cui si concorre: massimo 10 punti;

disponibilità alla fornitura di altri prodotti biologici: massimo 5 punti;

disponibilità alla fornitura di prodotti tipici, tradizionali e D.O.P.: massimo 3 punti;

disponibilità a non dare in subappalto altre componenti del servizio oltre a quelle elencate nell'art. 6 capitolato speciale: massimo 5 punti;

eventuale progetto per la valorizzazione dell'ambiente: punteggio 7 punti.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

13. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. rivolgersi al setore acquisto beni e servizi, via Nino Bixio n. 44, 10138 Torino, tel. (011) 4426913/6933/6985, fax (011) 442.6919.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 115.404.250.000 (€ 59.601.321,09).

Pagamenti: art. 10 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A Torino, tel. (011) 442.3010/3014.

15.-16. Data invio ricevimento bando C.E. 6 aprile 2001.

Torino, 5 aprile 2001

Il direttore del servizio centrale
acquisti - contratti - appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10150 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, telefono (011) 442.2108, fax (011) 442-2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 82/2001.

Servizi di animazione nei centri di vacanza diurni comunali cat. 26 - CPC 96499.

Importi annuali base d'appalto:

lotto 1 - L. 73.500.000 (€ 31.959,58);
lotto 2 - L. 94.500.000 (€ 48.805,18);
lotto 3 - L. 189.000.000 (€ 97.610,35);
lotto 4 - L. 115.500.000 (€ 59.650,77);
lotto 5 - L. 168.000.000 (€ 86.764,76);
lotto 6 - L. 115.500.000 (€ 59.650,77);
lotto 7 - L. 115.500.000 (€ 59.650,77);
lotto 8 - L. 73.500.000 (€ 37.959,58);
lotto 9 - L. 105.000.000 (€ 54.227,97);
lotto 10 - L. 21.000.000 € 10.845,59).

3. Luogo della prestazione: Torino

8. Durata del servizio: anni 2001/2002,

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. in considerazione del periodo in cui dovranno essere effettuate le iscrizioni da parte delle famiglie ai centri estivi;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 2 maggio 2001;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino (per la divisione servizi educativi - settore gestione amministrativa dei servizi sociali);

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie:

lotto 1 - L. 3.675.000 (€ 1.897,98);
lotto 2 - L. 4.725.000 (€ 2.440,26);
lotto 3 - L. 9.450.000 (€ 4.880,52);
lotto 4 - L. 5.775.000 (€ 2.982,54);
lotto 5 - L. 8.400.000 (€ 4.338,24);
lotto 6 - L. 5.775.000 (€ 2.932,54);

lotto 7 - L. 5.775.000 (€ 2.982,54);
lotto 8 - L. 3.675.000 (€ 1.897,98);
lotto 9 - L. 5.250.000 (€ 2.711,40);
lotto 10 - L. 1.050.000 (€ 542,28).

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di commercio con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale, e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale;

inesistenza delle circostanze previste dall'art 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68).

In caso di raggruppamento o consorzio le dichiarazioni devono riguardare ciascun aderente;

d) di aver gestito per un periodo non inferiore a tre anni le attività di un centro estivo della durata di almeno 1 mese.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (articoli 23, 1° comma lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., secondo i parametri indicati all'art. 9 capitolato speciale (prezzo, progetto, esperienza).

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

L'amministrazione si riserva comunque, di non procedere in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico.

Alla gara possono partecipare ditte, enti, cooperative singole o consorzi;

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., rivolgersi alla divisione servizi educativi, settore gestione amministrativa dei servizi educativi, via Bazzi n. 4, 10152 Torino, telefono 011/4426119/6095, fax 011/4426108.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Michela Nicro.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città 9/A Torino, tel. 011/442.3010/3014.

16) Non è stato effettuato avviso di preinformazione.

17-18) Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 4 aprile 2001.

Torino, 3 aprile 2001

Il direttore del servizio centrale
acquisti - contratti - appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10151 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara procedura ristretta termini accelerati

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 1225 del 2 aprile 2001, per l'aggiudicazione del servizio di copertura assicurativa dei rischi infortuni, kasko, incendio, furto, R.C.T. / R.C.O. suddiviso in otto distinti lotti di aggiudicazione. Le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti.

Il contratto avrà la durata di cinque anni ed un importo presunto complessivo, inclusi oneri fiscali, di L. 7.500.000.000, € 3.873.426,74.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con procedura accelerata per garantire l'obbligatoria continuità delle coperture assicurative in essere, e sarà aggiudicata, distintamente per lotto, a favore dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'azienda si riserva di aggiudicare la gara anche nel caso di una sollecita offerta valida.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire a mezzo raccomandata del Servizio Postale di stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 2 maggio 2001 all'ufficio Protocollo della «Azienda USL n. 3 - via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. Non è consentito che una Compagnia partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'esclusione:

A) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la Compagnia è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che il servizio oggetto dell'appalto, o similare, rientra in tale iscrizione;

2) che la Compagnia non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) e f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, da cui risulti che l'ammontare dei premi nei rami danni, realizzati nell'anno 2000 non è inferiore a L. 1.800.000.000.000 (diconsi milleottocentomiliardi) o equivalente in € 929.622.418,36.

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione richiesta al punto A) dovrà essere presentata da ogni singola ditta e tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico. In tale ultima ipotesi la Compagnia capogruppo dovrà redare dichiarazione in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, da cui risulti che l'ammontare dei premi nei rami danni, realizzati nell'anno 2000 non è inferiore a L. 1.000.000.000.000 (millemiliardi) o equivalente in € 516.456.899,09.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. dell'U.E. il 5 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Efisio Aste.

C-10152 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Bando di gara pubblico incanto

L'azienda Istituti Ospitalieri di Cremona, viale Concordia 1 - 26100 Cremona - Tel. 0372/405111 e fax 0372/431975 indice appalto, unico e definitivo per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione, filtrazione e risanamento camere operatorie e realizzazione nuovo impianto elevatore del presidio Ospedaliero Cremonese dell'azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione: corpo D del monoblocco del presidio Ospedaliero Cremonese dell'azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

Descrizione: esecuzione di tutte le opere e le provviste occorrenti per la ristrutturazione, la filtrazione e il risanamento delle camere operatorie dell'Ospedale di Cremona al corpo D piani T-R-1-2-3-4-5-6-7 e per la realizzazione di una nuova scala esterna di sicurezza con annesso locale tecnico e un nuovo impianto elevatore.

Importo complessivo presunto dell'appalto: l'importo a base d'asta dei lavori a misura, a corpo ed in economia compresi nell'appalto ammonta a L. 7.311.155.005 (settemiliarditrecentoundicimilioniocento-cinquantacinquemila) pari a € 3.775.896,45 cui va aggiunta la somma di L. 304.631.000 (trecentoquattromilioniiseicentotrentunomila) pari a € 157.328,79 a compenso degli oneri da sostenere per l'applicazione delle norme riguardanti i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1; classifica IV.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere edili ed affini - Cat. OG1 - L. 3.098.257.005 - € 1.600.116,21;

impianti elettrici - Cat. OS30 - L. 620.686.800 - € 320.557,99;

impianti meccanici-condizionamento - Cat. OS28 - L. 2.850.867.200 - € 1.472.350,04;

impianti meccanici-sanitari - Cat. OS3 - L. 80.500.000 - € 41.574,79;

impianto elevatore - Cat. OS4 - L. 200.000.000 - € 103.291,38;

impianti gas medicali - Cat. OS3 - L. 364.275.000 - € 188.132,34;

impianti ril. incendi - Cat. OS3 - L. 96.569.000 - € 49.873,73.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Termine d'esecuzione: giorni 1020 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il Capitolato speciale d'appalto, il piano di sicurezza, sono visibili presso la Funzione Tecnico Patrimoniale dell'azienda Ospedaliera dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30. I medesimi potranno essere ritirati, previo pagamento di spese di fotocopiatura, presso la Funzione stessa entro cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte presso la Funzione di Segreteria della Direzione dell'azienda, viale Concordia, 1 - Cremona, entro il termine perentorio di scadenza delle ore 12 del giorno 22 maggio 2001. Il tempestivo ricevimento delle offerte presso l'ufficio destinatario è a rischio dei concorrenti. Per partecipare alla gara è obbligatorio effettuare un sopralluogo nei luoghi dove verranno eseguiti i lavori. Le date dei sopralluoghi sono fissate tassativamente nei giorni di martedì e venerdì e in orari da concordare preventivamente con la Funzione Tecnico Patrimoniale (tel. 0372/405537). Potrà effettuare sopralluogo esclusivamente il legale rappresentante, il direttore tecnico o un dipendente munito di apposita delega.

Chi effettua il sopralluogo non potrà rappresentare più di un'impresa dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione che dovrà obbligatoriamente essere prodotta in sede di gara nella busta A.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 23 maggio 2001 alle ore 9 nella sede dell'azienda appaltante con le procedure indicate nel disciplinare di gara. Dei nomi degli intervenuti e dell'andamento delle operazioni di gara, si redigerà apposito verbale a cura della stazione appaltante.

La consegna dei lavori avverrà ai sensi e per gli effetti dell'art. 129 Reg.to gen. decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. L'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi nei giorni che verranno fissati dall'Ente appaltante, per la stipulazione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del Reg.to Gen. decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Tutti gli oneri e le spese relative alla stipula del contratto saranno a carico dell'appaltatore. L'Ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei soggetti ammessi alla gara o persone munite di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti, uno per ogni concorrente.

Garanzie e coperture assicurative: in base all'art. 30 della legge n. 109/1994, come successivamente modificata, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (duepercento) dell'importo dei lavori; l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire le garanzie previste dai commi 2, 2-bis, 3 e 4 dello stesso art. 30.

Finanziamento: l'opera verrà finanziata con fondi rientranti nel programma pluriennale degli investimenti in Sanità legge n. 67/1988.

Seconda fase.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 e 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione SOA o requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio dell'offerta a prezzi unitari delle categorie di opere a corpo ed a misura poste a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha sempre la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Per un numero superiore a cinque di offerte presentate verranno eliminate, nel conteggio delle medie degli scarti, le offerte, tagliate nella misura del 10% a partire dal basso e dall'alto.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Avvertenza: i lavori dovranno svolgersi senza arrecare disturbo all'attività sanitaria svolta nell'area del presidio Ospedaliero, salvo programmazione concordata con la Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero e la Funzione Tecnico Patrimoniale dell'azienda senza che ciò implichia maggiori oneri per l'azienda stessa. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 inerente la tutela della privacy, si informa, che i dati personali forniti nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei diritti di cui all'art. 13 della stessa, formeranno oggetto di trattamento, ai soli fini del procedimento in oggetto indicato.

Per ulteriori informazioni, possono essere chiesti chiarimenti:

di natura tecnica a: dott. ing. Alberto Stasi (Responsabile della Funzione Tecnico Patrimoniale) 0372/405531;

di natura amministrativa a: rag. Ernesto Fantini (Responsabile della Funzione di Segreteria) 0372/405527.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Alberto Stasi.

Cremona, 22 marzo 2001

Il direttore generale: dott. Alfredo Sorrentino.

C-10154 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3
Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Si rende noto che l'azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice una gara a licitazione privata avente per oggetto fornitura di materiale monouso per interventi in laparoscopia e suturatrici meccaniche monouso per un anno, con possibilità di rinnovo, espresso anno per anno, per ulteriori anni due (1+1), per una spesa annua presunta, I.V.A. esclusa, di L. 1.150.000.000, pari a € 593.925,43.

La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998). È ammesso il raggruppamento d'impresa solo nel caso in cui non esclude la concorrenza.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà pervenire, con raccomandata A.R. indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano - Regione Marche, via Ceccarini n. 38 - c.a.p. 61032 Fano (PS) entro le ore 12 del giorno 16 maggio 2001.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione in carta legale, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

2) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro (art. 12 decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche);

3) idonee garanzie bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato nell'ultimo triennio (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche);

4) documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, lett. a), b), c) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche).

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara. Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 28 marzo 2001.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. Provveditorato, via Ceccarini, 38 Fano - Tel. 0721/882704.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-10161 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 «MEDIO FRIULI»

Udine (Italia), via Colugna n. 50
Partita I.V.A. n. 01880290307

*Bando di gara Pubblico incanto procedura aperta
per la fornitura di generi alimentari*

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - sede legale: via Colugna, 50 - 33100 Udine * Servizio Approvvigionamenti - via Gervasutta, 48 - 33100 Udine - Tel. 0432/553368-553385 - Fax 0432/520531.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

2.b) Forma della fornitura: consegne ripartite ad evasione di singoli ordini.

3.a) Luogo della consegna: magazzini Alimentari dell'azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» ubicati a Udine e San Daniele del Friuli.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisto di generi Alimentari (CPV 15000000-8).

3.c) Fabbisogno presunto biennale: L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,84).

Le specifiche tecniche sono indicate nel Capitolato speciale.

Nel corso della fornitura, dalla ditta aggiudicataria potranno essere acquistati anche prodotti non previsti, purché presenti nei listini della ditta depositati in sede di offerta.

3.d) Non sono previste divisioni in lotti.

4. La fornitura avrà la durata di 24 mesi, presumibilmente a decorrere dal 1° luglio 2001, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo di 24 mesi.

5. Le norme di partecipazione alla gara, il capitolato speciale ed il capitolato generale possono essere visionati e richiesti in copia, senza oneri, presso il Servizio Approvvigionamenti, via Gervasutta n. 48 - 33100 Udine, tel. 0432/553368-553385-553337, fax 0432/520531-553491-e-mail: fulvio.bernardis@ass4.sanita.fvg.it, entro il giorno 17 aprile 2001 in caso di spedizione dei documenti, la stessa avverrà in contrassegno.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, presentate secondo le modalità descritte nelle norme di partecipazione, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo Generale dell'azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», via Colugna, 50 - 33100 Udine, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 maggio 2001.

7. L'apertura delle offerte avverrà, nella data e secondo le forme previste dalle norme di partecipazione alla gara, in seduta pubblica cui possono partecipare gli offerenti ed i loro rappresentanti autorizzati.

8. Il deposito cauzionale provvisorio è fissato nel 5% del valore presunto biennale e deve essere presentato secondo quanto indicato nelle norme di partecipazione, ove è specificato l'importo.

9. I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni dalla data di registrazione I.V.A. delle fatture presso gli uffici contabili dell'azienda.

10. Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di impresa secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992.

11. La documentazione da allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara, comprovante la sussistenza delle condizioni minime di partecipazione, è indicata nelle norme di partecipazione.

12. L'offerta dovrà avere una validità di 150 giorni dal termine ultimo di presentazione.

13. L'aggiudicazione della fornitura, in lotto unico, avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità indicate nel Capitolo speciale (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992).

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 17 gennaio 2001.

15.-16. —.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 20 marzo 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 20 marzo 2001.

19. —.

Udine, 20 marzo 2001

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri.

C-10156 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 8 - AREZZO

Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8

Bando di gara

Pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995) per l'affidamento del servizio di cassa dell'Azienda U.S.L. 8 di Arezzo per un periodo di tre anni.

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale 8 - Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo, tel. 0575/305077, telefax 0575/305249; e-mail: f.materazzi@usl8.toscana.it Deliberazione D.G. n. 1344 del 28 dicembre 2000.

2. Categorie di servizio e descrizione numero di riferimento CPC: decreto legislativo n. 157/1995, all. 1: categoria 6-b); numero di riferimento CPC 814. L'appalto riguarda l'affidamento e la gestione del servizio di cassa ad istituto di credito che cura i rapporti con la sezione di tesoreria provinciale dello Stato e che provvede al deposito dei titoli e valori dell'Azienda.

3. Luogo di esecuzione: il servizio di cassa dovrà essere espletato in locali di proprietà dell'Azienda U.S.L. 8, ubicati in via Pietro Nenni n. 20 in Arezzo, in prossimità dell'ingresso principale dell'ospedale

S. Donato e di circa mq 100. Tali locali verranno concessi in uso all'istituto di credito aggiudicatario per la durata della gestione del servizio di cassa e dietro un corrispettivo annuale, rivalutabile in base all'indice Istat, pari a L. 52.000.000, più oneri fiscali se ed in quanto dovuti. La concessione in uso dei locali viene regolamentata in base a quanto disposto dall'art. 2 dello schema di convenzione.

4. Durata del contratto: il contratto avrà durata triennale (3 anni) a decorrere dalla data di aggiudicazione del servizio e potrà essere rinnovato, alla scadenza, per un eguale periodo, qualora ne sia motivata la convenienza. Alla definitiva scadenza del contratto l'Azienda U.S.L. 8 potrà disporre la proroga, alle condizioni originarie, fino ad un massimo di novanta giorni, necessari al fine di individuare un nuovo contraente (art. 23, commi 1 e 2, delibera G.R.T. n. 1181/2000).

5. Requisiti di ammissione richiesti a pena di inammissibilità alla gara:

a) dotazione minima: almeno uno sportello, ubicato nel territorio del comune di Arezzo, in aggiunta a quello di cui al precedente punto 3, che dovrà esistere al momento della presentazione dell'offerta;

b) condizioni minime di carattere giuridico-economico e organizzativo: sono ammesse alla gara le banche che:

dichiarino di accettare espressamente la clausola di cui al punto 3 del presente bando, concernente il luogo di esecuzione del contratto e il pagamento del canone di concessione;

siano autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993;

abbiano un capitale sociale sottoscritto e versato, più riserve meno eventuali perdite relative agli esercizi precedenti, non inferiore a L. 500.000.000.000, da attestare mediante estratto del bilancio relativo all'ultimo esercizio;

abbiano esperienza nella gestione del servizio di tesoreria per aziende sanitarie locali, Regioni o altri enti locali con almeno 50.000 abitanti, secondo la legislazione italiana, o di analogo servizio, per le banche assoggettate alla legislazione straniera, della durata di almeno 3 anni;

nei confronti di tutti i titolari o, in caso di A.T.I., di tutti i legali rappresentanti e nei confronti dell'istituto di credito non sia stato adottato alcun provvedimento né sia in corso alcun procedimento di cui alla legge n. 55/1990 e leggi da essa richiamate e si assuma l'impegno di rendere edotta l'Azienda U.S.L. 8 di Arezzo di qualsiasi provvedimento che venisse adottato ai sensi della citata normativa;

c) non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Caratteristiche dell'offerta:

a) l'offerta dovrà essere presentata per l'intero servizio e non per parte di esso;

b) non sono ammesse varianti al capitolato, né offerte condizionate.

7. Non sono richieste cauzioni.

8. Per l'espletamento del servizio non è prevista l'erogazione di alcun compenso.

9. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Termine di presentazione delle offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. 8, in via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo, con qualsiasi mezzo in plico sigillato, entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 maggio 2001. Farà fede d'arrivo, entro i termini, esclusivamente il timbro e la data apposti sul plico dall'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. 8.

11. Apertura delle buste: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 22 maggio 2001 alle ore 9,30 nei locali dell'U.O. Gestione economico finanziarie di questa Azienda U.S.L., via Fonte Veneziana n. 8, edificio ex ospedale S. Maria Sopra i Ponti, primo piano. È ammesso a presenziare all'apertura delle offerte il legale rappresentante o suo incaricato munito di regolare procura.

12. Criteri per l'aggiudicazione: all'assegnazione della fornitura in questione si procederà in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, a favore cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi diversi di cui al Capitolo.

13. Richiesta documentazione: la documentazione potrà essere richiesta con istanza scritta, al funzionario referente, responsabile dell'ufficio Gestione servizi appaltati, dott.ssa Franca Materazzi, U.O. Acqui-

sizione beni e servizi, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo, tel. 0575/305077, fax 0575/305032; e-mail: f.materazzi@usl8.toscana.it ed è anche disponibile sul sito Internet dell'Azienda U.S.L. 8, all'indirizzo: www.usl8.toscana.it

14. Funzionario responsabile del procedimento: rag. Massimo Brunni, direttore U.O. Acquisizione beni e servizi, via Fonte Veneziana n. 8 ad Arezzo.

15. Invio del bando alla G.U.C.E.: il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15 marzo 2001.

Arezzo, 28 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-10163 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 12 - Versilia
 Viareggio, via Vетraia n. 7

1. Azienda U.S.L. n. 12 - Versilia, via Vетraia n. 7 - 55049 Viareggio, tel. 0584/9491, fax 0584/384704; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523180461.

2. Procedura ristretta con la forma dell'appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'affidamento in gestione del servizio di lavano del nuovo ospedale della Versilia, compreso realizzazione ed allestimento ambienti e fornitura attrezzature ed arredi (cat. 17 - rif. C.P.C. 64); importo annuo presunto L. 1.500.000.000 + I.V.A., corrispondenti a € 774.685,35.

3. Nuovo ospedale della Versilia.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle ditte in possesso di tutte le autorizzazioni e licenze richieste dalla normativa vigente.

4.c) In sede di offerta le ditte dovranno indicare *curriculum*, qualifica e mansioni del personale incaricato della prestazione del servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata del contratto 3 anni; termine per ultimazione lavori di realizzazione ed allestimento ambienti 30 settembre 2001.

9. Le ditte possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure, in alternativa, in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.b-c-d) L'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando la «scheda» all'uopo predisposta. Tale scheda ed il bando integrale di gara sono disponibili sul sito Internet: www.usl12.toscana.it. Inoltre le ditte possono ritirare direttamente i suddetti documenti presso l'U.O. Amministrazione contabile e patrimoniale oppure entrarne in possesso mediante richiesta via fax (0584/384704) per consegna stesso mezzo. La «scheda», debitamente compilata, può essere riconsegnata direttamente, oppure essere inviata, con plico apposito, riportante all'esterno la denominazione/ragione sociale della ditta e l'indicazione dell'oggetto di gara, alla U.O. Amministrazione contabile e patrimoniale di questa Azienda U.S.L. n. 12 - Versilia, in via Vетraia n. 7 - 55049 Viareggio. Le istanze devono pervenire all'Azienda U.S.L. n. 12, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 maggio 2001.

11. 45 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

12. Deposito cauzionale provvisorio di L. 50.000.000 nelle forme di legge; deposito cauzionale definitivo 5% dell'importo contrattuale netto.

13. Nella «scheda» le imprese dovranno:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

forire dati ed informazioni riguardanti la capacità tecnica ed economico-finanziaria ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo citato.

A) Parametri di valutazione della capacità tecnica (mln=milioni di Lire, mld=miliardi di Lire; importi I.V.A. esclusa):

A1) servizi di lavano effettuati negli ultimi tre anni:

servizi con importo inferiore a 400 mln: non rilevanti;

servizi con importo compreso fra 401 mln e 1,5 mld; servizi con importo superiore a 1,5 mld;

A2) certificazioni di qualità ISO 9001 e/o ISO 9002 per i servizi di lavano.

B) Parametri di valutazione della capacità economico-finanziaria:

B1) referenze bancarie: saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte (o raggruppamenti) richiedenti che, contemporaneamente, abbiano dichiarato nell'ultimo triennio almeno cinque servizi di lavano, di cui almeno due con importo (ciascuno) pari o superiore a 1,5 mld ed i restanti tre con importo (ciascuno) compreso fra 401 mln e 1,5 mld, siano in possesso della certificazione ISO 9001 e/o ISO 9002, oppure abbiano avviato le procedure per l'ottenimento di detta certificazione ed abbiano indicato istituti di credito in grado di attestare complessivamente l'affidabilità dell'impresa (o raggruppamento) per importi pari ad almeno L. 2,0 mld.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il requisito concernente la certificazione ISO 9001 e/o ISO 9002 deve essere posseduto dalla/e impresa/e che svolgerà/anno effettivamente il servizio di lavano, mentre gli altri requisiti possono risultare suddivisi fra i vari membri in modo tale da raggiungere, per sommatoria, il minimo richiesto ai fini dell'ammissione.

14. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e relativi punteggi indicati nel Capitolo speciale.

15. Funzionario responsabile del procedimento: dott. Lucchesi Pierluigi, collab. coord. amm.vo in servizio presso la U.O. Amministrazione contabile e patrimoniale, tel. 0584/949589.

16. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 marzo 2001.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 marzo 2001.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-10164 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini (Italia), tel. 0541/707585, fax 0541/707579.

2. Procedura ristretta ad appalto concorso.

3.a) Luogo consegna: Ospedale Infermi, via Settembrini n. 2 - Rimini;

b) fornitura ed installazione di un sistema di monitoraggio dei parametri fisiologici per l'area di terapia intensiva e post-intensiva dell'U.O. Cardiologia;

c) aggiudicazione a lotto unico; importo complessivo presunto € 335.696,98 pari a L. 650.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Termini di consegna: come da capitolo d'oneri.

5.a) Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.b) È ammesso il sub-appalto ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Le istanze, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmate dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998, con firma autenticata o con allegata copia fotostatica del documento di identità (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo n. 402/1998), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 maggio 2001, per posta o consegnate a mano.

6.b) Indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, U.O. Segreteria generale, ufficio protocollo, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini (Italia), tel. 0541/707763, fax 0541/707806.

6.c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione, anche cumulativa, da parte del legale rappresentante attestante:

il fatturato del triennio 1998, 1999, 2000, distinto per esercizio;

l'elenco delle principali identiche forniture effettuate nel triennio 1998, 1999, 2000, con il relativo importo, data e destinatario;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

che la ditta non è incorsa per colpa propria in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio, ovvero indicare i motivi dell'eventuale risoluzione;

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.

9.b) Alle istanze deve essere allegata attestazione originale di istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta e certificato di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza della ditta alle norme previste dalla legge n. 68/1999 e dal suo regolamento di attuazione o dichiarazione del legale rappresentante della ditta di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le dichiarazioni di cui alla lettera a) e la documentazione di cui alla lettera b) devono essere presentate per ogni singola impresa. In caso di sub-appalto i documenti di cui alle lettere a) e b) relativi ai soggetti subappaltatori, devono essere presentati all'atto dell'offerta.

10. La fornitura sarà aggiudicata a lotto intero con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 (qualità/prezzo).

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Per informazioni di carattere amministrativo: U.O. Aquisizione beni e servizi, tel. 0541/707585, fax 0541/707579; per informazioni tecniche: U.O. Ingegneria clinica, tel. 0541/705559, fax 0541/705653.

14. —.

15. —.

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 aprile 2001 e ricevuto dal medesimo ufficio in data 2 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Tiziano Carradori.

C-10172 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL), strada vecchia per Boscomarengo
Tel. 0143/744516 - Fax 0143/321556

Iscrizione registro imprese n. 215966/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519540066

Esito di gara mediante pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992, si rende noto che in data 19 marzo 2001 si è conclusa la gara di pubblico incanto per la fornitura di n. 1 caricatore idraulico gommato per la movimentazione dei rifiuti ingombranti presso la piattaforma di valorizzazione di Novi Ligure, recante un importo a base d'asta di L. 200.000.000, € 103.291,38.

A detta gara hanno partecipato n. 5 ditte.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Solmec S.p.a., di Rovigo, al prezzo di nette L. 152.000.000, € 78.501,45.

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-10166 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE POLICLINICO CONSORZIALE» BARI

Bari, piazza Giulio Cesare n. 11

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Polyclinico Consorziale», 70100 Bari, piazza Giulio Cesare n. 11, fax 080/5592247.

1. Lavori di adeguamento normativo e funzionale impianti elettrici padiglione cliniche pediatriche:

ditte partecipanti: n. 105;

ditta aggiudicataria: A.T.I.: Ru.Ca/SDA/Elettro MTS di Bari, via Mayer n. 15;

sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

importo di aggiudicazione: L. 2.501.754.602, € 1.292.048;

tempo di realizzazione: giorni 600;

direttori lavori: ingg.ri Vincenzo Carbonara, Luigi Pascali, Pasquale Pugliese, Luciano Santalucia.

2. Lavori di adeguamento normativo e funzionale impianti elettrici padiglione cliniche neurologiche:

ditte partecipanti: n. 114;

ditta aggiudicataria: A.T.I.: Ru.Ca/SDA/Elettro MTS di Bari, via Mayer n. 15;

sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

importo di aggiudicazione: L. 2.679.253.603, € 1.383.719;

tempo di realizzazione: giorni 500;

direttori lavori: ingg.ri Vincenzo Carbonara, Luigi Pascali, Pasquale Pugliese, Luciano Santalucia.

Bari, 26 marzo 2001

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

C-10174 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Unità locale socio sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa n. 9 (tel. 0445/389111, fax 0445/370457), deve indire, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 nonché della legge della regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, gara a licitazione privata per la fornitura endoprotesi vascolari aortiche - anni uno.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 19, punto 1), lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 ed in applicazione dell'art. 55, punto 2, lettera b) della legge regionale 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità specificate nel capitolato speciale.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Nel capitolato speciale sono inoltre previste le quantità, le caratteristiche, nonché le modalità i termini ed i luoghi di consegna dei prodotti. Le ditte possono presentare offerta nei modi previsti dal capitolato speciale.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato economato, telefono 0445-389417, telefax 0445-389244.

Per motivi di urgenza, si farà ricorso alla procedura accelerata. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa n. 9 - Thiène (VI), entro il 2 maggio 2001. Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1997, 1998, 1999, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione o relativa autocertificazione.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedirà alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 17 maggio 2001.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 aprile 2001.

Thiene, 2 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-10183 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino»
 Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara

Trattativa privata, ai sensi dell'art. 57, punto 8) della legge regionale n. 18/1980, per le seguenti forniture: protesi vascolari endoluminali, spesa presunta: L. 350.000.000 + I.V.A. (€ 180.760); cateteri a palloncino, spesa presunta: L. 270.000.000 + I.V.A. (€ 139.443). Le domande di partecipazione alle gare dovranno pervenire entro il 2 maggio 2001. Per informazioni rivolgersi al servizio provveditorato economico: tel. 0445/389416, fax 0445/389244.

Thiene, 2 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-10184 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Bando di gara

Soggetto appaltante: Soprintendenza archeologica per le province di Salerno, Avellino e Benevento - 84125 Salerno, via Trotula de Ruggiero n. 6/7, tel. 089/5647201-2-3, fax 089/252075 - E-mail: archeo@beniculturali.it

Obgetto: gestione del museo e dell'area archeologica di Hera Argiva, compresa la manutenzione e la gestione dell'apparato multimediale installato dall'ente appaltante e l'attivazione dei servizi di cui all'art. 112 del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 490, comma 2, punto a), d), e), f) (limitatamente al servizio di caffetteria), g) nonché dei servizi di cui al successivo art. 113, comma 2.

Sede dei servizi: santuario di Hera Argiva a Foce Sele - Paestum - Capaccio (Salerno) - Museo ed area archeologica.

Durata: la concessione avrà durata quadriennale (2001-2005) e potrà essere rinnovata, ad esclusione della rinnovazione tacita, per non più di due volte.

Procedura di aggiudicazione licitazione privata, ai sensi dell'art. 24, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e del regolamento di cui al D.P.C.M. 27 febbraio 1997 n. 116.

Modalità di esecuzione dei servizi: esplicate nel capitolato d'offerta a disposizione dei richiedenti presso l'Ente appaltante.

Canone: trattandosi di affidamento in concessione della gestione dell'intero complesso, per l'intero quadriennio 2001/2005 l'aggiudicatario è esonerato dal versamento del canone di concessione in uso degli immobili demaniali. Esclusivamente per il primo anno del quadriennio stesso è altresì esonerato dal versamento della percentuale sugli introiti comunque percepiti (es. vendita di biglietti, di gadgets, di prodotti editoriali, eventi e manifestazioni, assistenza didattica, ecc.). Per gli anni successivi al primo, la percentuale dovrà essere versata nella misura seguente: 1% sul fatturato annuo lordo per l'anno ricompreso tra il 2002 e il 2003; 2% per l'anno ricompreso tra il 2003 e il 2004; 3% per l'anno ricompreso tra il 2004 e il 2005.

Possono chiedere di partecipare alla gara cooperative, anche consorziate, e imprese, anche riunite, o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Gli interessati dovranno inoltrare, a mano, a mezzo raccomandata postale, o a mezzo posta celere, domanda in lingua italiana e in carta legale, firmata da un legale rappresentante, per le imprese, o da un amministratore con potere di rappresentanza sociale, per le cooperative, alla Soprintendenza archeologica per le province di Salerno, Avellino e Benevento, via Trotula de Ruggiero n. 6/7 - 84121 Salerno.

Considerata l'urgenza di attivare il servizio di vigilanza dell'immobile destinato a museo, il termine di ricezione delle domande è stabilito, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. La domanda, sulla cui busta dovrà essere apposta la seguente dicitura «domanda di partecipazione alla gara per la gestione del museo e dell'area archeologica - Heraion Foce Sele Paestum», dovrà essere corredata da:

1) certificato, in originale o copia autentica, di iscrizione alla C.C.I.A. per i soggetti esercitanti attività di impresa o copia autentica dell'atto costitutivo per le cooperative;

2) dichiarazione relativa all'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990 n. 55; tale dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante e da eventuali componenti l'organo di amministrazione, per le imprese, dagli amministratori con poteri di rappresentanza legale e da tutti i soci, per le cooperative;

4) attestazione di capacità finanziaria ed economica, da produrre mediante idonee referenze bancarie e dichiarazione, che andrà comprovata in sede di gara, relativa al giro di affari degli ultimi tre esercizi finanziari;

5) attestazione di capacità tecnica, da produrre mediante dichiarazione concernente la descrizione delle attrezzature che, in aggiunta a quelle già disponibili installate dall'Amministrazione, si forniranno per la gestione, nonché dei soggetti, distinti per numero e qualifiche professionali, dei quali l'impresa o la cooperativa richiedente si avvarrà nella gestione.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2), 4) e 5) dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa o da amministratore con poteri di rappresentanza sociale della cooperativa, in forma autenticata secondo quanto stabilito dal D.P.R. n. 403/1998 (allegando copia documento di riconoscimento).

Le dichiarazioni tutte dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Ai sensi del citato art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, il termine per la ricezione delle offerte sarà stabilito in quindici giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Concorreranno alla valutazione dell'offerta, i seguenti elementi:

a) composizione del gruppo di gestione (fattore ponderale max 30);

b) progetto complessivo di gestione (fattore ponderale max 30);

c) termine per l'attivazione dei servizi a decorrere dalla data di aggiudicazione (fattore ponderale max 10);

d) offerta di altri servizi (fattore ponderale max 10);

e) misura del canone in aumento per le quote percentuali sugli introiti, rispetto a quelle poste a base di gara (fattore ponderale max 20).

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso l'ufficio di Paestum - Museo archeologico nazionale, via Magna Grecia (ex s.s. 18), telefono e fax 0828/811023.

Il soprintendente: dott.ssa Giuliana Tocco.

C-10196 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA - AERONAUTICA MILITARE
Comando logistico - 3^a Divisione

Questo comando provvederà con licitazione privata ad un servizio di assistenza sistemistica per la realizzazione della banca dati I.N.P.D.A.P. per l'importo presunto di L. 145.000.000; punto di contatto tel. 06-49865693, ore 9/12 giorni feriali.

Scadenza quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il comandante: gen. D.A. Alberto Notari.

C-10264 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando aeroporto Centocelle

Roma, via di Centocelle s.n.c.
Tel. 06/24292214 - Fax 06/24292289

Avviso di gara per estratto

Nell'albo di questo Comando saranno affissi, dal giorno 26 aprile 2001, i bandi integrali di gara a licitazione privata per la fornitura dei sottocentocelle materiali e prestazioni per l'Es.Fin. 2001 - I.V.A. compresa:

1) materiali di ferramenta, idraulica e pittura (lotti separati), così ripartiti:

- a) materiali di ferramenta L. 93.834.120 I.V.A. compresa;
- b) materiali idraulici L. 32.399.230 I.V.A. compresa;
- c) materiali di pittura L. 41.010.720 I.V.A. compresa;

2) fornitura materiale E.A.D. e fornitura ed installazione gruppo statico di continuità L. 180.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

a) al massimo ribasso percentuale unico sui prezzi unitari per i materiali di cui al precedente punto 1);

b) offerta di prezzo per la fornitura ed installazione di cui al precedente punto 2).

I prezzi saranno indicati sui bandi integrali di gara affissi nell'albo di questo Comando aeroporto, servizio amministrativo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 16 maggio 2001. I requisiti di partecipazione sono i seguenti:

a) certificato dell'ufficio del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio indicante l'attività esercitata, la persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta;

b) certificato del competente Tribunale sezione fallimentare attestante la non risultanza di procedure concorsuali iniziate e definite nel corso dell'ultimo quinquennio;

c) i suddetti certificati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione. Saranno altresì accettate autocertificazioni conformemente alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il capo servizio amministrativo:
cap. C.C.r.n. Bellucci dott. Marco

S-10266 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 352 del 15 marzo 2001 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 recante disposizioni in attuazione delle direttive 93/36 e 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di frutta e verdura fresca. Durata della fornitura anni uno con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due anni.

La fornitura è suddivisa in 2 distinti lotti indivisibili ed aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/1998 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida.

Lotto n. 1: frutta fresca. Importo presunto annuo: L. 300.000.000 I.V.A esclusa, pari a € 154.937,07.

Lotto n. 2: verdura fresca. Importo presunto annuo: L. 150.000.000 I.V.A esclusa, pari a € 77.468,53.

Luogo di consegna della fornitura: franco presidio Azienda ospedaliera di Parma - padiglione cucina.

Termine ultimo per la consegna delle merci: trenta giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione della fornitura.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire in busta sigillata all'Azienda ospedaliera di Parma - ambito attività economici e di approvvigionamento, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 2 maggio 2001 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di frutta e verdura ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/997 come modificato dalla legge n. 191/1998 e dal D.P.R. n. 403/1998, in cui si attestino i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327 del 7 novembre 2000);

c) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi a cui andrà allegato un elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara (frutta e verdura fresca) effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato; l'importo complessivo non dovrà essere inferiore, nel triennio, al doppio dell'importo presunto del lotto per il quale si intende partecipare;

d) di essere in possesso di un sistema di gestione della qualità, conforme alle norme ISO 9001/ISO 9002, certificato da un Ente accreditato Sincert;

e) che il sistema di gestione dei trasporti è conforme alle norme ISO 9002 certificato da un Ente accreditato Sincert.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere allegata una fotocopia, non autenticata, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità (legge n. 191/1998). Alla stessa domanda, inoltre, e sempre a pena di esclusione, dovrà essere allegata, da parte della ditta partecipante:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/1999, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre 6 mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione;

2) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione commerciale e distributiva dell'impresa;

3) l'indicazione del/dei lotto/i per il/i quale/i si intende partecipare.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1996).

Ai sensi degli art. 2), 3) e 11) D.P.R n. 403/1998, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti delle autodichiarazioni presentate.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 4 giugno 2001.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 aprile 2001 ed è altresì visionabile sul sito Internet: www.ao.pr.it

Per informazioni: ambito attività economici e di approvvigionamento - responsabile del procedimento: P. Monteverdi (tel. 0521991115, fax 0521991365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-10282 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Università degli studi di Pavia, strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia, tel. 0382/504209, fax 0382/504499.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) approntamento di spazi per la didattica a seguito emanazione del nuovo ordinamento universitario;

c) —.

3.a) Luogo di consegna: Pavia, via Ferrata n. 1;

b) oggetto dell'appalto: opere e provviste per fornitura in opera di un sistema di sedute e piani di scrittura su struttura unica, a monoblocco, componibili in pile a più posti modulari, collegate a struttura metallica, Polo didattico Cravino.

La fornitura comprende: struttura portante realizzata in carpenteria metallica, piani di calpestio, posti lettura, poltrone e cattedre, portaombrelli, cestini e appendiabiti, così suddivisi:

posti banco L. 761.600.000;

carpenteria metallica per gradonate L. 557.000.000;

arredi vari L. 129.620.000.

Importo a base di gara L. 1.448.220.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 747.943,21.

4. Termine di consegna: novanta giorni data verbale di consegna.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del 27 aprile 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per inolto inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla scadenza del bando.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà, pena esclusione, contenere nel corpo della domanda stessa o in allegato, una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) assenza cause esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) possesso certificazione dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni, o rilasciata sulla base delle norme ISO 9000, intestata all'impresa o, in caso di associazione di imprese, ad almeno una delle imprese associate;

d) importo globale delle forniture eseguite negli esercizi 1998, 1999 e 2000; non inferiore a L. 8.700.000.000. Si dovranno dichiarare le forniture analoghe eseguite negli esercizi 1998, 1999 e 2000, consegnate e collaudate con esito positivo. Pena esclusione dall'invito, per ogni fornitura dovranno essere riportati: descrizione, periodo di esecuzione, committente e importo. La somma di tali importi dovrà essere almeno pari a L. 2.700.000.000.

Per forniture analoghe, si intendono quelle relative ad arredi per aule didattiche;

e) il o gli istituti di credito che potranno attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

f) possesso di attestato SOA, categoria OS18, classifica I, oppure, in alternativa, dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Relativamente ai punti 8.c), d) ed f) i requisiti devono essere posseduti direttamente od in associazione temporanea di imprese.

Per i requisiti di cui alle lettere a) e b), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di imprese riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate; le cifre di cui al punto d) dovranno essere raggiunte sommando gli importi delle singole imprese raggruppate. Il requisito di cui al punto c) dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese associate.

9. Criteri aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, vale a dire offerta che presenta il prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento. La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

10. Altre indicazioni: la domanda di invito e la dichiarazione, qualora presentata come allegato, dovranno essere sottoscritte, dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi della normativa vigente per i concorrenti italiani e in base alle rispettive discipline nazionali per i concorrenti stranieri.

In caso di raggruppamento di imprese, la domanda dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo e dovrà essere sottoscritta, con le stesse modalità di cui al paragrafo precedente, dal legale rappresentante di ciascuna ditta. Ogni ditta partecipante al raggruppamento dovrà presentare propria dichiarazione.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Responsabile del procedimento: arch. Renato Sorrentini.

11. Data di invio del bando: 9 aprile 2001.

12. Data di ricevimento del bando: 9 aprile 2001.

Pavia, 9 aprile 2001

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-3472 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

Prot. n. 1006 del 22 marzo 2001, G.26.01.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, via O. De Marsilio - 84078 Vallo della Lucania (SA), tel. 0974/719911 e fax 0974/7199217.

2. Categorica di servizio e descrizione: numero di riferimento, categoria 11, CPC nn. 865 e 866, decreto legislativo n. 157/1995, servizi di consulenza gestionali e affini; affidamento degli studi di fattibilità relativi al progetto «Il Mulino Verde».

Importo dell'appalto di servizi: L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), I.V.A. esclusa, pari ad € 206.583.

3. Luogo di esecuzione: Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Vallo della Lucania, e presso gli enti locali rientranti nel territorio di competenza del parco.

4.a) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo n. 65/2000, direttiva 92/50/CEE.

4.b) Soggetti ammessi alla gara: persone fisiche (imprenditori individuali/professionisti intellettuali) e giuridiche anche riunite in raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

È fatto obbligo di indicare i nominativi dei singoli componenti il gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento dell'attività di servizio, con l'indicazione delle qualifiche tecnico-scientifiche e professionali e con la presentazione dei relativi «*curricula*».

5. Presentazione di offerte parziali: i concorrenti devono presentare un'unica offerta per l'insieme dei servizi di cui trattasi.

6. Varianti: non sono prese in considerazione varianti presentate dagli offerenti.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: 28 settembre 2001.

8.a) Richiesta documenti: Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, via O. De Marsilio - 84078 Vallo della Lucania (SA), dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni lavorativi. Dirigente responsabile: arch. Domenico Nicoletti.

8.b) Termine per la richiesta dei documenti di gara: entro 6 (sei) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: offerente o persone munite di delega scritta.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 12 maggio 2001, ore 10, presso l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, via O. De Marsilio - 84078 Vallo della Lucania.

10. Cauzione definitiva: fideiussione bancaria o polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento: 50% dell'importo di aggiudicazione fondi propri di bilancio dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano; 50% dell'importo di aggiudicazione fondi CIPE.

12. Modalità di pagamento: l'importo di aggiudicazione sarà corrisposto entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di consegna degli studi di fattibilità oggetto di gara.

13. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Requisiti di carattere economico e tecnico da soddisfare, a pena di esclusione:

fatturato globale relativo al triennio 1997-1999 non inferiore a L. 1.000.000.000 (pari a 2,50 volte il valore posto a base d'asta). Nel caso di raggruppamento, tale requisito dovrà essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo, la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

fatturato relativo al triennio 1997-1999 per servizi similari non inferiore a L. 800.000.000 (pari a 2 volte il valore a base d'asta).

Esecuzione nel triennio 1997-2000 o in corso di esecuzione di almeno tre incarichi analoghi commissionati da amministrazioni pubbliche nazionali, comunitarie, internazionali. Enti pubblici nazionali e enti locali.

Nel caso di raggruppamento d'impresa tale requisito può essere posseduto dall'insieme delle società componenti il raggruppamento medesimo.

15. Periodo di validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio.

16. Modalità di affidamento e criteri di valutazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

qualità dell'offerta tecnica, fattore ponderale 70;

offerta economica, fattore ponderale 30.

La qualità dell'offerta tecnica sarà valutata dall'ente sulla scorta dei seguenti criteri: *curriculum*; qualità della proposta tecnica; qualità e caratteristiche del gruppo di lavoro; organizzazione della società o raggruppamento professionale, tempi di consegna.

L'amministrazione si avvale del disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Termine e modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta redatta in tutte le sue parti, allegati e documentazione compresa, in lingua italiana, deve essere inviata per posta, a mezzo raccomandata, e deve comunque pervenire entro le ore 12 del giorno 11 maggio 2001.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel disciplinare.

Responsabile del procedimento: arch. Domenico Nicoletti, direttore dell'ente.

Data di invio alla C.E.: 22 marzo 2001.

Data di ricevimento dalla C.E.: 22 marzo 2001.

Il dirigente: arch. Domenico Nicoletti.

C-10340 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO

*Bando di concorso progettazione
«Centro studi e ricerche del parco»*

Prot. n. 1222 del 6 aprile 2001, G.29.01.

1. Amministrazione a cui possono venire richiesti i documenti e il materiale utile alla partecipazione al concorso: Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, ufficio concorsi, via O. De Marsilio - 84078 Vallo della Lucania (SA).

Att. dott. Floriano Puglia, e-mail: amministrazione2.parco@cilento.it - <http://www.parco.cilento.it> - tel. 0974/719911, 0974/7199206, fax 0974/7199217.

2. Descrizione del progetto: (riferimento categoria di servizio, numero di riferimento, categoria 12, CPC 867, decreto legislativo n. 157/1995) realizzazione di un centro polivalente che concentri le maggiori attività operative tecniche divulgative e di formazione dell'ente che dovrà comprendere:

2.a) centro operativo prevenzione (COP) attivato in collaborazione con la regione Campania e gestito dal Corpo forestale dello Stato, comprensivo di una sede operativa comprensiva di strutture per accogliere i reparti CFS a cavallo e i reparti tecnico-scientifici operativi (fauna, flora, danni ambientali) oltre che un'area di atterraggio per elicotteri con relativo hangar e attrezzature connesse;

2.b) centro per le attività tecniche ed operative ed in particolare gli uffici di conservazione della natura, l'osservatorio epidemiologico e la sede centrale del Presidio ambientale permanente attivato in collaborazione con le autorità di bacino competenti per territorio con principale attività rivolta alla difesa e ricostruzione degli equilibri idraulici e idrogeologici. Tale struttura dovrà essere dotata di idonei spazi uffici per riunioni ed incontri oltre che di spazi laboratori polivalenti;

2.c) centro per le attività scientifiche di ricerca, divulgative informative e formative dell'osservatorio della biodiversità attivato in base al programma nazionale Cluster 21 «servizi al cittadino e al territorio» del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica, comprensivo di una struttura didattico-divulgativa indirizzata alla conoscenza e divulgazione dei caratteri principali della biodiversità del mediterraneo e finalizzata all'educazione ambientale anche attraverso l'uso di strumenti informatici multimediali. Tale struttura oltre che degli spazi espositivi, didattici e divulgativi, interni ed esterni, orientati all'educazione ambientale, dovrà essere dotata di spazi uffici, una sala convegni per almeno 200 persone con funzioni polivalenti, oltre che spazi laboratori polivalenti interni ed esterni adeguatamente attrezzati per studi su flora e fauna.

3. Natura del concorso, aperto in due fasi successive:

3.a) 1^a fase: presentazione in forma anonima di proposte di idee, in lingua italiana o inglese, selezionate senza formazione di graduatorie di merito né assegnazione di premi;

3.b) 2^a fase: presentazione dei progetti preliminari da parte di 5 soggetti individuati attraverso la valutazione delle proposte di idee di cui alla prima fase.

4. Elaborati richiesti 1^a fase: gli elaborati grafici saranno quelli tipici della progettazione a scala urbana (1:5000, 1:2000, 1:1000) con particolari per la scala architettonica (1:500, 1:200). Il lavoro dovrà essere

accompagnato da una relazione tecnica illustrativa e sarà facoltà dei concorrenti predisporre plastico, fotomontaggi, prospettive o altro materiale iconografico utile ad illustrare la soluzione prospettata.

5. Termine ultimo per la presentazione dei progetti:

1^a fase: i concorrenti dovranno consegnare gli elaborati richiesti, all'indirizzo di cui al punto 1, e con le modalità descritte nel capitolato tecnico (elaborati di progetto e busta contenente i dati dei concorrenti stessi) entro le ore 14 del novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Per gli elaborati spediti faranno fede il timbro e la data di spedizione. In questo caso saranno accettati gli elaborati pervenuti entro e non oltre cinque giorni dalla data di scadenza;

2^a fase: gli elaborati dovranno pervenire, allo stesso indirizzo e con le stesse modalità indicate per la prima fase entro le ore 14 del centoventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio dell'ente relativo ai 5 progetti selezionati per la 2^a fase.

6. Soggetti ammessi al concorso: il concorso è aperto a gruppi interdisciplinari (con almeno un architetto e/o ingegnere) progettisti dell'Unione europea, iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque iscritti ai relativi registri professionali nei Paesi di appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data di pubblicazione del bando del concorso. Gli stessi possono partecipare singolarmente o congiuntamente, anche mediante raggruppamenti o associazioni o società, previa indicazione, comunque, dell'architetto o dell'ingegnere, che dovrà avere il ruolo di legale rappresentante singolo o del gruppo di progettazione.

6.a) Non possono partecipare coloro che hanno rapporti diretti di parentela o di lavoro con i componenti della giuria o che partecipano alle istituzioni dell'organizzazione del premio.

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti: la giuria terrà conto, nell'ordine, dei seguenti elementi:

7.a) qualità della soluzione architettonica e paesaggistica: max 35 punti;

7.b) funzionalità, fruibilità e innovazione: max 20 punti;

7.c) modalità di relazione con gli edifici da conservare: max 20 punti;

7.d) soddisfacimento degli obiettivi intersettoriali delle strutture: max 15 punti;

7.f) fattibilità economica e concretezza tecnica del programma di realizzazione: max 10 punti.

8. Giuria: il materiale presentato verrà esaminato da una apposita commissione giudicatrice, costituita con determina dirigenziale sulla base di quanto previsto dal capitolato tecnico, che lo valuterà a suo insindacabile giudizio, essendo dotata dei più ampi poteri di autonomia e libertà di decisione. I lavori della commissione saranno segreti e di essi verrà redatto un verbale custodito agli atti dal segretario del concorso. L'esito del concorso sarà pubblicato nel bollettino della Comunità europea, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale della regione Campania.

9. La decisione della giuria ha carattere vincolante.

10. Premi: il vincitore del concorso riceverà la somma di L. 80.000.000 lordi a titolo di premio.

11. Rimborsi: ai progettisti selezionati che avranno consegnato gli elaborati richiesti al punto 4.3) del capitolato tecnico, risultati non vincitori, sarà riconosciuto un rimborso spese lordo forfettario di L. 14.000.000 ciascuno.

12. Fornitura degli elaborati: i concorrenti premiati dovranno fornire gli elaborati su supporto magnetico (floppy disk 3.5' HD) il formato di quelli dattiloscritti dovrà essere compatibile con il software Windows Word 95, mentre quelli grafici dovranno essere compatibili con files Autocad 12 della Autodesk (DWG o DXF).

13. Proprietà dei lavori: con la corresponsione degli importi di cui al punto 10 l'ente parco acquista la piena e definitiva proprietà delle sole idee premiate che potranno essere proposte in una pubblica mostra o pubblicate senza nulla altro dovere agli autori. I lavori non premiati potranno essere ritirati presso la segreteria organizzativa nei tre mesi successivi alla pubblicazione del vincitore.

14. Norme richiamate: la partecipazione al concorso presuppone l'accettazione del presente bando e del capitolato tecnico. Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle disposizioni e alle norme legislative e regolamentari che disciplinano la materia, nonché a quanto previsto in argomento dal Codice civile.

15. Responsabile del procedimento: arch. Domenico Nicoletti, direttore dell'ente.

Il non rispetto di quanto stabilito con il presente bando darà luogo all'automatica esclusione del concorrente dalla gara.

Data invio alla Comunità europea: 6 aprile 2001.

Data ricezione dalla Comunità europea: 6 aprile 2001.

Il dirigente: arch. Domenico Nicoletti.

C-10341 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA»

Procedura ristretta accelerata (legge 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche) - *Bando di gara per fornitura sala operatoria prefabbricata* (con annessi locali di supporto).

1. Azienda ospedaliera ospedale «Sant'Anna», via Napoleona n. 60 - 22100 Como (I), tel. 031/5855885-909, fax 031/5855711.

2.a) Procedura ristretta accelerata (licitazione privata);
b) procedura accelerata poiché:

1) fallimento ditta esecutrice di procedura di appalto precedente;

2) impossibile utilizzo spazi progettati con predetto appalto;

3.a) Ospedale Sant'Anna, via Napoleona n. 60, Como, area gestione tecnico-patrimoniale;

b) fornitura (acquisto) con installazione e posa in opera di: n. 1 struttura prefabbricata per sala operatoria e locali supporto (strutture con pavimenti, rivestimenti, pannelli tamponamento e chiusura, controsoffitti); porte; impianti (condizionamento, elettrico, gas medicali, prevenzione incendi); collegamenti con locali tecnici; progettazione preliminare per impianti, strutture architettoniche prefabbricate;

c) vedasi capitolato;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. —.

5. Per raggruppamenti temporanei di impresa: indicare competenze e prestazioni rispettive di ciascun componente. Per i consorzi: obbligatorio indicare in domanda la consorziata avente i requisiti di accesso alla gara.

6.a) Termine per ricezione delle domande di partecipazione: 30 aprile 2001;

b) vedi punto 1;

c) italiana.

7. Termine ultimo spedizione inviti: 8 maggio 2001.

8. Cauzione provvisoria del 3% dell'importo previsto a base di gara, mediante fidejussione o polizza assicurativa o bancaria.

9. Requisiti minimi per l'ammissione alla gara richiesti a pena di esclusione dalla gara:

a) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);

b) fatturato globale di impresa annuo nel triennio 1998-2000, pari a 2,5 volte l'importo a base di gara;

c) capacità tecnica da dimostrarsi ex art. 14, primo comma della legge n. 358/1992, lettera a), b) e c);

d) dichiarazione di assenza cause esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa: max punti 50, qualità; max punti 50, prezzo. Specificazione delle voci che compongono le qualità indicate in lettera invito.

11. —.

12. Ammesse solo varianti migliorative capitolato.

13. Importo presuntivo della gara: L. 850.000.000 + I.V.A. (€ 438.988 circa). Aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida.

14. Mancata pubblicazione avviso di preinformazione.

15. Bando inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 2 aprile 2001.

16. Bando ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 2 aprile 2001.

17. La fornitura non rientra nel campo d'applicazione del GATT.

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-10344 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 352 del 15 marzo 2001 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 recante disposizioni in attuazione delle Direttive 93/36 e 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di carni avicunicole e suine fresche. Durata della fornitura anni uno con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due anni.

La fornitura è suddivisa in 2 distinti lotti indivisibili ed aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/1998 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida.

Lotto n. 1: carni avicunicole. Importo presunto annuo: L. 611.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 315.555,17, per un quantitativo annuo di circa Kg 63.800.

Lotto n. 2, carni suine fresche. Importo presunto annuo: L. 90.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 46.481,12, per un quantitativo annuo di circa Kg 8.000.

La composizione dei lotti è visionabile sul sito Internet: www.ao.pr.it è presso l'Ambito attività economici e di approvvigionamento di questa Azienda ospedaliera.

Luogo di consegna della fornitura: franco presidio Azienda ospedaliera di Parma - padiglione cucina.

Termine ultimo per la consegna delle merci: trenta giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione della fornitura.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale dovrà pervenire in busta sigillata all'Azienda ospedaliera di Parma - ambito attività economici e di approvvigionamento, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 2 maggio 2001 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di carni avicunicole e suine fresche ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998 e dal D.P.R. n. 403/1998, in cui si attestino i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327 del 7 novembre 2000);

c) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi a cui andrà allegato un elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara (carni avicunicole e suine) effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato; l'importo complessivo non dovrà essere inferiore, nel triennio, a L. 1.200.000.000 per le carni avicunicole e a L. 180.000.000 per le carni suine;

d) di essere in possesso di un sistema di gestione della qualità conforme alle norme ISO 9001/ISO 9002 certificato da un Ente accreditato Sincert;

e) che il sistema di gestione dei trasporti è conforme alle norme ISO 9002 certificato da un Ente accreditato Sincert.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere allegata una fotocopia, non autenticata, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità (legge n. 191/1998). Alla stessa domanda, inoltre, e sempre a pena di esclusione, dovrà essere allegata, da parte della ditta partecipante:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/1999, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre 6 mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione;

2) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione commerciale e distributiva dell'impresa;

3) descrizione del sistema di rintracciabilità delle carni di pollame utilizzato dall'azienda ai sensi del regolamento CEE 1538/1991, da presentare solo in caso di richiesta di partecipazione al lotto delle carni avicunicole;

4) l'indicazione del/dei lotto/i per il/i quale/i si intende partecipare.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1996).

Ai sensi degli art. 2, 3) e 11) D.P.R n. 403/1998, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti delle autodichiarazioni presentate.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 4 giugno 2001.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 aprile 2001.

Per informazioni: Ambito attività economici e di approvvigionamento - responsabile del procedimento: P. Monteverdi (tel. 0521991115, fax 0521991365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-10285 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 352 del 15 marzo 2001 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 recante disposizioni in attuazione delle Direttive 93/36 e 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di prodotti alimentari vari. Durata della fornitura anni uno con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due anni.

La fornitura è suddivisa in 16 distinti lotti indivisibili ed aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/1998 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta valida. Importo presunto annuo dell'intera fornitura: L. 1.113.300.000 I.V.A. esclusa, pari a € 585.145,67.

Luogo di consegna della fornitura: franco presidio Azienda ospedaliera di Parma - padiglione cucina.

Termine ultimo per la consegna delle merci: trenta giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione della fornitura.

L'elenco dei lotti è visionabile sul sito Internet: www.ao.pr.it e presso l'Ambito attività economici e di approvvigionamento di questa Azienda ospedaliera.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale dovrà pervenire in busta sigillata all'Azienda ospedaliera di Parma - ambito attività economici e di approvvigionamento, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 2 maggio 2001 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di carni avicunicole e suine fresche ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998 e dal D.P.R. n. 403/1998, in cui si attestino i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327 del 7 novembre 2000);

c) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi a cui andrà allegato un elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara (prodotti alimentari vari) effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato; l'importo complessivo non dovrà essere inferiore, nel triennio, al doppio dell'importo presunto del lotto per il quale si intende partecipare.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere allegata una fotocopia, non autenticata, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità (legge n. 191/1998). Alla stessa domanda, inoltre, e sempre a pena di esclusione, dovrà essere allegata, da parte della ditta partecipante:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/1999, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre 6 mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione;

2) l'indicazione del/dei lotto/i per il/i quale/i si intende partecipare.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espresamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1996).

Ai sensi degli art. 2), 3) e 11) D.P.R n. 403/1998, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti delle autodichiarazioni presentate.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 4 giugno 2001.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 aprile 2001.

Per informazioni: Ambito attività economici e di approvvigionamento - responsabile del procedimento: P. Monteverdi (tel. 0521991115, fax 0521991365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-10286 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo
Teramo, circonvallazione Ragusa n. 1

Bando di gara

Il responsabile unico del procedimento, ing. Foglia Corrado, rende noto che con atto deliberativo n. 259 adottato dall'Azienda USL di Teramo in data 6 aprile 2001, è stata indetta una gara mediante appalto concorso, tenuto conto della complessità delle opere ad elevata componente tecnologica, con le modalità e condizioni appresso specificate.

1. Soggetto appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo, circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, tel. 0861/429456, telefax 0861/429459-470.

2. Oggetto dell'appalto: istituzione di unità terapia intensiva coronarica (U.T.I.C.) presso il presidio ospedaliero di Atri, mediante locazione finanziaria quinquennale, chiavi in mano, con opzione di riscatto.

3. Importo a base di gara: complessivo L. 2.425.000.000, pari a € 1.252.408, di cui:

a) apparecchiature necessarie e relativi servizi di assistenza e manutenzione per U.T.I.C.: importo presunto L. 760.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 392.508;

b) progettazione ed esecuzione dei lavori necessari all'installazione delle apparecchiature ed impianti: opere murarie ed affini: importo presunto L. 625.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 322.786;

c) progettazione e realizzazione degli impianti necessari: importo presunto L. 740.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 382.179;

d) «Arredi»: importo presunto L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 154.938.

Oneri per la sicurezza (importo non soggetto a ribasso) L. 70.000.000, pari € 36.152.

4. Criterio di aggiudicazione: sarà esperito apposito appalto concorso adottando il metodo di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Pertanto la gara è indetta sulla base della progettazione preliminare predisposta dalla amministrazione e l'aggiudicazione avrà ad oggetto:

a) la progettazione esecutiva da pa/ rte dell'aggiudicataria;

b) l'esecuzione dei lavori da parte della stessa ditta aggiudicataria;

c) le forniture di apparecchiature ed arredi.

In particolare, l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi, con l'attribuzione dei relativi punti:

1) il prezzo: punti 50;

2) il valore tecnico ed estetico delle opere progettate: punti 30;

3) il tempo di esecuzione dei lavori: punti 10;

4) il costo di utilizzazione e di manutenzione: punti 10.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B) del D.P.R. n. 554/1999.

5. Luogo di esecuzione dell'appalto: presidio ospedaliero di Atri, viale Risorgimento, Atri (TE).

6. Termine di esecuzione dei lavori: i lavori dovranno essere ultimati in giorni 140, naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per partecipare alla gara è richiesto una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara come sopra specificato - importo a base di gara di L. 2.425.000.000, pari a € 1.252.408 -, da prestare con le modalità che verranno indicate nella lettera d'invito.

8. Categorie di soggetti cui è riservata la gara: attesa la natura finanziaria dell'intervento di che trattasi, la presente gara è riservata, ai sensi dell'art. 106, T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385), alle sole società di leasing iscritte nell'elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi.

9. Termine ultimo per le domande di partecipazione e indirizzo cui le stesse devono essere inoltrate: le domande di partecipazione, in carta semplificata ed in lingua italiana, dovranno pervenire in plico sigillato, recante all'esterno l'oggetto della gara, entro 19 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I., al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo, circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il termine massimo di giorni 120 dalla scadenza del termine di pubblicazione.

11. Durata del contratto di locazione finanziaria, modalità di pagamento, riscatto finale: la locazione avrà durata quinquennale con pagamento semestrale anticipato dei canoni ed opzione di riscatto finale non superiore all'1% (uno per cento) del valore delle sole attrezzature ed arredi di cui alle lettere a) e d), punto 3., del presente bando. Le strutture e gli impianti fissi rimarranno acquisiti, ovviamente, sin dalla data di consegna, alla proprietà dell'ASL.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono presentare offerta raggruppamenti temporanei di imprese tra società autorizzate a stipulare contratti di locazione finanziaria iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e dal decreto del Ministro del tesoro del 6 luglio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritta nel registro delle imprese nel registro professionale dello Stato di residenza, qualora si tratti di ditte aventi sede fuori dall'Italia, e che la ditta è autorizzata alla stipulazione di contratti di leasing;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al paragrafo 1), lettere a), b), c), e), f) dell'art. 20 della direttiva n. 36/93 CEE;

c) di avere la capacità economica e finanziaria, requisito da comprovare mediante idonee dichiarazioni bancarie al momento della presentazione dell'offerta;

d) dell'importo relativo al fatturato globale dell'impresa e al fatturato per lavori e forniture cui si riferisce l'appalto, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari;

e) che la ditta produttrice dei beni concessi in leasing ha idonea capacità tecnica.

Si precisa che in sede di lettera d'invito, le società ammesse dovranno dimostrare, mediante adeguate documentazioni - a pena di esclusione -, le suelente dichiarazioni. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

14. Subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento:
ing. Corrado Foglia

C-10345 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI IVREA

Bando per gara servizi assicurativi

1. Azienda aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 9 di Ivrea, via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea, Piemonte (Italia), tel. +39/0125414744, fax +39/0125641248.

2. Categoria: servizi assicurativi; numero CPC.: ex 81 812.

Descrizione: gara per contratti di assicurazione a copertura dei rischi di:

lotto 1 - Responsabilità civile verso terzi/operai;

lotto 2 - Responsabilità civile patrimoniale.

3. Luogo della prestazione: agenzia (od altra modalità organizzativa di gestione dei sinistri), sita indicativamente in Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia.

4.a) Procedura: negoziata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni.

4.b) Aggiudicazione: all'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni, riservata la facoltà di aggiudicare anche in caso di una sola offerta valida ed anche per un solo lotto.

5. Offerte parziali: è ammessa offerta anche per un solo lotto.

6. Numero società candidate:

minimo: tre;

massimo: tutte le società qualificate.

7. Varianti, in sede di offerta, rispetto al capitolato: consentite.

8. Durata del contratto: dalle ore 24 del 30 giugno 2001 alle ore 24 del 30 giugno 2004.

9. Forma in caso di aggiudicazione a gruppo di imprese: forma prescritta dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10.a) Procedura accelerata d'urgenza a causa delle necessità di stipulare i contratti entro il prossimo mese di giugno.

10.b) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 16 del 2 maggio 2001.

10.c) Indirizzo al quale le domande di partecipazione debbono essere spedite, in busta chiusa e con la scritta esterna «Gara servizi assicurativi»: Servizio patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 9 di Ivrea, via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea (Italia).

10.d) Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano.

11. Documentazione e condizioni minime: presentazione di domanda, con indicazione del lotto o dei lotti per cui si chiede di essere invitati, nonché debitamente sottoscritta, e corredata di autodichiarazione, della quale dovrà risultare:

11.A1) numero di iscrizione al registro delle imprese per l'attività di esercizio delle assicurazioni oppure, per le imprese non italiane, corrispondenti od analoghe notizie;

11.A2) la data di inizio dell'attività assicurativa;

11.A3) le generalità, qualifiche ed estremi degli atti di nomina o di procura delle persone aventi la legale e/o negoziale rappresentanza dell'impresa;

11.B) la dimostrazione della capacità economica e finanziaria, mediante attestazione che la società ha in Italia, o negli altri paesi dell'Unione Europea per le società presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio relativo all'ultimo esercizio non inferiore a L. 30.000.000.000 nel ramo dell'assicurazione della responsabilità civile;

11.C) la dimostrazione della capacità tecnica mediante l'elenco dei principali clienti pubblici e/o privati con cui la società ha stipulato polizze, negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi e dei rami;

11.D) l'impegno a stabilire, se aggiudicataria, agenzia (od altra modalità organizzativa di gestione dei sinistri), sita indicativamente in Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia;

11.E) attestazione che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

11.F) dichiarazione che la società non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione (fallimento o causa equivalente ed altre) di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni.

12. La sottoscrizione della domanda di partecipazione e dell'autodichiarazione non è soggetta ad autenticazione, se presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

13. Ragggruppamenti di imprese e consorzi: le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e/o dall'impresa capo gruppo e contenente l'enunciazione delle parti di ciascun lotto di servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni. Dovranno pure allegare l'autodichiarazione, di cui al precedente punto 11, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e/o dall'impresa capo gruppo.

Tuttavia in caso di raggruppamento temporaneo di imprese le capacità economico finanziarie, di cui al punto 11, lettera B), dovranno essere posseduti nelle seguenti misure: per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna per una quota non inferiore al 20%.

La restante documentazione e l'elenco dei legali e/o negoziali rappresentanti delle imprese dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Il consorzio stabile è qualificato sulla base delle qualificazioni possedute dalle singole imprese consorziate.

L'impresa candidata a titolo individuale o quale parte di un raggruppamento o di un consorzio non dovrà far parte di altri raggruppamenti o consorzi pure candidati, sotto pena di esclusione dell'impresa stessa dalla sola partecipazione a titolo individuale.

14. Per altre informazioni: rivolgersi alla Marsh & Co. S.p.a. sede di Cremona, broker incaricato dall'azienda aggiudicatrice ai sensi dell'art. 1 legge n. 792/1984 e/o al servizio patrimoniale dell'azienda ai numeri telefonici +39/0125414744 (dirigente), +39/0125414740 (segreteria).

15. Data di invio e ricevimento mediante fax del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 10 aprile 2001.

Ivrea, 10 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-10347 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale del commissariato e dei servizi generali
I^o Reparto - 2^a Divisione
www.commiservizi.difesa.it
E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta U.E. - U.E./W.T.O

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale commissariato e servizi generali (Commiservizi) - 2^a Divisione - Nucleo posta U. D. G. - piano 2^o, stanza 99, lunedì-giovedì ore 9-16, venerdì 9-12, piazza Marina n. 4 - 00196 Roma, tel./fax 06/36804921, www.commiservizi.difesa.it

2. Procedura aggiudicazione:

- a) licitazione privata prezzo base palese;
- b) procedura accelerata;
- c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso enti come lettera invito;

b) C.P.A. e quantità prodotti fornitura:

ambito U.E. - U.E./W.T.O

lotto unico - C.P.A. 19.30.13 - pa. 10.000 stivaletti membrana microprosa impermeabile;

ambito U.E.

lotto unico C.P.A. 17.40.14 n. 150.000 sacchi rete lavaggio macchina biancheria;

c) accettansi offerte uno o più lotti o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

4. Termini di consegna: come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese/raggruppamenti possesso seguenti esenziali fasi lavorazione:

tessitura e confezione sacchi rete;

taglio, giunteria, premonta e specifica lavorazione stivaletti.

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta, quota fornitura singole ditte specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo lotto.

6.a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: *30 aprile 2001* completa documentazione richiesta punto 9., pena non ammissione.

Inoltro domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (numero 06/624050), telecopia/telefono (fax/tel. n. 06/36804921).

Ultimi tre casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato;

b) indirizzo: presso ufficio *sub 1.*;

c) lingua: italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerte: *10 maggio 2001*.

8. Importo cauzione: lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, carta legale qualora formata Italia. Necessaria traduzione documenti certificata «conforme testo straniero» rappresentanze diplomatiche/traduttore ufficiale, pena esclusione. Firmate documentazioni estere dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni, *ex lege*;

b) dichiarare in domanda, allegandone copia autocertificata, possesso certificazione ISO 9000 rilasciata organismo certificatore abilitato operante in Stato aderente EA/IAF. che abbia siglato il MRA;

c) certificazione ottemperanza norme legge n. 68/1999 data non anteriore pubblicazione bando ovvero autocertificazione, mediante legale rappresentante, condizione non assoggettabilità obblighi cui legge citata, pena esclusione;

d) imprese non iscritte albo fornitori Difesa per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione o autocertificazione non anteriore a sei mesi data presentazione, sensi legge n. 127/1997 e D.P.R. n. 403/1998, prescritta da: articoli 20 lettere a), b), c), e), f), 21, 22 lettera c), 23 lettere a), b), direttiva 93/36/CEE e referenze bancarie in originale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica singole aziende, ancorché raggruppate, sottoscritte legale rappresentante, che specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Imprese iscritte albo inoltreranno:

certificato o autocertificazione cui art. 21 direttiva 93/36/CEE data non anteriore a sei mesi;

dichiarazione attestante iscrizione albo indicante referenze e classificazione, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/1998;

autocertificazione, firmata legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

Amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica, capacità economico finanziaria, lavorazioni;

e) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

f) per ciascun lotto non saranno ammesse ditte non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune;

g) campioni e specifiche tecniche visibili presso Ceracomiles/U.T.T. Verona, Firenze, Napoli;

h) collaudo in territorio italiano presso locali in disponibilità data aggiudicataria.

10. Aggiudicazione offerta prezzo più basso.

11. Non ammesse varianti.

12. Giorno gara: *24 maggio 2001*.

13. Data pubblicazione bando pre-informazione: *9 febbraio 2001*.

14. Data spedizione bando G.U.C.E.: *10 aprile 2001*.

Capo 2^a Divisione:
col. C.C. r.n. Franco Iannicelli

C-10355 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Avviso di rettifica e proroga termini

Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade - Direzione generale, Roma via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

AT-CN 03/01 - Collegamento autostradale Asti-Cuneo. Tronco 2^o, lotto 2^o - isola D'Asti-Motta.

Si comunica che il bando di gara in data 28 marzo 2001, come sopra identificato, inviato alla G.U.C.E. sotto la medesima data e pubblicato nella G.U.R.I. n. 76 del 31 marzo 2001 è da intendersi così modificato:

Ulteriori categorie:

OS1 importo L. 33.589.147.552 (€ 17.347.346,99);

OS12 importo L. 8.661.665.000 (€ 4.473.376,65);

OS21 importo L. 7.500.825.761 (€ 3.873.853,21);

OS11 importo L. 3.193.534.480 (€ 1.649.322,91);
 OS9 importo L. 3.181.398.760 (€ 1.643.055,34);
 OS8 importo L. 1.452.403.797 (€ 750.103,96);
 OS34 importo L. 1.247.231.563 (€ 644.141,35);
 OG8 importo L. 1.077.265.366 (€ 556.361,13);
 OS10 importo L. 1.060.956.884 (€ 547.938,50);
 OG13 importo L. 812.698.221 (€ 419.723,60).

Il termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione è stato prorogato alle ore 11 del giorno **27 aprile 2001**.

Fermo il resto.

Il dirigente delegato dell'ufficio contratti:
 geom. E. Marzano

S-10317 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Avviso di rettifica e proroga termini

In relazione al bando di licitazione privata relativo ai lavori di nuova costruzione scuola elementare Don Milani, prot. n. 715/2000, in pubblicazione dal 26 marzo 2001, con atto n. 715/259/17 del 10 aprile 2001, si è provveduto alla rettifica di errore materiale relativo al requisito di qualificazione di cui al punto o⁴) (pagine 5 e 6 del bando stesso), sostituendo al 40%, erroneamente indicato, il 60% prescritto dall'art. 31, comma 1, lettera b), D.P.R. n. 34/2000.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è conseguentemente prorogato al **21 maggio 2001**.

Le domande di partecipazione che fossero nel frattempo pervenute potranno essere adeguate ed integrate, qualora i mittenti risultino in possesso dei prescritti requisiti nella misura rettificata in conformità della richiamata normativa.

Faenza, 10 aprile 2001

Il dirigente settore legale: avv. Deanna Bellini.

C-10348 (A pagamento).

INTESA Consorzio Intercomunale Energia Servizi Acqua Siena

Avviso di rettifica

Foglio delle inserzioni del 31 marzo 2001, n. 76, avviso C-7317 (a pagamento) relativo a bando di gara per appalto concorso per progettazione, realizzazione e gestione di centrale termoelettrica di cogenerazione e rete di teleriscaldamento nella città di Siena, al punto 8 del bando: termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione, dove è scritto:

«... entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 aprile 2000....»

deve intendersi:

«... entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 aprile 2001....».

Il direttore generale e responsabile del procedimento:
 ing. Francesco Naldini

C-10349 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI CATANZARO (Provincia di Catanzaro)

Avviso di deposito degli atti relativi all'esproprio di immobili in attuazione del Piano straordinario di interventi nel settore sanitario - legge 11 marzo 1988, n. 67 - A.S.L. n. 7 di Catanzaro - lavori costruzione di una comunità alloggio in località Siano di Catanzaro.

Il dirigente del servizio, vista la richiesta del 12 marzo 2001 n. 824U/T-8239AA.GG. dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Catanzaro; vista la relazione esplicativa, il piano parcellare e l'elenco delle ditte da espropriare per la realizzazione di una comunità alloggio in località Siano di Catanzaro; viste le deliberazioni dell'A.S.L. n. 7 di Catanzaro nn. 768 del 12 aprile 1996 e 3152 del 26 luglio 2000 e del Consiglio comunale di questo Comune n. 38 del 29 aprile 1996 e 32 del 9 aprile 1999, con le quali è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione dell'opera suddetta; visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

rende noto che presso la segreteria di questo Comune è depositata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della citata legge 22 ottobre 1971, n. 865, la relazione esplicativa dell'opera sopracitata corredata dal piano parcellare ed elenco delle ditte proprietarie e dalle planimetrie catastali e dello strumento urbanistico vigente.

Il presente avviso, a termini del comma 2 del predetto art. 10, verrà affisso all'albo pretorio di questo Comune ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* per quindici giorni naturali e consecutivi, entro i quali, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni scritte, depositandole nella segreteria comunale. Decorso tale termine il tutto sarà trasmesso all'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro per l'ulteriore corso della pratica espropriativa.

Catanzaro, 28 marzo 2001

Il segretario generale: dott. Antonio Pescatore.

C-10202 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO (Provincia di Catanzaro)

Avviso di deposito degli atti relativi all'esproprio di immobili in attuazione del Piano straordinario di interventi nel settore sanitario - legge 11 marzo 1988, n. 67 - A.S.L. n. 7 di Catanzaro - lavori costruzione di una struttura semiresidenziale per disabili in località Siano di Catanzaro.

Il dirigente del servizio, vista la richiesta del 12 marzo 2001 n. 825U/T-8241AA.GG. dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Catanzaro; vista la relazione esplicativa, il piano parcellare e l'elenco delle ditte da espropriare per la realizzazione di una struttura semiresidenziale per disabili in località Siano di Catanzaro; viste le deliberazioni dell'A.S.L. n. 7 di Catanzaro nn. 770 del 12 aprile 1996 e 3151 del 26 luglio 2000 e del Consiglio comunale di questo Comune n. 38 del 29 aprile 1996 e 32 del 9 aprile 1999, con le quali è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione dell'opera suddetta; visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

rende noto che presso la segreteria di questo Comune è depositata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della citata legge 22 ottobre 1971, n. 865, la relazione esplicativa dell'opera sopracitata corredata dal piano parcellare ed elenco delle ditte proprietarie e dalle planimetrie catastali e dello strumento urbanistico vigente.

Il presente avviso, a termini del comma 2 del predetto art. 10, verrà affisso all'albo pretorio di questo Comune ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* per quindici giorni naturali e consecutivi, entro i quali, chiunque

abbia interesse può presentare osservazioni scritte, depositandole nella segreteria comunale. Decorso tale termine il tutto sarà trasmesso all'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro per l'ulteriore corso della pratica espropriativa.

Catanzaro, 28 marzo 2001

Il segretario generale: dott. Antonio Pescatore.

C-10203 (A pagamento).

COMUNE DI ANTICOLI CORRADO (Provincia di Roma)

Avviso

Il responsabile dell'area tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, legge n. 865/1971; vista la deliberazione Giunta comunale n. 11 del 26 febbraio 2001 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di «costruzione e completamento acquedotto e reti fognarie», piano di zona 167, 2° lotto e avviato procedimento di esproprio; visto il T.U.E.L. approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

rende noto che sono depositati presso la segreteria comunale gli atti relativi all'esproprio, delle aree resesi necessarie per i lavori di «costruzione e completamento acquedotto e reti fognarie» piano di zona 167-Colli e ne sarà data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione stessa. Si potrà prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni scritte, depositandole presso il servizio di segreteria comunale, trascorsi i termini di pubblicazione, sarà dato corso agli ulteriori adempimenti; che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi in forma di legge.

Si invitano infine i fittavoli, coloni, mezzadri, compartecipanti, che abbiano coltivato il terreno espropriando da almeno un anno prima del deposito degli atti di che trattasi, a dare idonea dimostrazione del loro titolo producendo la documentazione indicata dell'art. 8 della legge regionale 29 gennaio 1978, n. 79.

Il responsabile: geom. Pier Luigi Falconi.

S-9707 (A pagamento).

COMUNE DI BREGANZE (Provincia di Vicenza)

Avviso deposito atti (art. 10, del decreto legislativo n. 865 del 22 ottobre 1971) per espropriazione immobili per lavori piazzetta via Castelletto

A. Sono depositati nella segreteria comunale, piazza Mazzini n. 49, tel. 0445/869300, per quindici giorni interi e consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica gli atti essenziali prescritti dalla normativa succitata per motivi di pubblica utilità.

B. Entro il termine di quindici giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* chiunque abbia interesse può:

- 1) prendere visione degli atti suddetti nell'orario d'ufficio;
- 2) presentare osservazioni scritte, redatte in carta semplice, depositandole al protocollo comunale.

C. Il presente avviso è notificato agli espropriandi nelle forme di legge, pubblicato all'albo pretorio del Comune e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il responsabile area 4:
geom. Giuseppe Chemello

C-10198 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NORGINE ITALIA - S.r.l.

Milano, via Panzini n. 13

Modifica secondaria di una autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 febbraio 2001).

Titolare: Norgine Italia S.r.l., via Panzini n. 13 - Milano.

Specialità medicinale: MOVICOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

polvere per os, 10 buste, 13,8 g - A.I.C. n. 029851019/M;
polvere per os, 20 buste, 13,8 g - A.I.C. n. 029851021/M.

Codice pratica UAC/I 1124/2000:

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: cambio di nome del produttore del principio attivo.

Codice pratica UAC/I 1145/2000:

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: aggiunta di un nuovo produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gerard Dufour.

C-10102 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000 (i.a.d.)

Codice fiscale n. 01778520302

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire/Euro
OMNISCAN 1 siringa preriempita 10 ml	028993069	A/H	110.000/56,81
OMNISCAN 1 siringa preriempita 15 ml	028993071	A/H	164.900/85,16
OMNISCAN 1 siringa preriempita 20 ml	028993083	A/H	219.900/113,57

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

Saluggia, 3 aprile 2001

Legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

C-10132 (A pagamento).

IPSO PHARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia, via San Rocco n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01256840768

Modifica secondaria di una autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/116.

Titolare: Ipsopharma S.r.l., via San Rocco n. 6 - Episcopia (PZ).
Specialità medicinale: IPSOVOIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«800 mg compresse» 35 compresse uso orale - A.I.C. n. 033968011;
«8% sospensione orale» 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 033868023;
«5% crema» tubo crema da 10 g per uso cutaneo - A.I.C. n. 033868035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione anche presso l'officina della società Special Product's Line S.r.l. sita in via Campobello n. 15 - 00040 Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-10283 (A pagamento).

EPIFARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia, via San Rocco n. 6
Capitale sociale L. 157.658.258
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

Modifica secondaria di una autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/115.

Titolare: Epifarma S.r.l., via San Rocco n. 6 - Episcopia (PZ).
Specialità medicinale: AVYPLUS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 falcone sospensione os 8% 100 ml - A.I.C. n. 031846025;
crema 5% 10 g - A.I.C. n. 031846037;
«800 mg compresse» 35 - A.I.C. n. 031846049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione anche presso l'officina della società Special Product's Line S.r.l. sita in via Campobello n. 15 - 00040 Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-10284 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM**di G. Asereto E. Maragliano & C. - S.a.p.a.**

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5
Capitale sociale € 1.000.000
Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

MODIEM i.m., confezione 1 fl. 1 g + 1 fl. solv., A.I.C. n. 031826023, classe S.S.N. 55 A nota, L. 20.900, € 10,79.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Asereto.

S-10307 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00212840235

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
ZOVIRAX - 25 compresse 200 mg	025298050	45.200	23,34
ZOVIRAX - 25 compresse 400 mg	025298074	86.000	44,42
ZOVIRAX - 35 compresse 800 mg	025298124	209.000	107,94
ZOVIRAX - sospens. flac. 100 ml	025298086	68.300	35,27

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-10346 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**IL PREFETTO DELLA PROVINCIA
DI CAMPOBASSO**

Rende noto che con decreto n. 14369/Sett. I - Sez. I, in data 26 marzo 2001, è stata disposta la cancellazione dal Registro prefettizio delle cooperative - Sezione Cooperazione Agricola, della società cooperativa a r.l. «S. Maria della Neve» con sede in Baranello.

Campobasso, 26 marzo 2001

p. Il prefetto: Ucci.

C-10205 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-6866 riguardante S.EC.AM. - S.p.a. (convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 2001, alla pagina n. 12, al sedicesimo rigo del testo, dove è scritto: «1. Proposta di affissione ...», deve leggersi: «1. Proposta di fusione ...».

C-10350.

Nell'avviso S-5939 riguardante ANGELO TOSCANO & FIGLI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 2001, alla pagina n. 18, dove è scritto: «ANGELO TOSCANO & FIGLI - S.p.a.», deve intendersi: «ANGELO TOSCANO & FIGLI - S.p.a.».

C-10351.

Nell'avviso S-6896 riguardante S.A.CAL. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 2001, alla pagina n. 19-20, nel terzo rigo della pagina 20 dove è scritto: «... n. 525/97 ...», deve intendersi: «... n. 521/97 ...».

C-10352.

Nell'avviso C-8072 riguardante CIMPORGETTI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 2001, alla pagina n. 69, dove è scritto: «... in prima convocazione il giorno 16 aprile 2001 ...», deve intendersi: «... in prima convocazione il giorno 26 aprile 2001 ...».

C-10353.

Nell'avviso S-6292 riguardante CABAGAGLIO - S.p.a. (avviso di convocazione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 7 maggio 2001, alla pagina n. 10, nell'intestazione del testo dove è scritto: «CABAGAGLIO - S.p.a.», deve leggersi esattamente:

«CABAGAGLIO - S.p.a.».

C-10354.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
—	—
24 - SPORT VILLAGE - S.p.a.	10
A.B.P. SGR S.p.A.	
Società di Gestione del Risparmio	16
ACI AUTOMOBILE CLUB FORLÌ	16
ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a.	17
ALEA COMMERCIALE - S.p.a.	9
ALEA FINANZIARIA - S.p.a.	9
API - S.p.a.	7
AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA	6
B.F. Sud - S.p.a.	2
BANCA CRT - S.p.a.	
Cassa di Risparmio di Torino	18
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO	
COOPEPATIVO CAMUNA - S.c.r.l.	19
BANCA DI FORLÌ	
Credito Cooperativo - S.c.r.l.	19
BANCA INTERMOBILIARE	
DI INVESTIMENTI E GESTIONI - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	18
BW ITALIA - S.p.a.	1
CASA DI CURA PRIVATA	
MALZONI DI AGROPOLI - S.p.a.	13
CASA DOLCE CASA - S.p.a.	3-4
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO	
DI PISTOIA E PESCARA - S.p.a.	19
Centri Linguistici Consorziati - S.c.p.a.	10
CHIQUITA ITALIA - S.p.a.	11
CIVITAVECCHIA FOREST TERMINAL CFT - S.p.a.	7
COMMERCIALE ACCIAI SPA	
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	17
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	18
CRONOS LAVORO - S.p.a.	
Società di mediazione tra domanda e offerta di lavoro	19
DESENFIN - S.p.a.	7
DIRECT S.P.A.	17
ELETTROCOCLICK - S.p.a.	15
ENI - S.p.a.	3
ERNICA AMBIENTE - S.p.a.	12
EuroStazioni - S.p.a.	13
FA.PE.MAC - S.p.a.	5
FIREMA TRASPOSTI - S.p.a.	15
FORNACE DI ORTE - S.p.a.	14

PAG.		PAG.
—		—
14	FROZEN SERVICE - S.p.a.	9
11	G.M.H. GRANDI ALBERGHI - S.p.a.	8
7	GE.TUR Gestioni Turistiche - S.p.a.	4
8	GOLF CHIANCIANO TERME - S.p.a.	2
8	GRUPPO ABACO - S.p.a.	10
13	GRUPPO NETTUNO - S.p.a.	16
5	GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	5
10	GUALA & C. - Società per azioni	12
3	HYDRO GESTIONI - S.p.a.	12
16	IBES - S.p.a.	15
6	INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.	5
8	ISMAR CHIMICA - S.p.a.	6
4	ISTITUTO PER L'ENCICLOPEDIA DELLA BANCA E DELLA BORSA - S.p.a.	17
13	ITAL.F.IMP. AS. - S.p.a.	9
4	KATRA - S.p.a.	17
11	KM INDUSTRIE METALMECCANICHE - S.p.a.	8
12	LA FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a. Per l'esercizio di ferrovie e linee automobilistiche in concessione	8
10	LE TERME TOMMASINI	2
10	DI SALSUMAGGIORE - S.p.a.	18
7	L'AUTOMOBILE - S.p.a.	6
2	MARCONI MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	2
14	METALCASTELLO - S.p.a.	15
11	METANOSUD - S.p.a.	11
14	O.M.S.O.	9
11	Officina Macchine per Stampa su Oggetti - S.p.a.	8
7	ONDAPLAST - S.p.a.	4
8	PORTO DI IMPERIA - S.p.a.	2
8	RIVA E MARLANI GROUP - S.p.a.	10
13	ROBINO & GALANDRINO - Società per azioni	16
5	S.E.N. - SOCIETÀ EDILIZIA NAPOLETANA S.p.a.	5
10	S.G.A. - Società cooperativa a r.l.	12
3	SASA Assicurazioni Riassicurazioni - S.p.a.	12
6	SASA VITA - S.p.a.	15
6	SCHWARZ PHARMA - S.p.a.	5
8	SCIOVIE GARDENACCIA - S.p.a.	6
8	SEABO - S.p.a.	17
4	SERVIZI ITALIA SpA	9
13	SICCE - S.p.a.	17
4	SIMINT - S.p.a.	8
11	T.O. DELTA - S.p.a.	8
12	TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.	8
2	TRESINE - Società per azioni	2
14	TUTTO SERVIZI - S.p.a.	6
10	UniCredito Italiano	
7	Società per azioni	18
2	UNIONE FARMACISTI LIGURI - S.p.a.	6
14	UNITAS IMMOBILIARE ITALIANA - S.p.a.	2
11	VALEO - S.p.a.	15
11	VALLAGATI - Soc. p. az.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*